

➔ SAN GIACOMO

La vecchia trattoria con campo da bocce



➔ ROIANO

L'ex gelateria in Campo Belvedere



➔ CAMPI ELISI

Il Gasometro in attesa di riqualificazione



➔ L'ESPERTO

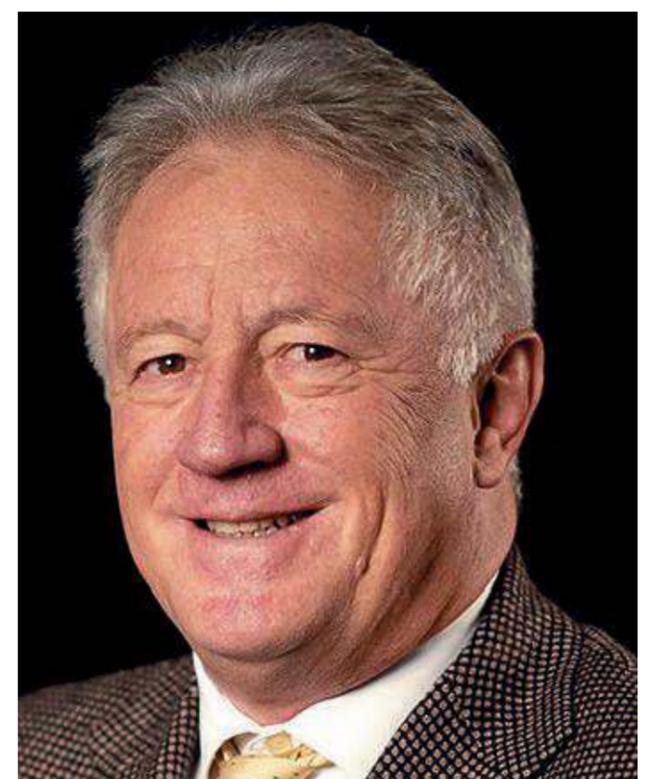
«Beni da recuperare sul modello inglese»

La ricetta indicata da Milan, collaboratore di Renzo Piano
«Gli spazi vanno assegnati a privati disposti a valorizzarli»

Come fare a rispondere al bisogno di casa (possibilmente a prezzi sovvenzionati) ed il contenimento dei costi? Recuperare i patrimoni dismessi è proprio una delle soluzioni indicate dall'ingegnere Maurizio Milan, collaboratore di architetti di fama internazionale e di Renzo Piano. A Trieste, come mostra la lista di immobili comunali inutilizzati o inutilizzabili, tante sarebbero le aree di intervento. I soldi a disposizione, però, sono sempre meno: è necessario trovare un modo di "fare le nozze con i fichi secchi".

«In Italia si costruisce a mille e si rivende a cinquemila: la casa dovrebbe andare sul mercato al vero valore del bene, e con il patrimonio dismesso questo è possibile», commenta il docente accademico veneziano che ben conosce Trieste, avendo lavorato con il senatore a vita al progetto di Portopiccino Sistiana. «In fase costruttiva si può incentivare il completamento delle case da parte degli inquilini: la casa viene consegnata a uno stadio avanzato di costruzione, quasi da rustico, e ad un prezzo inferiore. Subentra poi l'auto-costruzione dei giovani, che si possono organizzare in piccole imprese. Questo aumenterebbe il numero di start-up e permetterebbe loro di imparare delle tipologie di mestiere che si stanno perdendo». Milan cita l'esperienza delle HLM francesi dove questo modello già si applica. L'ingegnere è anche tutor del progetto G124, il gruppo di lavoro di Renzo Piano per progettare la riqualificazione delle periferie delle città italiane.

L'utilizzo della manodopera fornita dai migranti per ristrutturare gli edifici fatiscenti è un'altra pratica virtuosa. «Dipende sempre dalla visione politica, ma l'esperienza di Verona dove c'è un sindaco leghista che ha aperto le porte all'immigrazione a patto che i soggetti lavorassero funziona bene: si riduce la delinquenza



L'ingegnere Maurizio Milan, collaboratore di Renzo Piano

L'ESEMPIO DI VERONA
L'impiego di migranti nei cantieri è una pratica virtuosa

e si alimenta la convivenza sociale». In generale, quando si ha a che fare con un patrimonio immobiliare inutilizzato, secondo l'ingegnere bisogna «domandarsi perché questi stabili sono sfitti o liberi. Sono privati? Non c'è richiesta? E se non c'è richiesta, perché? Solo dopo aver ragionato sulle cause si possono considerare i singoli casi, vedendo quanto conviene operare edificio per edificio. Ce ne sono alcuni che sono arrivati a fine vita ed è inutile pensare di riqualificarli». Puntare sulle concessioni di valore, ovvero accordare l'im-

mobile ad un privato affinché lo possa valorizzare pur mantenendone la proprietà, sarebbe in quest'ottica fondamentale. Si potrebbe, riflette Milan, mutuare l'esempio inglese dove il terreno è un bene della Corona che ne permette però l'utilizzo a tempo (modello *leasehold*, in cui viene concesso il diritto di superficie per 99 anni). «In questo caso va definito bene il ruolo del detentore del patrimonio e quello dell'utilizzatore. I meccanismi esistono già, si tratta di volerli utilizzare. Ma prima è fondamentale cercare di capire cosa richiede la società. Il problema, in questo caso, è il dialogo tra pubblico e privato», conclude Milan. «L'amministrazione pubblica deve sentire cosa vuole il cittadino: è una struttura di servizio, e il servizio deve essere mirato». (l.m.m.)

IMMOBILI COMUNALI Ville storiche

Ubicazione	Stato
Villa Haggiconsta	da ristrutturare e valorizzare
Villa Cosulich	da ristrutturare e valorizzare
Villa Stavropulos*	esterni buoni, interni manut. Ord.
Villa Engelman	Da ristrutturare e valorizzare

*destinata a dimora per artisti (vincolo lascito Stavropulos)

IMMOBILI COMUNALI ex impianti industriali/militari da riconvertire

Ubicazione	Stato
Gasometro	da ristrutturare
Ex CRDA	da ristrutturare
Giarizzole ex-inceneritore	da ristrutturare
Ex-caserma San Giovanni	da ristrutturare

IMMOBILI COMUNALI prossimi alla locazione mediante bando gara

Ubicazione	Composizione	Stato	Ex destinazione
Via Gambini	mq 350	nuovo al grezzo	destinazione uso:archivio opera urbanizzazione
Via Lodole PEEP Ponzanino	mq 40	nuovo al grezzo	prevista realizzazione bar Biblioteca "Q. Gambini" opera urbanizzazione
p.le 11 Settembre	mq 40 + mq 3300 area	da riqualificare intera area	chiosco bar - in giardino Skabar
Viale XX Settembre	mq 60	da ristrutturare	trattoria
Passeggio Sant'Andrea	mq 28	Manut. ord/straord.	chiosco bar
Via G. Vidali	mq 152	da ristrutturare	pub
Via G. Vidali	mq 222	da ristrutturare	piccolo supermercato
Via Ginnastica	mq 105	da ristrutturare	negozio frutta verdura
Campo Belvedere	mq 16	buono	gelateria
Campo Belvedere	mq 32	da ristrutturare	negozio materiale elett.
viale G. D'Annunzio	mq 21	da ristrutturare	salumeria
viale G. D'Annunzio	mq 38	buono	negozio serramenti
Via Settefontane V.le D'Annunzio	mq 59	da ristrutturare	materiali idraulici
Via Settefontane V.le D'Annunzio	mq 51	da ristrutturare	negozio sanitari
Via Settefontane V.le D'Annunzio	mq 31	da ristrutturare	parrucchiera
Via G. Foschiatti	mq 12	da sistemare	barbiere
p.zza XXV Aprile	mq 86	buono	negozio art. tecnologici
Via Donatello	mq 66	da ristrutturare	trattoria
Via Donatello	mq 34	da ristrutturare	rivendita
Via Gattereri	mq 13	Manut. ord/straord.	deposito
Via dell'Eremo	mq 19	Manut. ord/straord.	deposito
Via Zovenzoni	mq 44	da ristrutturare	deposito
Via Frescobaldi	mq 12	Manut. ord/straord.	deposito - opera urbanizzazione
Via Frescobaldi	mq 20	Manut. ord/straord.	deposito - opera urbanizzazione
Via Franca	mq 101,84	da ristrutturare	alloggio
L.go Barriera Vecchia	mq 128,75	ottimo	alloggio
L.go Barriera Vecchia	mq 93,08	da ristrutturare	alloggio - ammobiliato
L.go Barriera Vecchia	mq 169,88	da ristrutturare	alloggio
Via Campanelle	mq 73,57	da ristrutturare	alloggio
Via di Prosecco	mq 52,95	Manut. ord/straord.	alloggio
Via Verga	mq 69,80	buono	alloggio
Via Rossetti	mq 88	da ristrutturare	alloggio in condominio
Via Tiepolo	mq 62,56	buono	alloggio in condominio

IMMOBILI COMUNALI da assegnare mediante bando gara

Zona Urban	Stato/necessità di lavori
- 41 alloggi ex ERDISU E 6 locali e 2 depositi	buono /acquisiti nel 2016

denti asilo, dunque) per almeno un anno invece che sei mesi, oltre a dare un occhio di riguardo all'Ater triestina «nell'ottica del recupero di questi alloggi».

Alcuni immobili sono stati destinati all'alienazione: i soldi ricevuti da chi vorrà acquistare edifici come la don Marzari di Prosecco, fatiscente e con il pro-

blema amianto, saranno gestiti dal bilancio. Più che al flusso di denaro in entrata per la vendita di questi dieci stabili, bisognerà guardare piuttosto agli affitti dei 33 immobili la cui locazione verrà bandita a breve. «Daranno possibilità di lavoro ai triestini e consentiranno all'amministrazione di fare cassa». Per accele-

rare i tempi e ridurre i costi delle certificazioni Ape, «che un privato può acquistare su Groupon», il Comune ha «preso due dipendenti e fatto fare loro il corso da certificatori». Così facendo i locali hanno avuto il via libera per trovare una destinazione d'uso e non rimanere vuoti.

©RIPRODUZIONE RISERVATA



L'ex Meccanografico e, a sinistra, Villa Stavropulos: due gioielli comunali sfitti

LA SIGLE DEGLI INQUILINI
Per Cgil e Sunia è alto il valore dei piccoli interventi in proprio

LA SPECIALISTA DELL'ATENE
Pure la docente Marin scommette sugli affidamenti in concessione

fessoressa Marin, così come l'ingegnere Milan, scommette sul modello della concessione di valorizzazione, menzionando a proposito il progetto Valore Paese Fari che punta alla pro-

mozione di una rete nazionale dedicata ad una forma di turismo sostenibile legata alla cultura del mare. «La nostra università lavora con l'Agenzia del Demanio per stilare bandi di af-

fidamento con questa formula: così facendo i patrimoni non vengono alienati ma concessi purché valorizzati in una determinata maniera». (l.m.m.)

©RIPRODUZIONE RISERVATA

©RIPRODUZIONE RISERVATA

di Benedetta Moro

Quando Sara Tonolo è diventata direttore del dipartimento di Scienze politiche e sociali nel 2015 erano già gli anni in cui il sistema universitario stava subendo «un forte defianziamento». Il taglio delle risorse che le università italiane hanno dovuto subire non ha risparmiato nessuno. Ed ecco che quei 330 docenti che sono andati in pensione dal 2000 al 2016, e non sono stati rimpiazzati, hanno pesato, eccome. «Il numero dei docenti nel mio dipartimento - conferma - è diminuito in seguito ai pensionamenti, solo parzialmente compensati da nuovi ingressi di docenti». Al contrario però, questa contrazione non rimpinguata non ha riguardato gli studenti. «Il numero di allievi da noi invece è aumentato».

Una bella notizia che ha una ragion d'essere precisa. «Forse perché - spiega Tonolo - i corsi di Scienze politiche, Scienze internazionali e Diplomazia e Cooperazione, attivi a Trieste e a Gorizia, sono gli unici presenti nella regione e al contempo fortemente attrattivi».

A farle eco su quest'ultimo tema un altro docente, Georg Meyr, coordinatore della struttura didattica del corso di Gorizia. «Da molti anni c'è una richiesta di accesso alla triennale costante, per 120 posti c'è il doppio di domande. Alla magistrale, che da quest'anno ha una nuova dimensione, "Diplomazia e cooperazione internazionale", stiamo vedendo anche una ripresa, mentre negli ultimi anni c'era stata una domanda più debole». Quanto all'emorragia di professori il suo punto di vista è ottimista: «Al calo del nostro personale docente riusciamo a tenere testa, non è un vera e propria emergenza, riusciamo a tamponare con i docenti disponibili, che s'impegnano naturalmente ancora di più».

La flessione comunque rimane e i motivi sono molteplici. Tonolo ne individua diversi, come «la crisi economica limitativa delle risorse familiari e non confortante per sbocchi lavorativi qualificati». A cui si aggiunge «un'insufficiente destinazione di risorse per il diritto allo studio - rileva -. Un ruolo, peraltro minore, può aver giocato la riduzione dell'offerta formativa



Un'assemblea degli studenti di Scienza politiche e sociali a Trieste

Scienze politiche perde prof ma conquista nuovi iscritti

Gettonatissima la triennale a Gorizia: domande doppie rispetto ai posti disponibili
Il direttore Tonolo: «Da un lato calano i docenti, dall'altro aumenta la burocrazia»

I PROTAGONISTI

La preside, il coordinatore dei corsi isontini e lo studente



Sara Tonolo: «Siamo attrattivi grazie ai corsi di Scienze politiche, Scienze internazionali e Diplomazia e Cooperazione, attivi a Trieste e a Gorizia, unici in Regione»



Georg Meyr: «Al nostro calo di personale docente riusciamo a tenere testa, riusciamo a tamponare con i docenti disponibili, che s'impegnano di più»



Giacomo Netto: «A me è stato detto che l'esperienza formativa del nostro dipartimento era migliore ma causa dei tagli subiti, oggi va così»

con la soppressione di corsi di studio per carenza di personale docente e di strutture».

Tutto ciò lo può dire con cognizione di causa. Tonolo, dopo il dottorato di ricerca in Diritto internazionale, assegni di

ricerca, borse di studio all'estero, corsi di insegnamento a contratto, fino ad ricoprire la posizione di professore associato, ha ottenuto l'abilitazione alla prima fascia di docenza nel 2012. Ha visto con i suoi occhi

dunque «le radicali trasformazioni» tra ieri e oggi a livello locale e nazionale. Le cause sono «le innovazioni normative (cosiddetta legge Gelmini) e la necessità di operare con una sostanziale riduzione di risorse

umane e finanziarie». Ma non è finita qui perché ai tagli si aggiunge qualcos'altro. «A complicare la gestione - continua -, c'è la sempre più consistente richiesta di adempimenti amministrativi e di fornitura di parametri per la valutazione della qualità della ricerca e della offerta formativa, giustificata in sé ma onerosa per strutture che richiederebbero più risorse umane».

Ma cosa vede in tutte queste modifiche uno studente del secondo anno di Scienze internazionali e diplomatiche? «A me è stato detto che l'esperienza formativa del nostro dipartimento era migliore ma a causa dei tagli subiti, oggi va così» dice Giacomo Netto. L'esempio però che può toccare con mano è il cartello affisso sulla porta dei bagni dell'edificio universitario a Gorizia: «A causa della riduzione del personale, tenete per favore puliti i bagni».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

BREVI

SALUTE

Incontro pubblico su bimbi e vaccini

Un incontro pubblico per fare il chiarezza sul tema dei vaccini somministrati ai più piccoli. A organizzarlo oggi alle 18 nella sala Unicusano di via Fabio Severo 14/a è il Comitato dei genitori di Trieste per la libertà di scelta. All'incontro, precisano i promotori, è stato invitato un rappresentante dell'Ordine dei Medici di Trieste.

TRASPORTI

Telecamere in arrivo a bordo degli autobus

Sarà sottoscritto oggi alle 11.45 il protocollo d'intesa tra Prefettura e Trieste Trasporti sul nuovo sistema di videosorveglianza che dalla settimana prossima sarà operativo sui primi 70 autobus. Il documento sancisce una stretta collaborazione tra l'azienda di trasporto pubblico locale e le forze di Polizia. Interverranno tra gli altri il prefetto Annapaola Porzio e l'amministratore delegato Aniello Semplice.

GIARDINI

Nuovi giochi nell'aiuola di Barcola

Oggi alle 11.30 nell'area-gioco della Pineta di Barcola, si terrà la cerimonia di inaugurazione delle nuove attrezzature ludiche donate dalla Fondazione CRTrieste al Comune. Si tratta di una delle prime delle 15 aree-gioco del Comune interessate da un progetto che punta a sostituire e implementare obsolete o danneggiate da atti vandalici.

RISPARMIO ENERGETICO

Progetto Fiesta Domande entro il 28

Si chiama "Fiesta" il progetto triennale finanziato dalla Ue per aiutare le famiglie a conoscere il risparmio energetico. Entro il 28 febbraio, ricorda il Comune, si possono presentare domande per entrare in gruppi di acquisti collettivi.

Il binomio Trieste-porto visto dai giovani

Premiati in Consiglio comunale i vincitori del concorso letterario promosso dall'Ande tra gli studenti

Si respirava aria di gioventù brillante in quel luogo che di solito ospita i "maturi" politici della città. Nella sala del Consiglio comunale ieri, infatti, le poltrone sono state occupate dai ragazzi di quarta e quinta superiore che si sono aggiudicati i riconoscimenti della settima edizione del "Premio Ande Scuola" per aver elaborato i migliori saggi brevi su un tema d'attualità, "Trieste e il Porto".

C'è chi è stato premiato anche per il titolo originale, chi per l'ampio apporto culturale dimostrato nella stesura del testo, chi per gli approfondimenti. La giuria, composta dalla presidente dell'associazione Ande Trieste Etta Carignani, da Cristina Benussi, prorettore e docente di Letteratura italiana contemporanea dell'Università di Trieste, e da Enzo D'Antona, direttore del Piccolo, ha potuto accogliere, vagliare «il punto di vista di questi giovani - ha detto Carignani - perché vogliamo sapere come percepite voi il mon-



I primi tre: Giovanni Cattaruzza, Eleonora Berti e Beatrice D'Annunzio

do». Ma inaspettatamente è stato premiato anche un diversamente giovane "studente", Giacomo Borruso, che tra i vari incarichi è stato per due volte rettore dell'ateneo triestino, un regalo da parte dell'Ande: «Un amico prezioso a cui l'Ande da

anni si appoggia», ha spiegato la presidente dell'associazione. Venute apposta per celebrare questi giovani scrittori in erba, c'erano le famiglie e le varie rappresentanze cittadine, dal Porto alla Prefettura, dal Comune a Wärtsilä Italia, che ha offer-



Il gruppo dei premiati nell'aula del Consiglio comunale (Foto Lasorte)

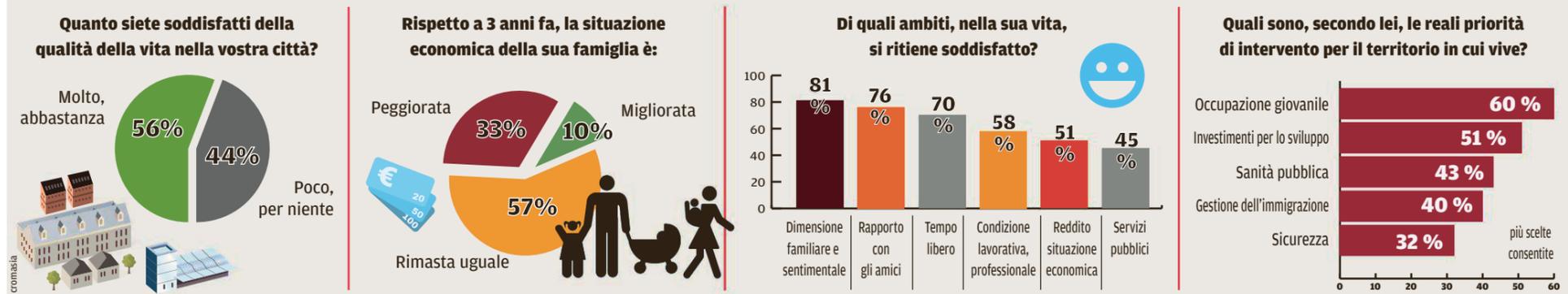
to come ogni anno al vincitore numero uno un mese di stage nell'azienda triestina. Che si aggiunge al premio dato al 4° classificato, intitolato alla memoria di Alvisè Barison, già direttore delle relazioni pubbliche del Lloyd Adriatico.

Sono stati premiati Eleonora Berti (1° classificata, III A, Carducci-Dante), Giovanni Cattaruzza (2° classificato, V C, Oberdan), Beatrice D'Annunzio (3° classificata, III A, Petrarca). Il quarto premio è andato a Giovanni de Denaro (V A, Ober-

dan), che ha vinto a pari merito con Vida Skerk (IV C, Preseren), Amanda Dionis (IV H, Oberdan), Gabriele Fonda (V F, Petrarca), Paolo Piccini (IV A, Volta), Tommaso Fonda (V B, Oberdan). A questi ultimi sono andati in dono dei buoni libro e alcuni volumi regalati dal Piccolo. Per i migliori temi d'istituto invece Zajra Antonicelli (IV E, Carli), Giulia Martinuzzi (IV A, Deledda), Iovana Milanovich (IV R, da Vinci-Sandrinelli), Miriam Coradduzza (V D, Nordio), Alice Ambrosi (V C, Nautico).

Saranno futuri scrittori? Giornalisti forse? «Beh, scrivere potrebbe essere una delle risorse a cui attingere nel mondo del lavoro» ha commentato Eleonora Berti. Sicuramente per loro saranno aperte le porte del quotidiano della città. A prometterlo lo stesso direttore D'Antona: «Questi temi in fondo che cosa sono se non la partecipazione dei ragazzi alla vita sociale della città, che è l'essenza della democrazia? Per noi è stato difficile scegliere il tema vincitore, quindi vi invito, quando avrete finito il liceo, a presentarvi al Piccolo, io vi metto alla prova, se qualcuno vuole diventare giornalista». (b.m.)

IL SONDAGGIO DEMOPOLIS - IL PICCOLO SULLA QUALITÀ DELLA VITA



I triestini bocciano i servizi pubblici

Lo rivela il sondaggio realizzato da Demopolis e Il Piccolo. Ma il 56% del campione è soddisfatto della qualità della vita in città

di **Silvio Maranzana**

LA METODOLOGIA

Intervistate 1.840 persone

Il sondaggio stato realizzato nel febbraio 2017 tra i lettori online del quotidiano Il Piccolo di Trieste dall'Istituto di ricerche Demopolis che studia le tendenze della società italiana. Al campione di 1.840 persone che hanno risposto per il sondaggio triestino è stata applicata una ponderazione sulle variabili di quota in relazione al genere e alla fasce di età. Quattro le principali domande rivolte. Quanto siete soddisfatti della qualità della vita nella vostra città? Rispetto a tre anni fa, com'è la situazione economica della sua famiglia? Di quali ambiti nella sua vita si ritiene soddisfatto? Quali sono, secondo lei, le reali priorità d'intervento per il territorio in cui vive?

Abbastanza soddisfatto della qualità della vita nella propria città, ma non altrettanto dei servizi pubblici. Contento della famiglia, degli amici e del tempo libero, ma con una situazione economica che se non è peggiorata, di certo ultimamente non è migliorata. Così appare il triestino medio nel sondaggio realizzato dall'istituto Demopolis tra i lettori online del Piccolo. A dichiararsi soddisfatto della qualità della vita a Trieste è il 56% dei lettori del giornale. Secondo il commento dello stesso istituto, è un dato decisamente superiore rispetto alla media nazionale rilevata dall'istituto di ricerche. Il restante 44% comunque si dice poco o addirittura per nulla soddisfatto. La crisi economica d'altro conto continua a pesare in modo che sembra piuttosto generalizzato e per una buona fetta di persone risulta essersi addirittura acuita. Un triestino su tre, esattamente il 33% del campione preso in esame, afferma che rispetto a tre anni fa la situazione economica della propria famiglia è peggiorata. Per la maggioranza dei lettori del Piccolo è rimasta sostanzialmente uguale: questa risposta l'ha fornita il 57% delle persone consultate. Soltanto un triestino su 10 afferma che la sua famiglia ha fatto un passo in avanti dal punto di vista economico.

A compensare una certa frustrazione rispetto alla disponibilità di denaro e di beni, è, come rileva lo stesso direttore di Demopolis, Pietro Vento, «soprattutto la dimensione personale: la principale ragione di soddisfazione è infatti oggi rappresentata dalla vita familiare e sentimentale, indicata dall'81% degli intervistati. Ampiamente



Cittadini a passeggio in piazza Unità sotto al Municipio

positivo è, per il 76%, il rapporto con gli amici. Ad incidere positivamente sulla quotidianità di 7 cittadini su 10 è anche la qualità del tempo libero». Più critici appaiono i lettori del Piccolo sui servizi pubblici che vengono sostanzialmente bocciati dal 55% degli intervistati. L'economia risulta nettamente in testa per quanto riguarda

quelle che vengono considerate le reali priorità d'intervento per il territorio in cui vive. Il 60% ha indicato la necessità di incidere sull'occupazione giovanile, il 51% sugli investimenti per lo sviluppo. Sotto la soglia del 50% le altre priorità: per il 43% è la sanità pubblica, per il 40% la gestione dell'immigrazione e per il 32% la sicurezza.

I tesori del Magazzino 18 in Porto vecchio svelati ai lettori grazie alla diretta Facebook



Un viaggio inatteso e sorprendente sotto le volte del Magazzino 18 in Porto vecchio, ribattezzato da molti la "Pompei" di Trieste. A compierlo, ieri mattina, numerosissimi lettori del Piccolo che, grazie alla diretta Facebook, hanno potuto vedere in presa diretta le tristemente famose masserizie degli esuli - dalle stufette alle sedie, dai carretti ai portafoto -

accatastate in quegli spazi fatti conoscere a tutta l'Italia dallo spettacolo teatrale Magazzino 18 firmato da Simone Cristicchi. Due le guide d'eccezione in questa visita esclusiva: il presidente dell'Irci, Franco Degrassi, e il direttore dello stesso istituto Piero Delbello. «Parliamo di Pompei - ha spiegato proprio quest'ultimo - perché è lo specchio fedele della quotidianità di una società, di quanto stava nelle case e nelle botteghe della nostra gente, e che in un momento si è fermato, assieme alla storia. Qui abbiamo l'ultima cosa comprata dall'esule il giorno prima, ma non c'è nulla del giorno dopo».

Il sondaggio come detto è stato realizzato dall'Istituto di ricerche Demopolis che studia le tendenze della società italiana con competenze mirate nell'analisi dell'opinione pubblica, nelle indagini demoscopiche, nella ricerca sociale, politica e di mercato, nella comunicazione e nella consulenza strategica. Con un team di ricerca-

tori ed esperti di comunicazione, l'Istituto analizza le dinamiche sociali, politiche ed economiche del Paese, realizzando studi, indagini e progetti di ricerca qualitativa e quantitativa per conto di istituzioni, università, regioni, enti pubblici e privati, aziende, onlus, fondazioni ed organi di stampa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La Quercia cambia volto e si apre ai privati

La storica cooperativa sociale festeggia 30 anni di attività con un "rivoluzione" rivolta alle famiglie

di **Ugo Salvini**

Proporre servizi anche ai privati, in particolare a famiglie, scuole e aziende e non più solo agli enti pubblici. La cooperativa sociale "La Quercia", attiva da 30 anni, cambia volto e proprio in occasione della celebrazione di questa importante data ha annunciato l'imminente "rivoluzione". «La scelta di rivolgerci anche ai privati - ha detto la presidente Barbara Gorza - è la naturale prosecuzione di un percorso iniziato nel lontano 1987. In questi trent'anni, abbiamo avuto modo non soltanto di vedere l'evoluzione sociale del territorio, determinata dai più diversi fattori che vi concorrono, da quelli economici a quelli politici, ma anche di viverli - ha aggiunto Gorza - potendo così osservare e affrontare la trasformazione del welfare e delle esigenze alle quali abbiamo sempre cercato di rispondere. La trentennale esperienza ma-

Aten@ mette in rete le donne artigiane

«Far crescere il tessuto artigianale delle donne in Friuli Venezia Giulia, un tessuto che c'è, è vivo e merita di essere rafforzato». È l'obiettivo del "Progetto Aten@" illustrato ieri dall'assessore regionale al Lavoro Loredana Panariti. Athen@ punta a creare una rete di donne artigiane cui offrire occasioni di crescita personale e professionale per la diffusione della cultura d'impresa e una migliore conduzione della propria attività grazie allo sviluppo di iniziative innovative nell'ambito della comunicazione digitale e dello storytelling. Il percorso formativo, di 34 giornate gratuite e destinato a 80 partecipanti, si svilupperà nei quattro territori provinciali articolandosi in due direttrici: l'aumento dell'autostima e della fiducia in se stesse per far emergere risorse e talenti latenti; la comunicazione e il marketing digitale per promuovere il proprio saper fare attraverso lo storytelling sul web e i social network.

turata dai 360 soci nell'ultimo anno - ha ricordato la presidente, stilando un bilancio delle attività svolte - ha permesso di fornire servizi qualificati a oltre 26mila persone, ciascuna delle quali è per noi al centro del nostro pensiero, dei nostri

programmi e del nostro operato». Per affrontare la novità del servizio esteso ai privati, i responsabili della "Quercia" hanno deciso di affidare la cura della nuova immagine della cooperativa sociale all'agenzia



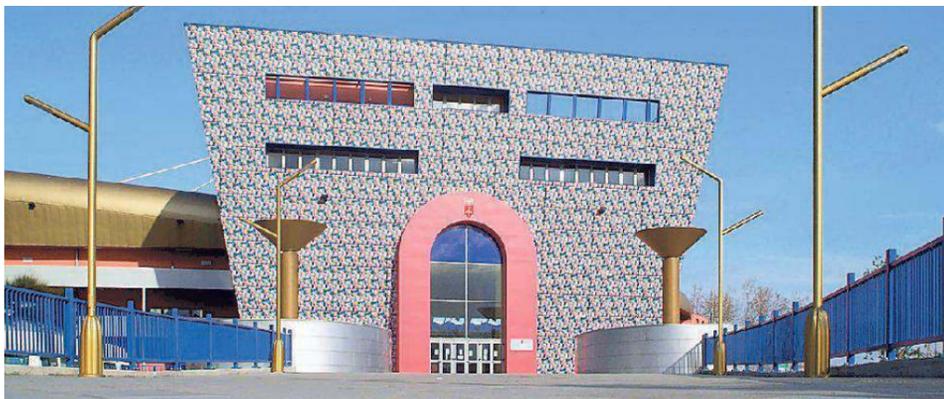
La presidente della coop Barbara Gorza assieme a due collaboratori

di marketing e comunicazione Aipem, di Paolo Molinaro, che ha subito fissato il nuovo principio al quale si ispirerà il lavoro degli operatori: «Per la persona ci siamo di persona». «Non si tratta soltanto di una nuova comunicazione ori-

ginale e distintiva - ha ripreso la presidente Gorza - ma della caratteristica del nostro impegno a dare risposte puntuali e immediate, attraverso un'offerta completa di servizi pensati per le famiglie, le aziende e la scuola e di volta in volta modu-

lati, calibrati e creati, per ogni singola specifica necessità. Il trentesimo anniversario de "La Quercia" è l'occasione per una riflessione sul momento storico che il territorio e la cooperativa stanno vivendo - ha proseguito Gorza - fra le difficoltà che spesso portano alla sofferenza dei diversi attori sociali e dei cittadini stessi. Abbiamo saputo reagire - ha spiegato ancora la presidente della coop - e fronteggiare le criticità con una nuova strategia d'azione, che ci porta a competere nel mercato privato, portando con noi un bagaglio di valori solido e profondo, basato su competenze costantemente affinate dalla formazione continua e dalla valorizzazione dei soci lavoratori, che ogni giorno operano al servizio del welfare regionale. «Intendiamo mettere a disposizione della cooperativa i nuovi strumenti di comunicazione - ha detto Paolo Molinaro - per riuscire a ingaggiare un mercato di tipo privato. Abbiamo anche dato una rinfrescata all'immagine globale della "Quercia", per esaltare l'attenzione nei confronti dei soggetti ai quali ci si rivolgerà».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La facciata esterna della piscina "Bruno Bianchi" a Passeggio Sant'Andrea

Rubano i vestiti al bimbo E lui resta in lacrime ciabatte e costumino

Ladri in piscina, il ragazzino vaga disperato in cerca della sacca in cui c'erano un regalo di Natale e una cuffia a cui teneva molto

di Enrico Ferri

Asportano dagli spogliatoi della piscina "Bianchi" una sacca da nuoto di un bambino di otto anni, mentre è in acqua impegnato con i suoi amichetti in un corso di nuoto. All'uscita dalle vasche il piccolo è rimasto in lacrime con il solo costume e le ciabatte. Il furto è avvenuto martedì 14 febbraio, nella fascia oraria tra le 16.40 e le 18.15, nessuno si è accorto di nulla, anche perché l'armadietto dove era riposta la sacca non aveva il lucchetto e quindi non è stato forzato da chi ha portato via gli oggetti e i vestiti del bambino.

«In piscina ci sono stati altri furti, è risaputo, ma ai bambini non avevano mai preso niente. Per questo quasi nessuno sente il bisogno di chiudere a chiave gli effetti personali dei bimbi. Purtroppo questa volta non è stato così», dice Monica Bernardi, mamma del piccolo Matteo (nome di fantasia, ndr). «La cosa che ci ha più colpito è stato il fatto che ci sono persone che non hanno remore nemmeno a rubare ai bambini, senza tener conto di quanto male possono fare alla loro innocenza e sensibilità. Non parliamo di un grandissimo valore economico, sono poco più di 100 euro, ma di un grandissimo valore affettivo, soprattutto per alcune cose che erano nella sacca».

Nella borsa da nuoto, regalata al bimbo lo scorso San Nico-

**La mamma: «Spero in un rimorso del ladro»
Il direttore della Bianchi Del Campo: «Farò un regalo al bambino»**

lò, c'era il tesserino di iscrizione alla Federazione italiana nuoto, vestuario, tra cui una maglietta di "Star Wars", regalata per lo scorso Natale e soprattutto una cuffietta da nuotatore che Matteo aveva vinto in una delle ultime gare e a cui era particolarmente legato. «Forse è stato proprio sapere che quella cuffietta era persa per sempre a farlo scoppiare in lacrime, un pianto che abbiamo fatto fatica ad acquietare e che ci ha fatto stare malissimo», dice ancora la mamma del piccolo nuotatore.

Uscito dall'acqua dopo il suo corso, Matteo si è diretto a fare la doccia con addosso il suo costume e un paio di ciabatte, l'amara sorpresa al suo ritorno negli spogliatoi quando si è accorto che mentre tutti i suoi amichetti si stavano asciugan-

do e rivestendo, lui non aveva più nulla con cui vestirsi. È così che lo ha trovato il padre, bagnato e in lacrime, mentre cercava in ogni dove la sua amata sacca. Così, per non portare a casa il piccolo in quelle condizioni, il papà è tornato a casa a prendere un cambio, facendo attendere il bambino negli spogliatoi fino al suo ritorno.

«Spero che un rimorso di coscienza nella persona che ha preso le cose del mio bambino, lo induca a restituirci almeno la sacca e la cuffietta a cui tiene tanto», aggiunge infine la Monica Bernardi. La struttura sportiva oltre ad armadietti che possono essere dotati di lucchetto, ha anche allestito un piccolo magazzino chiamato "Lost and found", destinato agli oggetti abbandonati o persi.

Il direttore della piscina "Bianchi", Franco Del Campo, si dice costernato, pur considerando che nessuna responsabilità può essere attribuita alla struttura sportiva. «Un furto rappresenta sempre un fatto spiacevole, ma a maggior ragione questa volta, perché sono stati sottratti degli oggetti a cui un bambino dà sempre un valore simbolico particolare - dichiara - e sarò lieto di incontrare il piccolo nuotatore per consegnargli personalmente a nome della piscina "Bianchi" un piccolo omaggio che gli possa restituire il sorriso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Bimbi durante una lezione di scuola nuoto alla Bianchi in una foto d'archivio

➔ VIA BATTISTI

Scooter investe due ragazze sulle strisce

Due ragazze investite sulle strisce da uno scooter in via Battisti all'altezza della Galleria Fenice, nella mattinata di ieri intorno alle 9.20. Sono subito apparse non gravi le condizioni delle due giovani e della donna investitrice, B.C. di 46 anni, alla guida di uno scooter Yamaha Cygnus che stava trasportando a bordo del due ruote anche sua figlia di giovane età. L'incidente è accaduto nella centralissima via Battisti e ha creato seri problemi alla viabilità, anche a causa dell'orario di punta. Sul posto è intervenuta la Polizia locale con

una pattuglia per regolare il traffico e per stabilire le esatte dinamiche dell'investimento che sono ancora al vaglio degli agenti. Lievi le ferite delle due ragazze investite e della donna che se la sono cavata con pochi traumi superficiali, ma in ogni caso è stato necessario l'intervento del 118, allertato dai passanti. Due le ambulanze che sono giunte sul luogo dell'incidente in pochissimi minuti e che, prestate le prime cure alle persone ferite, le hanno trasportate all'ospedale di Cattinara per accertamenti e controlli.

CARABINIERI

Raid nel deposito di una ditta edile Presi i due banditi

Sono entrati superando il cancello elettrico nell'area della "Plastadite" di San Dorligo accodandosi a un mezzo autorizzato. Poi sono andati in magazzino per razzare la merce. Ma è andata male. I due uomini sono stati sorpresi nell'area di stoccaggio dei materiali, mentre stavano cercando di rubare del materiale e delle lastre metalliche. Alla fine i carabinieri li hanno arrestati. In manette sono finiti K.A. 41enne e K.V. 46enne, cittadini sloveni, entrambi disoccupati e pregiudicati per reati contro il patrimonio. Sono stati rinchiusi nelle camere di sicurezza del comando provinciale a disposizione della Procura della Repubblica.

L'episodio è avvenuto l'altra mattina. La refurtiva è stata completamente recuperata. L'operazione è il frutto dell'intensificazione dei servizi di controllo del territorio disposti dal comando provinciale di Trieste e finalizzati alla continua e costante prevenzione e repressione dei reati.

POLIZIA

In fuga dall'Italia a bordo di un bus Latitante fermato

Stava per lasciare l'Italia il 37enne cittadino romeno - C.I. le sue iniziali -, arrestato l'altro pomeriggio a Fernetti dagli agenti della polizia di Frontiera di Trieste. L'uomo era destinatario di due ordini di carcerazione emessi dalla Procura della Repubblica di Roma, rispettivamente nel 2012 e nel 2014, per reati contro il patrimonio ed evasione dagli arresti domiciliari.

Il cittadino comunitario si trova nel carcere di via del Coroneo, dove dovrà scontare complessivamente una condanna a un anno e cinque mesi di reclusione.

C.I. è stato identificato durante un approfondito controllo tra i passeggeri di un autobus di linea romeno proveniente dalla Spagna e diretto in Romania. Il mezzo è stato fermato per una verifica nell'ambito delle consuete attività di retrovalico. Attività, come noto, mirate alla repressione e prevenzione della criminalità transfrontaliera.

La radiografia diventa un "gioco da ragazzi"

Donata al Burlo dalla Fondazione CRTrieste un'apparecchiatura hi-tech che riduce le dosi di radiazioni



La nuova apparecchiatura al lavoro su un paziente "speciale" (Bruni)

Una minore quantità di radiazioni e un maggior confort per i piccoli pazienti del reparto di Radiologia pediatrica del Burlo. Grazie al contributo della Fondazione CRTrieste, che ne ha coperto interamente il costo pari a 228mila euro, l'ospedale infantile si è dotato di un nuovo sistema radiologico digitale telecomandato, con scopia per indagini multiorgano e contrastografiche. «È una macchina digitale che offre una qualità d'immagine eccezionale e consente un controllo della dose di radiazioni estremamente preciso e una riduzione

davvero importante della loro quantità», spiega Pierpaolo Guastalla, direttore della Radiologia Pediatrica. Per i bambini, specifica il medico, i raggi x vengono utilizzati solo in casi assolutamente indispensabili, altrimenti si ricorre ad altri esami che non erogano radiazioni. Come l'ecografia e la risonanza magnetica, che in ambito pediatrico ha delle applicazioni superiori rispetto a quella per l'adulto, perché viene impiegata quando possibile al posto della Tac e della radiografia.

Ma esistono comunque pa-

tologie che non possono prescindere da esami che prevedono l'uso di radiazioni ionizzanti. Per questo motivo le principali case produttrici di queste apparecchiature da anni lavorano per ridurre significativamente la dose di radiazioni somministrate: oggi ci sono strumenti come quello donato, a marchio Siemens, che garantiscono un risparmio di dose fino all'80%. Oltre ai macchinari anche il personale fa di tutto per mettere i piccoli pazienti a proprio agio in sede d'esame: spesso, racconta Guastalla, la radiografia viene

fatta in braccio alla mamma, in modo che il bimbo non si spaventi. Un altro accorgimento molto utilizzato è quello di scaldare il gel prima di applicarlo sulla pancia, così il bambino si rilassa e diventa più semplice fare gli esami. «Ringrazio la Fondazione per il sostegno che offre da tempo al nostro istituto, acquisendo per noi strumentazioni preziose per migliorare la qualità delle cure» - ha dichiarato il direttore generale dell'Ircs Gianluigi Scannapieco. «Questa donazione - specifica il vicepresidente del cda della Fondazione Lucio Delcaro - ha permesso di sostituire un'attrezzatura obsoleta con un sistema di ultima generazione, consentendoci di dare un aiuto concreto a tutti i piccoli pazienti». (g.b.)



Una pattuglia della polizia locale

Investe una donna e non si ferma, si ritrova i vigili a casa

Ha investito una donna che stava attraversando la strada sulle strisce pedonali. Non si è fermato e ha proseguito la corsa. Perché il protagonista di questa vicenda sperava evidentemente di farla franca. Invece dopo poche ore dall'incidente è stato raggiunto dagli agenti della polizia locale. L.P., 47 anni, triestino, è stato denunciato per omissione di

soccorso. Non se la caverà a buon mercato.

L'episodio si è verificato nel pomeriggio di lunedì in via Cologna. La donna, che era sulle strisce, è stata raggiunta e sbattuta sull'asfalto da una Toyota Land Cruiser, un SUV dalle considerevoli dimensioni che non passa di certo inosservato. E così è successo. Perché alcuni passanti hanno as-

sistito alla scena. E tra questi c'è stato anche chi ha avuto l'accortezza di annotare il numero di targa. Poi ha consegnato il foglietto agli agenti della polizia locale descrivendo anche il modello dell'auto. Per i poliziotti del Comune, a quel punto, risalire al proprietario della vettura è stato un gioco da ragazzi. Infatti, come si legge in una nota dell'ufficio

stampa della polizia locale, «la pattuglia si è presentata a casa dell'uomo il quale è risultato essere anche il responsabile dell'incidente». La donna che era stata investita fortunatamente non ha riportato gravi ferite. È stata soccorsa da un'ambulanza del 118 che l'ha trasportata all'ospedale di Cattinara.

Il Codice della strada parla

chiaro. In caso di incidente stradale i conducenti coinvolti hanno sempre l'obbligo di fermarsi. Anche quando i danni sono minimi. Se il conducente della Toyota Land Cruiser si fosse fermato subito avrebbe dovuto rispondere solo della mancata precedenza alla donna. Invece ora dovrà comparire davanti a un giudice rischiando una condanna che arriva fino a tre anni e, oltre al ritiro della patente di guida, la sua sospensione che può arrivare fino a cinque anni.

Minacce al collega, nei guai un sesto agente

Indagato un altro poliziotto della Squadra nautica per le uscite in mare gonfiate. Avrebbe intimidito chi lo voleva denunciare

di **Corrado Barbacini**

Si allarga a macchia d'olio l'inchiesta del pm Federico Frezza sulle finte uscite in mare delle vedette della Squadra nautica della Questura. È finito infatti nei guai il sesto agente coinvolto nella bufera giudiziaria sui rapporti di servizio taroccati. La vedetta d'altura e i tre gommoni della polizia uscivano regolarmente dalla base. Ma in mare, di pattuglia, rimanevano solamente per poche ore, al contrario di quello che appariva ufficialmente. L'identità del poliziotto non è stata rivelata perché sono in corso altri accertamenti.

In particolare - da quanto si è appreso - riguardo un presunto grave episodio di minacce nei confronti di un collega che aveva manifestato l'intenzione di denunciare proprio il comportamento "allegro" dell'agente che, appunto, era più volte rientrato anticipatamente agli ormeggi con la vedetta ma nella relazione aveva invece indicato orari assolutamente gonfiati. Ecco cosa avrebbe detto al collega l'agente sotto inchiesta: «Te mando quattro serbi sotto casa e te fazo sparir».

Poi - sempre secondo le indagini del pm Frezza - l'uomo in divisa al termine della breve accesa conversazione si sarebbe rivolto al collega facendo il gesto di tagliargli la gola passandosi il pollice sul collo e in maniera ancora più eloquente - per far capire che non stava scherzando - avrebbe fatto scattare con un clic la sicura della pistola d'ordinanza dopo aver aperto la fondina.

Insomma, secondo il pm, si è trattato di un atto certamente intimidatorio indirizzato a



Il gommoni e la vedetta della Squadra nautica della polizia

I PRESUNTI AVVERTIMENTI
Avrebbe giurato all'altro di mandargli "quattro serbi" sotto casa e di farlo sparire facendo scattare pure la sicura della pistola

"chiudere la bocca" all'altro poliziotto impaurendolo. Per evitare appunto che andasse a riferire l'episodio ai superiori.

Trapelano pochi ulteriori particolari sulla vicenda che - ovviamente - non si può collocare solamente nell'ambito di una semplice per quanto deprecabile truffa ai danni dello

LO STRALCIO DELL'INCHIESTA
L'ultimo caso è stato separato dal pm Frezza dal fascicolo principale proprio per la gravità delle accuse

Stato oltre alla falsificazione delle relazioni. Emergono infatti elementi - appunto le minacce - che rendono la vicenda ben più grave e pesante delle altre simili accadute all'interno dell'inchiesta sulla Squadra nautica. Tant'è che il caso particolare è stato di fatto stralciato dal fascicolo principale sui "furbetti". La data

Anche un'inchiesta contabile per i "furbetti"

L'inchiesta principale sulle uscite in mare gonfiate degli agenti della Squadra nautica è salita alla ribalta pochi giorni fa con il deposito dell'avviso agli indagati della conclusione delle indagini preliminari, atto che prelude la richiesta di rinvio a giudizio. Sotto accusa sono finiti Salvatore Naseddu, 52 anni, Sigfrido Cerna, 46, Renzo Erman, 52; Christian Busan, 41, e Paolo Volturmo, 52. I reati ipotizzati sono quelli di truffa ai danni dello Stato e falso. Secondo il pm Frezza avevano il "viziato" di allungare - fittiziamente - le uscite di pattuglia in mare, presentate come autentici superimpegni. Quelle uscite invece avevano sempre un rientro "anticipato", come accertato dalle telecamere. Abbastanza, come detto, per far scattare l'accusa non solo di truffa, ma anche di falso ideologico visti gli orari di rientro "taroccati" riportati in atti ufficiali come le relazioni di servizio. Contestualmente anche il procuratore della Corte dei conti Tiziana Spedicato ha aperto un fascicolo a carico dei cinque uomini in divisa. Le ipotesi in questo caso sono quelle di danno erariale e danno d'immagine.

dell'episodio delle presunte minacce al collega è del 13 agosto del 2013. È chiaramente indicata nella relazione di servizio scritta dall'altro poliziotto e, poi, trasmessa dai dirigenti alla Procura. C'è da aggiungere che appena una settimana prima di tali minacce c'era stata un'uscita in mare "allegria" la cui durata era stata gonfiata come in molte altre circostanze.

Abbastanza, come detto, per far scattare l'accusa non solo di truffa, ma anche di falso ideologico visti gli orari di rientro "taroccati" riportati in atti ufficiali come le relazioni di servizio. Orari descritti, insomma, in maniera particolarmente "generosa" per far scattare le relative indennità di servizio esterno. Infatti il servizio esterno risultava - dalla relazione di servizio - essere durato ben tre ore. Invece, sempre in base alle indagini, altri componenti della pattuglia della Squadra nautica avevano constatato che in realtà l'uscita in mare era durata due ore. Uno di questi lo aveva fatto presente al collega responsabile di quel servizio. Il quale appunto aveva comunque allungato fittiziamente l'uscita allo scopo - evidentemente - di ottenere l'indennità che compete solo quando la durata della navigazione supera le tre ore. E poi, per evitare problemi, così emerge dall'inchiesta, lo aveva minacciato facendogli capire molto bene che se lo avesse denunciato gliel'avrebbe fatta pagare. Il sesto poliziotto sotto inchiesta è stato interrogato nei giorni scorsi dal pm. Presente il difensore, l'avvocato Antonio Santoro. Si è avvalso - da quanto si è saputo - della facoltà di non rispondere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scomparsa da venti giorni l'amica di Buosi

Elisabett Carotta, tra i protagonisti del processo per l'omicidio Giraldo, è sparita dalla sua casa a San Sabba



Elisabetta Carotta

di **Laura Tonerò**

Elisabetta Carotta, balzata anni fa agli onori delle cronache perché finita al centro del processo sull'omicidio del tassista Bruno Giraldo, è sparita da casa e non dà più notizie dal 25 gennaio. Della scomparsa della donna di 46 anni si è occupata ieri sera anche Federica Sciarelli, nel corso della trasmissione Chi l'ha visto in onda su Rai 3. Quando si è allontanata dalla sua abitazione nel rione di San Saba, Elisabetta Carotta - alta 1,60 con occhi azzurri e capelli castani di media lunghezza -, indossava un giub-

botto nero e un paio di jeans. Porta gli occhiali da vista e sul polso ha un tatuaggio a forma di libellula.

La sua scomparsa è avvolta nel mistero, su cui getta ulteriori ombre il coinvolgimento passato in uno dei più complessi casi di cronaca nera degli ultimi anni. Carotta venne coinvolta in qualità di testimone nel processo perché l'uomo poi riconosciuto responsabile dell'omicidio, Fabio Buosi, dopo la morte del tassista, nel 2003, era stato rintracciato dagli investigatori proprio nell'abitazione della donna, che allora viveva in via San

Cilino, a San Giovanni. Quando le attenzioni degli inquirenti avevano iniziato a concentrarsi su di lui, infatti, Buosi aveva lasciato la casa dei genitori in via Schiapparelli e si era appunto trasferito a casa della Carotta, dove poi era stato rintracciato e arrestato. Comparsa più volte in aula, la donna, dopo essere stata sentita come testimone, era stata minacciata di morte con una lettera recapitata a mano nella cassetta della posta. All'interno della busta un foglio bianco sul quale erano state incollate delle lettere in modo da formare la frase «Se tu parli ti ammazzo». Do-

po quell'episodio era preoccupata e spaventata e si era trasferita a dormire a casa del fratello.

Fin dalle prime deposizioni in aula, Carotta era risultata confusa. In una delle sue dichiarazioni la ragazza aveva detto persino di aver saputo che Fabio Buosi non era solo sul taxi di Bruno Giraldo. A suo dire al momento dell'omicidio, a bordo del mezzo assieme al conducente ci sarebbe stato anche un altro uomo.

Durante la lunga permanenza di Buosi in carcere, Carotta gli aveva scritto una serie di lettere in cui manifestava affetto e tene-

rezza formulando anche l'auspicio che gli fossero presto concessi gli arresti domiciliari. «Così potremmo festeggiare insieme ai tuoi cari il tuo compleanno». Ma il 28 maggio 2004 quando a Buosi furono concessi pochi giorni di permesso, Carotta si rimangiò le promesse, non facendosi vedere in via Schiapparelli, dove Buosi - che ha scontato la sua pena prima al Coroneo e poi al Due Palazzi di Padova -, ora vive da uomo libero. Carotta era stata tirata in ballo anche da un altro testimone del processo, Silvio Colus, che in aula aveva affermato di aver sentito da Buosi che l'arma del delitto avvenuto nel canale di Zaulle - e per il quale di recente è stato messo sotto indagine Antonio Fiore - era stata nascosta a casa di Carotta. Circonstanza mai dimostrata.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Marci Gabrielli

Nuovo regolamento dei vigili, il centrodestra accelera

La maggioranza mette il turbo sul "mille divieti", con l'obiettivo di portarlo in Consiglio comunale per l'approvazione entro la prossima settimana. A nulla sono valse finora le perplessità dell'opposizione, che invece chiedeva più tempo per esaminare i singoli articoli e proporre eventuali modifiche per rendere il nuovo Regolamento di polizia urbana un po' meno "pesante".

Ieri sotto la lente d'ingrandimento della prima e della sesta commissione sono passati gli articoli relativi alla seconda e terza sezione del Regolamento, che riguardano il decoro pubblico, la manutenzione delle abitazioni e la tutela e la sicurezza della salute pubblica. Norme certamente meno problematiche rispetto a quelle discusse martedì, che contemplavano il divieto di ac-

cattonaggio e di bivacco e la proibizione di bere alcolici e di fumare nei parchi pubblici. Ma che comunque hanno suscitato alcuni dubbi, espressi da più parti. In particolare in merito all'art.17, che stabilisce il divieto per gli esercenti di esporre generi alimentari all'esterno del negozio, per evitare inquinamento dei cibi, polveri e contaminazioni. Gli stessi consiglieri di Forza

Italia Everest Bertoli e Manuela Declich hanno sottolineato come di questo tema si occupi già l'AsuiTs, con apposite norme, controlli e relative sanzioni. «Questo articolo è, nel migliore dei casi, pleonastico - commenta Giovanni Barbo (Pd) - . Nel peggiore rischia invece di creare grande confusione per i commercianti, che non sapranno più a chi fare riferimento per re-

golarsi». Perplessità sono state manifestate anche per quanto riguarda il divieto di sbattere tovaglie e tappeti fuori dalle finestre, che, è stato detto, sa molto di regolamento condominiale e rischierebbe di appesantire ulteriormente i compiti della polizia locale deputata ai controlli. E mentre il presidente dell'aula Marco Gabrielli conferma che entro la prossima settimana il Regolamento arriverà in aula, l'opposizione, in disaccordo su più di un punto, promette emendamenti costruttivi per alleggerire il "mille divieti". (g.b.)

Il Parco del mare torna sotto "indagine" in Consiglio comunale

Entro 20 giorni una seduta straordinaria richiesta dal Pd
In ballo l'analisi della collocazione nell'area della Lanterna

di Fabio Dorigo

Il Parco del mare ritorna in Consiglio comunale. Non è la prima volta visto che è da più di dieci anni che si aggira per la città. Stavolta sarà oggetto di un Consiglio comunale straordinario chiesto ieri dal Partito democratico per aprire il dibattito sulla sua attuale ubicazione nell'area della Lanterna che sta dividendo Trieste. Un modo per conoscere "lo stato di avanzamento del progetto", il business plan (il piano finanziario), la localizzazione della proposta ed eventuali alternative.

La richiesta è già stata esaminata dalla Conferenza capigruppo e il presidente del Consiglio Marco Gabrielli convocherà la seduta entro i 20 giorni previsti dallo Statuto sentendo i capigruppo e verificata la disponibilità delle persone invitate a intervenire.

Oltre al sindaco Roberto Dipiazza, il Pd chiede la presenza del presidente della Camera di commercio della Venezia Giulia Antonio Paoletti (il "padre" del Parco del mare), il presidente della Fondazione CRTrieste Massimo Paniccia (pronto a sostenere finanziariamente il progetto), il presidente dell'Autorità di sistema dell'Adriatico orientale Zeno D'Agostino (concessionario dell'area di Porto Lido), un rappresentante della Regione Friuli Venezia Giulia (che ha dato il placet all'operazione)

Per Ernst&Young il sito ideale è Porto vecchio

«Il Parco del mare attualmente è previsto in un'altra ubicazione, ma dagli stakeholder è uscita univoca l'indicazione che la sua collocazione ideale è proprio il Porto vecchio». A sostenerlo sono stati gli esperti di Ernst&Young nell'illustrazione del piano strategico per il Porto vecchio del futuro. Il Parco del mare dovrebbe entrare a far parte del Polo museale e dell'intrattenimento e che dovrebbe includere il Museo del mare, la Centrale idrodinamica e la Sottostazione elettrica assieme al pontone galleggiante Ursus. Alla realizzazione del Museo del mare, del resto, sono finalizzati la metà dei 50 milioni stanziati dal ministero della Cultura (altri cinque sono invece destinati al restauro dell'Ursus). «L'opportunità data dal piano strategico per Porto vecchio dell'advisor Ernst&Young - spiega l'architetto William Starc - consente all'amministrazione comunale di valutare con più cognizione di causa la possibilità di ubicare nel medesimo una simile iniziativa, garantendo un recupero di aree che oggi sono completamente dismesse sia esse siano libere, ex parco ferroviario e terrapieno a ridosso delle società nautiche di Barcola, sia si tratti di ampi magazzini vuoti».

e un rappresentante del neonato comitato che chiede una diversa localizzazione dell'area della Lanterna.

«Nella scelta della data ho preferito coinvolgere i capigruppo - spiega Gabrielli -. Credo sia importante e utile aprire un dibattito su un progetto del genere. Anch'io non mi sono ancora fatto un'idea precisa. È un tema su cui si dibatte molto. Il Consiglio serve anche per questo. Approfitterò dell'occasione per farmi anche un'idea personale». La questione, al di là degli investimenti necessari e della sostenibilità futura del progetto, è legata al suo ultimo

approdo sul Molo Fratelli Bandiera all'interno della concessione di Porto Lido (ex Cartubi) proprio nel momento in cui si è arrivati (dal primo gennaio) alla sdeamianizzazione di Porto vecchio.

Nella sua storia decennale il Parco del mare è stato collocato ovunque: dal terrapieno di Barcola all'ex Pescheria sulle Rive, dal Porto vecchio (area Greensam) al Mercato ortofrutticolo di Campo Marzio (dove l'attuale sindaco vuole realizzare una mega Spa). «È un tema importante per la città, da affrontare in modo serio e approfondito per le sue implicazioni turisti-



Roberto Dipiazza con Ettore Rosato e Antonio Paoletti nel 2007 davanti al plastico del Parco del mare

ce, urbanistiche, di mobilità, insomma di visione di città, senza ricadere nella contrapposizione tra il "se devi" e il "no se pol" pregiudiziale», aggiunge l'ex sindaco Roberto Cosolini che, come consigliere comunale del Pd, ha promosso il Consiglio comunale straordinario.

«Non mi sono ancora fatto un'idea precisa - aggiunge Lorenzo Giorgi, assessore al Patrimonio -. Credo che un approfondimento sia utile per tutti. Si tratta di un progetto oneroso destinato ad avere forti ricadute. Ben venga un Consiglio comunale sul tema». L'ex sindaco Cosolini non ha mai fatto inve-

ce mistero sulla sua preferenza per la collocazione del Parco del mare in Porto vecchio. «Da sindaco avevo posto due condizioni per appoggiare il progetto: l'individuazione di un partner privato che condividesse l'investimento, non solo pubblico, e un serio raffronto tra costi e benefici tra la proposta di Porto Lido della Camera di commercio e l'opzione Porto vecchio tornata attuale dopo la sdeamianizzazione. Sono convinto che da questo confronto uscirebbero smentiti alcuni luoghi comuni come quello, per esempio, che Porto vecchio richiederebbe tempi molto più lunghi

dell'area della Lanterna. E questa era anche la posizione della Regione».

Il dibattito in Consiglio è anche il modo per dare voce al comitato che sta raccogliendo firme (quasi un migliaio) contro l'ipotesi della collocazione sul Molo Fratelli Bandiera. Da questo punto di vista esiste anche il parere autorevole dell'advisor Ernst&Young che ha redatto il piano strategico per il Porto vecchio. Dal suo punto di vista non vi sono dubbi: il Parco del mare deve ritornare in Porto Vecchio. Stavolta magari senza passare dal via.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Il Municipio mette ordine nei mercatini

Giorgi: «Vogliamo calendarizzarli tutti entro marzo». Torna a fine aprile "Piazza Europa"



L'assessore Giorgi

di Furio Baldassi

L'appel di Trieste continua a crescere, le richieste di allestire qualcosa in città anche. Tanto che bisogna iniziare a mettere ordine tra le varie manifestazioni, fiere, rassegne e piccoli eventi, per evitare sovrapposizioni. Nasce su queste basi l'idea del Comune di iniziare già adesso a calendarizzare tutti gli appuntamenti, esportandoli, tra l'altro, anche fuori dalle solite piazza Sant'Antonio o della Borsa.

Se ne è fatto portavoce ieri l'assessore al Commercio Lo-

renzo Giorgi, decisamente ottimista sull'immediato futuro. «Fra un mese - ha anticipato - Trieste diventerà "capitale" dei mercatini - annuncia - grazie a nuovi eventi che vogliamo portare anche nei rioni. E aggiunge: «Chiediamo a tutti i soggetti proponenti interessati uno sforzo di programmazione per lavorare al meglio con la certezza che è importante la qualità dell'offerta per creare attrattività turistica incentivando il commercio».

Nel corso della conferenza stampa, presenti anche il direttore di Area Bandelli con la co-

ordinatrice dell'Ufficio coordinamento Eventi Comelli e la funzionaria Tomic, Giorgi ha confermato che «le proposte che ci arrivano, sia negli uffici del commercio che al coordinamento eventi sono tantissime e in continuo aumento, sia da parte di associazioni che di imprese».

«Per evitare confusione ai nostri uffici, calibrare le scelte legate all'affidabilità e alla qualità dei proponenti e, in ultima battuta, incentivare complessivamente la capacità turistico-attrattiva su Trieste e il territorio - ha aggiunto ancora Gi-

orgi - è stata predisposta una modulistica apposita - reperibile sulla Rete civica (il sito web del Municipio ndr) alla voce amministrazione trasparente - bandi di gara e contratti - manifestazioni d'interesse (in cui si trovano l'avviso e la modulistica predisposta».

Le domande, è stato precisato, devono pervenire entro le ore 12 del 6 marzo all'indirizzo e-mail dedicato: pro-venti@comune.trieste.it. Oppure possono essere consegnate a mano al Protocollo Generale-Acettazione Atti di via Punta del Forno 2 (pianoterra stanza 2, dal

lunedì al venerdì, con orario di ricevimento mattutino dalle ore 8.30 alle 12.30 e il lunedì e mercoledì anche con orario pomeridiano dalle ore 14.00 alle 16.30).

Termine non tassativo, è stato aggiunto, anche se ovviamente chi prima arriva... trova posto. A seguire le anticipazioni. «"Piazza Europa" dopo una lunga assenza tornerà a Trieste dal 22 al 25 aprile e ci sarà un sabato al mese quello che vogliamo diventare il più grande mercatino dell'antiquariato regionale. In tale ottica, pensiamo anche di utilizzare aree ultimamente poco valorizzate come ad esempio piazza Goldoni, che era e resta una zona di grandissimo passaggio, al di là della bruttezza di alcune strutture, o Campo San Giacomo.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Alla kermesse del **2 aprile** ci sarà pure una trentina di **moto** guidate da ex campioni. In vetrina "statica" annunciate una Yamaha di **Rossi** e una Honda

di **Claudio Ernè**

Rombo di motori, urla di scarichi liberi, stridio di pneumatici, profumo d'olio ricinato nell'aria. E poi bolidi rossi che in un attimo spariscono al di là di una curva. Ritorna la Trieste-Opicina, quella vera con gli acceleratori premuti a tavoletta, con i numeri dipinti di bianco sugli sportelli, sul cofano e sulle carene della moto. Ritorna alla grande il 2 aprile proponendo al pubblico degli appassionati e non emozioni vere che sul tragitto che si conclude all'Obelisco mancavano dal 1971, quando fu disputata l'ultima edizione della più veloce gara in salita d'Europa. Poi più nulla, solo i tiepidi "brodini" delle edizioni rievocative disputate tra i birilli e imbrigliate in una velocità da ciclomotore anni Cinquanta. In sintesi bolidi prepensionati, frenati e spediti anzitempo in garage assieme ai piloti che avevano rinunciato al brivido e al rischio a favore della regolarità scandita dagli orologi regolati sui 30 all'ora.

Ora si ritorna all'antico per iniziativa del Motoclub Trieste e del Club dei Venti all'ora che hanno costituito, presieduto dall'avvocato Emilio Terpin, un comitato organizzatore che ha ottenuto la collaborazione del Comune e in dettaglio dell'assessore al Turismo Maurizio Bucci. L'ambizione è quella di riuscire a organizzare ogni anno una kermesse primaverile in cui sono protagonisti i motori, i piloti e la velocità.

Ecco perché sul tracciato della Trieste-Opicina le balze di paglia segneranno il limite esterno delle curve e due bandiere a scacchi bianchi e neri sventoleranno in via Fabio Severo e all'Obelisco, rispettivamente linea di partenza e di arrivo. Decine e decine di meccanici nelle prossime settimane metteranno a punto i propulsori e sceglieranno i rapporti della trasmissione più adatti ad affrontare la salita. Pneumatici e assetti completeranno l'adattamento delle auto e



Una suggestiva immagine d'epoca della Trieste-Opicina

Addio limiti, si va a tavoletta Torna la vera Trieste-Opicina

Motoclub e Venti all'ora si alleano e rilanciano la formula dei bolidi assente dal 1971. Tra i miti che sfidarono le curve verso l'Obelisco anche Tazio Nuvolari su Alfa Romeo

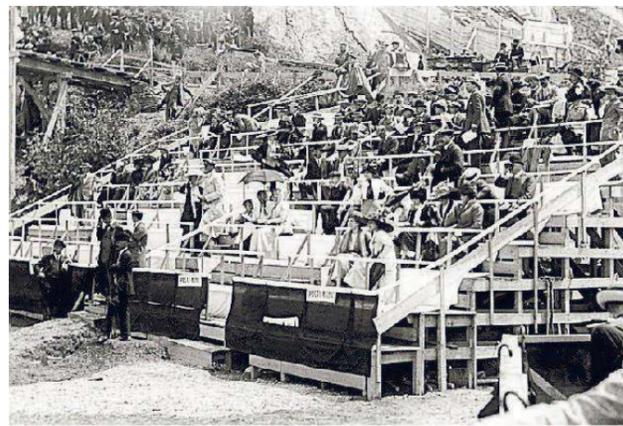


L'Alfa otto cilindri con a bordo Tazio Nuvolari nel 1930

delle moto al percorso. In totale sono 16 curve e sei rettilinei su cui i bolidi mezzo secolo fa superavano abbondantemente i 140 chilometri all'ora.

Nel 1930 Tazio Nuvolari a bordo di un'Alfa Romeo otto cilindri della neonata scuderia di Enzo Ferrari impiegò cinque minuti e 59 secondi per completare il percorso non ancora asfaltato: la media fu sen-

zionale: 98,158 chilometri orari. Una velocità altissima, un record che resistette per 20 anni. L'anno precedente, il 1929, aveva trionfato Achille Varzi, sempre a bordo di una rossa Alfa Romeo. Nuvolari e Varzi, due piloti entrati nel mito, autori di gare memorabili e di sfide che diviserono gli appassionati in due clan. Qualcosa di analogo a ciò che di lì a qual-



La tribuna Faccanoni da cui si potevano seguire le scalate verso Opicina

che anno avrebbe suscitato a livello di massa nel ciclismo la rivalità tra Gino Bartali e Fausto Coppi, o per citare la musica lirica, tra Maria Callas e Renata Tebaldi. Nelle edizioni della Trieste-Opicina fino al 1958 alle automobili si affiancavano le moto e i sidecar. Ecco perché gli organizzatori della manifestazione, in programma il prossimo 2 aprile, hanno

deciso di riprendere questa tradizione, invitando una trentina di "due ruote" di assoluta eccellenza - Norton, Benelli, Ducati, Mondial, Guzzi, Bmw, Mv Agusta, Della Ferrera, Bianchi - per affidarle a piloti più volte campioni del mondo. Phil Read, sette volte iridato, ha assicurato la sua presenza: ci saranno Marco Lucchinelli, Eugenio Lazzarini, Pierpaolo

Nell'occasione il cielo sarà solcato da **aerei** d'epoca dell'Associazione "Jonathan" tra cui un triplano **Fokker** replica del velivolo del **Barone Rosso**

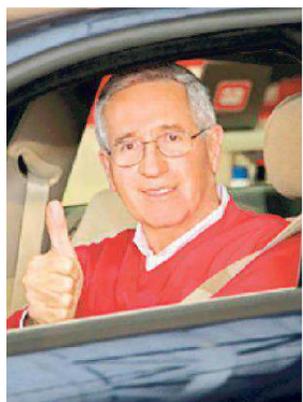
Bianchi, Sandro Baumann, tutti "iridati" in questa o quella categoria. È prevista anche un'esposizione statica di moto importanti nell'evoluzione tecnica di questo mezzo di trasporto. Lo spunto è direttamente collegato alla rassegna che lo scorso settembre indusse migliaia di persone a visitare le navate della Pescheria centrale dove il Moto Club Trieste celebrava pubblicamente i suoi 110 anni di vita. Tra le moto esposte nella rassegna statica di aprile gli organizzatori - Stefano Zuban e Francesco di Lauro - danno per acquisita al 90% la presenza di una Yamaha Gp portata in gara negli anni scorsi da Valentino Rossi e di una Honda che fu di Marc Marquez. Alcuni dettagli di queste prestigiose presenze, come dicevamo, devono comunque essere ancora messi a fuoco.

Ma non basta. Per completare questa festa del motorismo d'antan, il cielo di Trieste sarà solcato dagli aerei d'epoca dell'Associazione "Jonathan". Tra essi un triplano Fokker, replica del velivolo del "Barone Rosso", e un biplano Sopwith Camel reso famoso dagli strip di Snoopy, il braccetto di Charles Schulz. È stato varato anche un programma culturale in cui spiccano due incontri col pubblico che si svolgeranno nella sala del Consiglio comunale nella mattinata di martedì 31 marzo: relatori Andrea de Adamich, pilota Alfa Romeo nato a Trieste che portò al successo la Giulia Gta e la 33, poi commentatore televisivo delle più importanti gare automobilistiche e motociclistiche, e Marco Masetti, ex direttore di AutoSprint e MotoSprint. Gli incontri sono organizzati in collaborazione con l'Ordine dei giornalisti e l'Ussi, l'Unione stampa sportiva italiana. Al termine dell'incontro un rappresentante del Comune consegnerà una targa ad Andrea de Adamich in segno di riconoscimento per le sue vittorie di pilota e per la sua attività giornalistica.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

E il "mulo" de Adamich sarà premiato in Comune

L'ex asso del volante e inventore dei corsi di guida sicura sarà l'ospite d'onore in Consiglio il 31 marzo



Andrea de Adamich è nato a Trieste

Per 15 anni ha partecipato e vinto in ogni categoria: cronoscalate, rally, prototipi, vetture da turismo. Ha portato in pista monoposto di tutte le formule e potenze, ha raccontato sullo schermo delle televisioni Gp valevoli per il mondiale e gare motociclistiche iridate. Si è impegnato a promuovere la sicurezza in ogni aspetto e forma - in pista e sulla strada - inventando, primo in Italia, corsi di guida sicura. Da anni li sta gestendo in prima persona assieme a un gruppo di collaboratori qualificati all'autodromo di Varano de Melegari. Ecco perché Andrea de Adamich

sarà premiato il 31 marzo nella sala del Consiglio comunale nell'ambito delle manifestazioni della Primavera motoristica organizzate dal Club dei Venti all'ora e dal Motoclub Trieste. È nato a Trieste tanti anni fa e ha vissuto da bambino in via Murat. Poi la sua famiglia si è trasferita a Vicenza nell'abitazione dei nonni materni, infine è andato a vivere e lavorare a Milano. «Di Trieste ricordo il bagno Ausonia, Miramare, Barcola, il bellissimo mare e poco altro se non quello che mi ha raccontato mia madre» ha dichiarato di recente in un'intervista in cui ri-

corda come la sua famiglia sia originaria di Fiume, dove il nonno fu un imprenditore di grande successo e un benefattore dal cuore d'oro.

De Adamich ha "rimosso" per anni la memoria dell'esodo e delle violenze seguite all'occupazione jugoslava dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia. Troppo dolore, troppi legami recisi. Il tempo. Ora invece ha "eroso" la sofferenza e qualche tempo fa è rientrato per la prima volta nella città del Quarnero che per almeno due secoli fu la dimora della sua famiglia. Al contrario ricorda con piacere la sua vita

agonistica. Tra la fine degli anni Sessanta e l'inizio dei Settanta ha infatti portato con onore il nome di questo estremo lembo dell'Adriatico su tutte le più importanti piste automobilistiche: da Monza a Brands Hatch, dalla Targa Florio al Nurburgring, da Spa a Silverstone, a Sebring. «Ho conservato tutto della mia carriera: fotografie, articoli di giornale, trofei, medaglie, caschi. Anche le automobili di latta con cui giocavo da bambino. Mi mancano soltanto le auto con cui ho corso» ha dichiarato in un'altra recente intervista. Le "sue" auto sono state le Alfa

Romeo Gta con cui divenne campione europeo turismo nel 1966 e '67, la Giulia TZ2, l'Alfa 33 e poi Brabham, Ferrari, Surtees, March, Mc Laren. Nel 1971 vinse la 1000 chilometri di Brand Hatch. L'Alfa ritornava alla vittoria in una prova mondiale dopo 20 anni di forzata astinenza. L'ultimo primo posto era stato di Manuel Fangio.

Oggi a tanti anni di distanza de Adamich rievoca la propria carriera. «Fino al 1969 sono andato "alla spina in dio", Dal '70 al '72 sono stato abbastanza veloce e ragionatore. Dal '73 al '74 ho ragionato forse troppo a scapito della velocità». Un terribile incidente in Inghilterra ha messo fine alla sua carriera in cui si era confrontato con piloti del calibro di Jackie Steward, Wilson ed Emerson Fittipaldi, Tim Schenken e Jim Clark. (c.e.)

A Duino tornano i lavori stradali. E i disagi

I semafori di senso unico alternato annunciano cantieri bis per le fognature. Kukanja: «Ci muoviamo ora per evitare l'estate»

di Ugo Salvini
DUINO AURISINA

Tornano i disagi alla circolazione sul tratto di strada che porta da Sistiana a Duino. Stanno per essere riaperti in questi giorni due cantieri in corrispondenza delle due entrate che dalla vecchia strada regionale 14 portano all'abitato di Duino. Si tratta di una nuova fase dell'operazione, curata dalle maestranze dell'AcegasApsAmga, la multiutility del gruppo Hera, che ha come obiettivo finale l'ultimazione del progetto che prevede la posa di una nuova fognatura sotterranea nel territorio comunale di Duino Aurisina. Nel corso del 2016 sono stati completati altri lavori, inseriti anch'essi in questo contesto.

Il tutto fa parte del piano di adeguamento del sistema fognario, che prevede la progressiva dismissione dei piccoli depuratori locali e il conferimento a lungo termine di tutti i reflui all'impianto provinciale di Servola. Una scelta determinata dalla volontà di fare in maniera che, nelle acque delle coste prospicienti il territorio comunale, non siano più direttamente immessi liquidi di scarico. La condotta da Duino a Sistiana, alla quale si comincerà a lavorare in questi giorni, sarà posizionata parzialmente sotto la strada regionale 14 e par-



L'incrocio tra la vecchia "14" e l'imbocco di Duino, uno dei punti caldi, in una foto d'archivio

zialmente a lato della carreggiata. Inevitabilmente, il riappare dei cantieri, con relativa installazione di semafori per la regolamentazione del traffico a senso unico alternato, ha suscitato polemiche, in qualche caso anche accese. «Si ricomincerà a scavare - hanno protestato numerosi automobilisti locali - nello stesso posto in

cui si è lavorato per alcuni mesi lo scorso anno. Un evidente spreco - è stato il commento - perché si poteva proseguire con gli scavi già fatti lo scorso anno». Per non parlare dei tempi di attesa ai due semafori, già attivati. «Ho impiegato più di un quarto d'ora - ha testimoniato un automobilista del luogo - per compiere un

tratto di strada di poche centinaia di metri».

«Non era possibile fare altrimenti - la replica del sindaco Vladimir Kukanja - perché i lavori che inizieranno in questi giorni dureranno parecchie settimane e, se avessimo proseguito lo scorso anno con il cantiere aperto fino ai primi giorni di luglio, avremmo de-

Investito da un'auto al bivio delle Tre noci Ciclista all'ospedale per accertamenti



Un altro incidente si è verificato ieri mattina a Sistiana nei paraggi del cosiddetto bivio delle Tre noci, che si conferma una volta di più un punto delicato e a rischio nel quadro più ampio della viabilità della provincia triestina. Attorno alle 9.20, infatti, per cause ufficialmente ancora in fase di accertamento, in quel punto un'automobile ha travolto un ciclista, che ovviamente ha avuto la peggio. L'impatto, fortunatamente, si è risolto in ogni caso senza gravi conseguenze. Il ciclista è stato comunque trasportato per una serie di controlli medici al Pronto soccorso dell'ospedale di Cattinara. Sul posto, oltre all'ambulanza e all'automedica del sistema 118, è intervenuta pure una pattuglia dei carabinieri (nella foto) che si è occupata dei rilievi di legge e della regolazione del traffico. Non sono stati segnalati particolari disagi per quanto riguarda la circolazione stradale.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

bordato, arrivando fino al cuore dell'estate, provocando disagi ben maggiori, vista la massa di turisti che transitano su quella strada nel corso della bella stagione. La scelta di riprendere ora è perciò dettata da precisi e motivati ragionamenti. Non volevamo intralciare il turismo e così si è optato per una stagione che vede

transitare soltanto i residenti e i mezzi commerciali». Implicito l'invito a pazientare, anche perché il risultato finale sarà a beneficio dell'intera collettività di Duino Aurisina, che vedrà il suo mare non più attraversato dai liquidi di scarico. Per ora però il disagio per gli automobilisti rimane.

IMMIGRAZIONE E SICUREZZA

Nasce un altro comitato «Profughi solo a Lazzaretto»

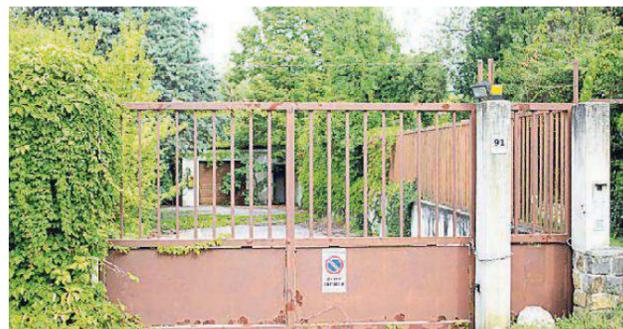
di Riccardo Tosques
MUGGIA

No all'accoglienza diffusa, sì all'ex caserma di Lazzaretto. Il nuovo Comitato Muggia sicura, coordinato dalla professoressa italoamericana Julie McDonald, è ufficialmente uscito allo scoperto dopo aver incontrato il prefetto di Trieste e diverse parti politiche muggesane.

Il Comitato è tornato a discutere dell'argomento immigrati offrendo una ricetta diversa dal Comitato civico emergenza profughi Muggia sorto dopo le pri-

me notizie sull'arrivo di profughi di guerra destinati ad essere ospitati nell'ex caserma di Lazzaretto. «Il nostro progetto è di più ampia portata. Noi intendiamo cercare di offrire il nostro supporto per regolamentare la vita degli immigrati che arriveranno a Muggia», racconta McDonald che in passato ha lavorato ad Amburgo come insegnante di molti giovani figli di immigrati. Un'integrazione mirata attraverso l'insegnamento dell'italiano, corsi di educazione civica e altri corsi di formazione. L'accoglienza diffusa proposta

dall'amministrazione comunale e che era stata fatta anche propria dal Comitato civico - quest'ultimo era nato per dire il suo forte no alla scelta di inserire gli immigrati nell'ex caserma di Lazzaretto - non piace invece al nuovo soggetto civico: «Bisogna attuare il graduale abbandono del sistema di accoglienza diffusa, ritenuto incontrollabile, da sostituirsi con centri come campi profughi o caserme dismesse e restaurate, dotate di tutti i comfort necessari, e relativo trasporto ai centri più vicini che offrono un'accoglienza dignitosa



L'ex caserma di Lazzaretto. Il comitato è contrario all'accoglienza diffusa

ai migranti, con obbligo di rientro serale». Come già accaduto anche durante la protesta del Comitato delle mamme di Aquilina sarà richiesta una certa «distanza di sicurezza», come puntualizza McDonald: «Le attuali e future strutture messe a disposizione non devono sorgere nelle immediate vicinanze di scuole, centri sportivi e di culto».

Un altro punto controverso

che emerge leggendo il manifesto del nuovo Comitato riguarda lo stop all'arrivo di alcuni profughi. «Diciamo no ai profughi provenienti da Pakistan, Afghanistan e Africa Subsahariana per un semplice motivo di sicurezza, in quanto non vengono accettati da nessun altro paese». Nel recente incontro tra prefetto e McDonald è stato confermato che l'ex caserma di Lazzaretto

ospiterà una ventina di profughi minorenni: «Siamo favorevoli a questa soluzione, la struttura necessita ancora di lavori di manutenzione, in particolare delle fognature, ma una volta completati l'ex caserma risponderà al meglio alle condizioni in cui poter ospitare i ragazzi».

Confermata la stima massima accettata delle quote pari al due e mezzo per mille, McDonald spiega i prossimi passi del Comitato: «Vogliamo concludere gli incontri con le forze politiche e reincontrare il prefetto. Poi ci presenteremo alla cittadinanza. Siamo un Comitato apartitico i cui principi sono la tutela e la sicurezza dei cittadini al fine di valorizzare il benessere, gli usi, i costumi e le tradizioni di Muggia. Chiediamo regole, sia per il bene dei profughi, che potranno così avere gli strumenti per integrarsi, che per il quieto vivere della cittadinanza muggesana».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

A Muggia riparte la sfida per il nuovo Statuto

Anna Demarchi, la più giovane del Consiglio comunale, designata presidente della Commissione



La facciata del Municipio di Muggia

► MUGGIA

Anna Demarchi è la nuova presidente della Commissione per l'attualizzazione dello Statuto e del Regolamento comunale di Muggia. La donna più giovane del Consiglio comunale è stata eletta su proposta della maggioranza di centrosinistra che regge l'amministrazione Marzi. Demarchi, espressione di Sel, sarà affiancata dai capigruppo Riccardo Bensi (Pd), Roberto Rosca (Cittadini), Stefano Norbedo (Forza Muggia - Dpm), Giulio Ferluga (Lega), Nicola Delconte (Fdi), Emanuele Ro-

mano (M5S), Roberta Vlahov (Obiettivo comune per Muggia) e Roberta Tarlao (Meio Muja).

I capigruppo avranno un peso ponderale in base al numero di consiglieri comunali eletti. Come spiegato dal sindaco Laura Marzi la Commissione sarà temporanea: entro giugno, infatti, dovranno essere pronti i testi del nuovo Statuto e del nuovo Regolamento comunale arenatosi in passato a causa di forti diatribe sull'analisi storica del Novecento. I testi prodotti saranno a loro volta discussi e votati dal Consiglio comunale.

Per quanto riguarda invece la Commissione Trasparenza è stata nominata presidente Roberta Vlahov. Anche in questo caso la Commissione è composta da tutti i capigruppo. Infine l'amministrazione comunale riverasca ha formalmente comunicato che sta procedendo al rinnovo della Commissione comunale per le Pari opportunità. La Commissione ha tra i suoi compiti la cura, la promozione e il controllo della effettiva attuazione dei principi di eguaglianza e di parità sociale, economica e culturale tra uomo e donna sul territorio co-

munale.

La Commissione è costituita dalle consigliere comunali, dall'assessore alle Pari opportunità, da tre designate dai sindacati, da una designata scelta dalle associazioni della minoranza slovena e/o dalla scuola di lingua d'insegnamento slovena, dall'Istituto comprensivo "Giovanni Lucio", dal Distretto sanitario, dalle associazioni e/o dai movimenti femminili e/o dai gruppi giovanili, dalle associazioni di volontariato, dalle associazioni degli artigiani, dalle associazioni dei commercianti, dalle associazioni sportive operanti nel Comune di Muggia e dalle associazioni operanti in ambito culturale. Le candidature devono essere presentate all'Ufficio Protocollo del Comune in piazza Marconi entro il 13 marzo. (ri.to.)

Trieste AGENDA

■ I NOSTRI FAX Trieste 040.37.33.209 ■ 040.37.33.290 ■ LE NOSTRE MAIL segnalazioni@ilpiccolo.it ■ agenda@ilpiccolo.it ■ anniversari@ilpiccolo.it ■

La magia del tango assieme a Berzins al Circolo Generali



Oggi alle 18, all'auditorium del Circolo Generali di via Filzi 23 (settimo piano), "L'appuntamento dei giovedì con Liliana Ulessi" avrà per tema la danza e precisamente "La magia della danza: il tango, un sentimento che si balla". Il tango, un ballo di crescente appassionata attualità, fa la sua comparsa nei sobborghi di Buenos Aires attorno al 1880, effetto di quell'amalgama di culture e genti diverse, divenendo nel tempo non solo una danza ma una testimonianza storica e culturale di un Paese complesso come l'Argentina. Un'espressione in cui si fondono autentici sentimenti come la malinconia, la sensualità, la passione, talvolta la rabbia. Il celebre scrittore argentino Luis Borges definiva il tango «un pensiero triste messo in musica». Di tango e milonghe ne parlerà - con l'ausilio di immagini - il ballerino e coreografo argentino Guillermo Berzins, un'artista dal percorso artistico di alto livello che spazia dall'insegnamento, allo spettacolo, ai masters. Lasciata Buenos Aires nel 2010 con il proposito di introdurre in Europa la cultura del tango, ha fondato a Trieste la Gb Tango Academy di cui è titolare e direttore artistico. A conclusione dell'incontro, Guillermo, affiancato dalla sua partner artistica Chiara Angelica, offrirà al pubblico una performance di tango argentino. Ingresso libero fino a esaurimento dei posti disponibili. L'accesso è consentito dalle 17.30.

EVENTI » DA OGGI



Un simpatico gruppo di arzilli vecchietti e non vecchietti: si parla in particolare di terza età questo pomeriggio al Caffè San Marco

L'età avanza prima o poi Anche al Caffè delle lettere

Al San Marco riprendono le conversazioni informali tra ricercatori e pubblico Salute, medicina, lavoro, teatro e scienza declinati per diversamente giovani

di Patrizia Piccione

In una società dall'aspettativa di vita sempre maggiore, crescono di pari passo anche gli svantaggi legati a una carta d'identità platino. Nonostante i progressi medici e scientifici che aprono la via alla quarta e forse anche quinta età, alcune magagne età correlate rimangono. Metà della popolazione over 75 soffre di ipoacusia e presbiacusia, cioè le più comuni perdite fisiologiche tra gli organi dei sensi.

In parole povere, metà della popolazione *agè* è insomma dura d'orecchio. Un fenomeno silente che all'inizio passa inosservato, quanto nel tempo invalidante, poiché intacca la qualità della vita, l'autostima e indu-

ce all'isolamento sociale. Meglio correre subito ai ripari, come spiegherà oggi - alle 17.30, al San Marco - Giancarlo Tirelli, docente di Otorinolaringoiatria, al primo appuntamento del Caffè delle lettere, gli incontri a tu per tu con ricercatori e docenti universitari nella rilassata atmosfera dei caffè cittadini.

Il progetto promosso dall'Università, in collaborazione con il Dipartimento di Scienze della vita, ripropone il collaudato canovaccio di due argomenti a "puntata", per una chiacchierata informale su temi di interesse generale. Sottotitolo del calendario delle conversazioni (sempre alle 17.30 al San Marco) che si snoderanno fino al 15 giugno, "Vecchi, an-

ziani o diversamente giovani? L'età avanzata tra scienza, economia e letteratura". Focus del secondo intervento "L'età avanza... anche i risparmi?", questo il topic centrale della conversazione con il docente di economia dell'Università, Alberto Dreassi. Giovedì 16 marzo, sotto i riflettori la fragilità delle ossa e, dunque, le fratture. Dialogherà con il pubblico la docente di Progettazione meccanica Francesca Cosmi in "Osteoporosi? Niente panico". Seguito dall'incontro con il docente di Discipline dello spettacolo Paolo Quazzolo su "Vecchi, bisbetici e lunatici nel teatro". Aprile ospiterà, giovedì 27, Nicolò De Manzini e la conferenza "Fragilità, età avanzata e chirurgia" in cui il direttore

dell'Uco di Chirurgia generale di Cattinara farà un quadro della chirurgia applicata ai pazienti anziani. La seconda parte vedrà la docente di medicina del Lavoro Francesca Filon dialogare su "Il lavoratore anziano fra miti e realtà". L'incontro del 18 maggio sarà assieme a Sara Tonolo per "Profili internazionali della tutela dell'anziano", e al docente di lingua e letteratura latina Marco Fernandelli con la conversazione "Edipo e la vecchiaia della tragedia".

A chiudere il 15 giugno sarà l'astrofisico Pierluigi Monaco nell'incontro "Caro, vecchio universo", e la docente di letteratura inglese Laura Pelaschiar con "Vecchi che non imparano mai: Lear, Falstaff e Prospero".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Bimbi in Rete Tutti i pericoli domani al Mib



Il focus sulle nuove tecnologie, un corretto approccio alla rete, l'impatto nei confronti dei ragazzi e delle famiglie delle nuove generazioni. Se ne parlerà nella serata di domani (alle 20.30) nella sala del Mib Trieste School Management di largo Caduti di Nassirya (palazzo del Ferdinando), teatro di un incontro dal titolo "I nostri figli nel mondo della Rete-Siamo guide o spettatori impotenti?", evento a cura della sezione di Trieste dell'Anfass-Associazione nazionale famiglie adottive e organizzato in collaborazione con Esperimenta. I rischi, le problematiche, l'eccessivo coinvolgimento e le possibili distorsioni etico/educative che la comunicazione in chiave social spesso comporta, il bullismo. Insomma, usi e abusi dei nuovi mezzi, un quadro che avvolge i giovani ma che per l'occasione verrà distillato soprattutto nei confronti dei genitori e dei parenti dei diretti interessati. La serata di domani prevede in cattedra Roberto Morello, presidente di Esperimenta, una cooperativa veneta sorta nel 2015 allo scopo di educare genitori, docenti e alunni a un uso consapevole delle nuove tecnologie. Questo impegno didattico prende di mira le tematiche più note, dal cyberbullismo all'adescamento, alla cyberpedofilia, alla dipendenza in generale. Tante voci, diversi ambiti ma pure la certezza di reali soluzioni possibili, adottabili magari anche in fase di prevenzione. L'incontro è configurato inoltre su una relazione del fenomeno in Italia nell'arco degli ultimi anni. L'ingresso è libero. (fr. ca.)

Cura e pollice verde. E il terrazzo è super

Al Circolo Acli San Luigi cinque incontri per rendere rigogliose le nostre piante

di Francesco Cardella

Come ti costruisco un vero orto in casa fruendo di piccoli spazi e limitati investimenti. Si chiama "Natura in terrazzo", ed è un progetto a cura del Circolo Acli San Luigi organizzato in collaborazione con il Circolo Petronio di Muggia, iniziativa che aprirà i battenti oggi nella sede del Circolo Acli San Luigi di via Aldegardi 15 (dalle 18.30 alle 20) con il primo dei cinque appuntamenti in calendario (aperti a tutti, senza costi e previa iscrizione) dal titolo chiave "La semina". Un tocco di teoria ma soprat-

UN PROGETTO DUE SCOPI

Il corso ha un doppio obiettivo: coniugare la riscoperta delle risorse naturali con la priorità del riciclo e quindi del risparmio

tutto tanta pratica e possibile concretezza: leggi raccolto. Lavorare con piante e frutti comporta impegno costante, anche se lo spazio da curare, anzi, da

seminare, può essere rappresentato dalle anguste dimensioni di un terrazzo. Questa la missione del mini-corso per aspiranti "pollice verde" ideato per coniugare la (ri)scoperta delle risorse naturali con i parametri del riciclo e la priorità del risparmio, il tutto magari abbinato a nuove fonti di socializzazione. Oggi dunque si parte, vernice che punta anche sull'elemento "gusto" alla luce degli assaggi dei prodotti a km zero offerti dal Gruppo acquisto solidale.

Il viaggio proseguirà (stessa sede e stessi orari) il 16 marzo con una lezione che prevede

"Cura delle piantine appena nate, trapianti e materiali necessari". Il piano urbano/ecologico annovera altri temi cardine, come "La cura delle piante adulte-Lotta ai parassiti" in programma il 13 aprile, "Fiori e frutti" del 27 aprile, e "Teoria di botanica", programmato per la giornata di giovedì 11 maggio. Non è tutto. Il piano didattico include anche un laboratorio speciale a coronamento del viaggio, sotto la voce "Workshop-Realizzazione di vasi con materiale di riciclo", appuntamento finale che necessita ancora di una data ufficiale. Il corso è affidato agli insegna-



Un balcone coloratissimo e profumatissimo

menti di Andrea Miotto, laureato in scienze tecnologiche per l'ambiente e la natura. Info e adesioni: via San Francesco 4/1

(scala A), tel.040-370408 e 3397731201, ufficio.comunicazione@aclitrieste.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL GIORNO

■ **IL SANTO**
Giuliana
■ **IL GIORNO**
È il 47° giorno dell'anno, ne resta ancora 318
■ **IL SOLE**
Sorge alle 7.08 e tramonta alle 17.31
■ **LA LUNA**
Si leva alle 23.25 e cala alle 9.48
■ **IL PROVERBIO**
Dà due volte chi dà subito.

ORE DELLA CITTÀ

MATTINA
NATI PER LEGGERE
■ L'American Corner Trieste / Associazione italo americana Fvg invita il pubblico all'appuntamento mensile con Nati per leggere (piazza Sant'Antonio 6). Appuntamento alle 10. Ingresso libero.

ROTARY CLUB TRIESTE

■ I soci del Rotary Club Trieste si riuniscono alle 13 alla sede del club per una conviviale al caminetto.

POMERIGGIO

VIDEOCONFERENZA SU PARIGI E VERSAILLES
■ Alle 16.30 e alle 18 nella sala Chersi dell'Unione degli Istriani in via Pellico 2, O. Zanella terrà una videoconferenza dal titolo: "Eglises a Parigi e Versailles".

IL DIABETE E LA CHIRURGIA

■ Nell'ambito del ciclo di incontri organizzato dalla Nuova Assodiabetici Trieste, alle 17 si svolgerà al Centro servizi volontariato, via Besenghi 16 (Seminario vescovile, terzo piano), la conferenza dal titolo "La persona con diabete in chirurgia", relatrice Airella De Monte, diabetologa responsabile della Diabetologia nelle chirurgie - Clinica medica Asuits.

MAMME E PAPÀ SEPARATI

■ Alle 18, in via Donizetti 5/a, presso "Ass. Mamme e papà separati onlus" (punto soci Banca Etica) incontro condotto dalla psicoterapeuta Francesca Perini per genitori, nonni e nuovi partner che stanno vivendo un momento di difficoltà in relazione alle problematiche familiari e di coppia. Supporto psicologico e consulenza legale gratuiti, info e prenotazione: 0409896736, amps.trieste@renagese.it.

CORSO ALIMENTAZIONE

■ Dalle 16.30 alle 18.30, in via Don Sturzo 4 (sede parrocchiale di piazzale Rosmini), si terrà il corso gratuito "Alimentazione, attività fisica e salute: luoghi comuni, bufale e realtà nella dietologia". Per informazioni e iscrizioni telefonare al numero: 3939031339; mail: friuliveneziaigiulia.usacli@acli.it. Orario di segreteria: lunedì e mercoledì dalle 16 alle 18 in via San Francesco 4/1 (primo piano, scala A).

BIBLIOTECA CRISE

Storia del palazzo delle Generali

La Società di Minerva, in collaborazione con il Dipartimento di ingegneria e architettura dell'Università di Trieste, organizza, alle 16.30, la conferenza di Diana Barillari su "La sede delle Assicurazioni Generali a Trieste, realizzata da Eugenio Geiringer e l'urbanistica ottocentesca dell'area". Appuntamento alla sala conferenze della Biblioteca Statale Crise, in largo Papa Giovanni XXIII 6 (2° piano). Architettura e urbanistica si intrecciano nella lunga e complessa vicenda della nuova sede delle Generali a Trieste: inizialmente la compagnia progetta di ampliare palazzo Stratti che sorge su quella che diventerà la futura piazza dell'Unità, ma la scelta finale è a favore di un lotto inserito nel Borgo Teresiano in posizione strategica tra il nuovo porto e la stazione ferroviaria. Il progetto viene affidato all'ingegner Geiringer che impiega lo stile eclettico, fondendo elementi tratti dal Rinascimento italiano e dal "Neue Griechisch". Ingresso libero.



"Giovedì minervali" alle 16.30
■ Ingresso libero

QUARANTOTTI GAMBINI

Laboratorio per bimbi sugli ortaggi

Terzo appuntamento del ciclo "Giovedì? Bibliotechiamoci! Laboratori per conoscere divertendoci", in programma alle 17, alla biblioteca comunale Quarantotti Gambini di via delle Lodole 7/A, a San Giacomo. Si tratta del programma di letture e laboratori per bambini, ragazzi e adulti, nato dalla collaborazione fra la biblioteca e Coop Alleanza 3.0, giunto alla quarta edizione, che prevede appuntamenti mensili e si concluderà a fine settembre. Titolo del laboratorio: "Ortaggi sottosopra", rivolto a bambini (dai 4 anni), ragazzi e adulti, nel corso del quale l'animatrice Luisella Michieli, partendo dalla suggestione di una lettura, accompagnerà il pubblico alla scoperta degli ortaggi, la stagionalità e il loro prezioso contributo sulle nostre tavole. L'attenzione sarà focalizzata sulle piante e la biodiversità. Ingresso libero (senza prenotazione).



"Giovedì? Bibliotechiamoci!" alle 17
■ Via delle Lodole 7/A



Università della Terza Età
«Danilo Dobrina»
via Lazzaretto Vecchio 10
tel. 040-311312

AULA A. 9-10.50: Lingua spagnola - livello 5 - conversazione - C1; 11-11.50: Lingua inglese - Livello 5 - conversazione C1; 12-13: Pianoforte 4° livello. **AULA B.** 9.20-11.10: Lingua inglese - Livello 3 - intermedio B1 - 2° gruppo; 11.20-12.10: Lingua inglese - Livello 5 - conversazione - C1 - 2° gruppo. **AULA C.** 9-11: Acquarello a tecnica mista - acrilico. **AULA D.** 9-11: Realizzazione di vetrate, verande, ecc. **AULA PROFESSORI.** 9-11: Tessitura. **AULA RAZORE.** 9-10.40: Lingua inglese - Livello 1 - principianti A1. **AULA INFORMATICA.** 9.30-11.30: Internet. **AULA QUASIMODO.** 10: RIUNIONE ASSISTENTI. **AULA E.** 9-11: Maglia e uncinetto. **AULA A.** 16.30-17.20: Corso di medicina: Menopausa: una malattia? **AULA A.** 17.30-18.20: Analisi della politica - SOSPESO. **AULA B.** 15.30-17.20: Guardare nelle immagini. **AULA B.** 17.30-19.30: Canto corale. **AULA D.** 15-30-18: Pittura su seta e altri tessuti - III livello. **AULA PROFESSORI.** 15.30-16.20: Laboratorio di scrittura creativa. **AULA RAZORE.** 15.30-16.20: Lingua inglese- livello 2 - base - A2; 16.30-17.20: Lingua inglese - livello 4 - intermedio avanzato B2; 17.30-18.20: Lingua inglese - Livello 1 - principianti A1. **AULA 16.** 15.30-17.20: Burraco principianti. **AULA QUASIMODO.** 15.30-16.20: Il sale in fondo al Mar Mediterraneo - In collaborazione con O.G.S.; 16.30-17.20: La commedia: dalla Locandiera di Goldoni alla Signora delle Camelie di Dumas. **AULA QUASIMODO.** 17.30-18.20: In collaborazione con Televisiva RINVIATA

SPETTACOLI

Disabili, anziani, attori, profughi È il teatro che fa la "differenza"

Sarà un appuntamento singolare ed emozionante quello di oggi, al teatro Bobbio alle 18, con "Il teatro che fa la differenza!", progetto ideato e diretto da Francesco Paolo Ferrara e realizzato dalla Contrada con il sostegno della Fondazione Kathleen Foreman Casali; un'iniziativa che ha come finalità la condivisione dell'esperienza teatrale, la promozione della salute e l'integrazione tra tutti gli appassionati di teatro inclusi anziani, giovani, disabili e, da quest'anno, anche immigrati.

Una sfida creativa, artistica ed educativa che ha coinvolto una ventina di soggetti - grazie anche alla collaborazione dell'Istituto regionale Rittmeyer per i ciechi, l'Ics, Duemilauno Agenzia sociale, Associazione Sklad Mitja Cuk e La Quercia Società cooperativa sociale - che hanno lavorato sulla ricerca di un linguaggio comune, individuato nella lingua italiana dei segni.

Con questo strumento comunicativo la socializzazione tra i membri della compagnia si è sviluppata in un modo diverso da quello comune, sfociando in una originale messinscena teatrale dove si è creata una sinergia di forte empatia anche attraverso la corporeità e la capacità comunicativa dei soggetti coinvolti. La Contrada vede tra le novità in questa sua terza edizione la partecipazione di ragazzi provenienti dall'Afghanistan e dal Pakistan.

Ulteriore elemento inedito



è il gemellaggio con il progetto artistico "Connection Projects" dell'artista inglese Bridget Townsend, la cui attività ha tra gli obiettivi quello di condividere tecniche artistiche con gli assistiti della casa di riposo Culliford House di Dorchester perché possano esprimersi attraverso l'arte. Così i partecipanti dei due gruppi, quello di Trieste e quello inglese, si sono conosciuti

attraverso la lingua dei segni italiana e britannica dialogando con videochiamate via internet che di fatto li hanno "connessi".

Le prime due edizioni del progetto laboratoriale sono andate in scena nel dicembre del 2014 e del 2015 dopo un percorso volto a porre le basi della conoscenza della Lis. L'appuntamento di oggi permetterà al pubblico di assistere ai risulta-

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it
Cinquanta sfumature di nero 16.30, 18.45, 21.00

ARISTON

www.aristoncinematrieste.it
Risevata soci British Film Club
Da domani: Moonlight

THE SPACE CINEMA

Centro Commerciale Torri d'Europa
Per gli orari sempre aggiornati di tutti i migliori films in programmazione visita il sito www.thespacecinema.it

FELLINI

www.triestecinema.it
Ballerina 17.00, 18.30, 20.10
Animazione da premio Oscar.

Arrival 21.45
con Amy Adams. Candidato a 8 Oscar.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it
Io Claude Monet 16.30, 18.15, 20.00, 21.45
Manchester by the sea 16.30, 18.50, 21.30
Casey Affleck, Michelle Williams. Candidato a 6 Oscar. Un capolavoro in assoluto!

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it
Mamma o papà? 16.30, 18.20, 20.10, 22.00
Antonio Albanese, Paola Cortellesi.
Cinquanta sfumature di nero 20.00, 22.00
La battaglia di Hacksaw Ridge 16.30, 18.50, 21.30
di Mel Gibson. Candidato a 6 Oscar.
Resident evil: the final chapter 17.00, 18.45, 20.30, 22.15

Milla Jovovich, Ruby Rose, Ali Larter.

Lego Batman 16.30, 18.15

Smetto quando voglio - Masterclass 20.00, 22.00
di Sydney Sibilia con Valeria Solarino.

Autobahn fuori controllo 18.45, 20.30, 22.15
Nicholas Hoult, Felicity Jones.

Sing 17.00

SUPER Solo per adulti

Festini selvaggi con trans 16.00 ult. 20.30

Domani: 18enni e già troie.

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it Info 0481-712020
Fifty shades darker (Cinquanta sfumature di nero) 17.15, 20.00
vers. or. con sott. ita.
Cinquanta sfumature di nero 22.10
Ballerina 17.15

Resident Evil 6: the final chapter 20.15, 22.10

Mamma o papà? 17.45, 20.00, 22.10
La battaglia di Hacksaw Ridge 21.45
Lego - Batman - Il film 17.30
La La Land 20.10, 22.20
150 milligrammi 17.00, 19.50

GORIZIA

KINEMAX

Informazioni tel. 0481-530263
Mamma o papà? 17.00, 19.50, 21.40
Ballerina 17.30
Solo di cordata 20.30
Documentario a ingresso libero
Manchester by the sea 18.00, 21.00

VILLESSE

UCI CINEMAS

www.ucinemas.it tel. 892960
New! A united kingdom 20.30

(Sub.)

New! Ballerina 17.30

New! Resident evil: the final chapter 17.00, 20.30

New! Autobahn - Fuori controllo 19.30, 21.45

Mamma o papà? 17.20, 19.30

Cinquanta sfumature di nero 17.30, 20.30

Lego Batman - Il Film 17.30

La battaglia di Hacksaw Ridge 17.40, 20.40

L'ora legale 21.45

La La Land 20.15

Sing 17.00

Kids! DOM. 19/02

Inside out 11.00

Rassegna Essai! LUN. 20/02
Yo Yo Ma e i musicisti della via della seta 18.00, 21.00

Rassegna ricomincia da 3! MAR. 21/02
L'ora legale 18.30, 21.30

Lingua originale! MER. 22/02
A united kingdom (sub.) 20.30

Evento! MER. 22/02
3D The great wall 20.30

TEATRI

TRIESTE

TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 18.00, Peter Brown presents... Morte di un commesso viaggiatore: la nuova edizione italiana diretta da Elio De Capitani, ingresso libero.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI. 20.30: Morte di un commesso viaggiatore, turno A, 3h 20'.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI. 21.00: Tropicana, 1h 10'.

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com numero verde 800-898868

AUSER PINO BURLO

Alle 15.30 alla sede dello Spi, via Frausin 17, assemblea congressuale della affiliata Auser P.B., per la illustrazione del documento nazionale e il rinnovo del consiglio direttivo. Le socie e soci sono invitati a partecipare. Info: 3495479037.

SERA**ALCOLISTI ANONIMI**

Al gruppo Alcolisti anonimi

di via Pendice Scoglietto 6, si terrà una riunione alle 19.30. Se l'alcol vi crea problemi contattateci. Ci troverete ai seguenti numeri: 040577388, 3663433400, 33434002331, 3333665862. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA

Alle 20.30, alla sede del Cai Sez. XXX Ottobre di via Battisti 22, si terrà la presentazione di "Africa 2 - Note di viaggio immagini suoni" di Gianugo

Fabris, raccontato di un entusiasmante viaggio attraverso l'Africa. L'ingresso è libero.

DOMANI**TORNEO DI BURRACO AMMI**

L'Ammi (Associazione mogli medici italiani) organizza un burraco di beneficenza alla sala "Break Point", via del Cerreto 4 (Barcola) il venerdì. Iscrizione € 15 a persona, il torneo inizierà alle 15. Il ricavato sarà devoluto

all'associazione onlus "La strada dell'amore" che accoglie ed assiste adulti con handicap e le loro famiglie. Per iscrizioni telefonare ai numeri 3358440816 o 3343169833.

VARIE**A VILLA MANIN E CASTEL FLAMBRUZZO**

Visita guidata a Villa Manin e a Castel Flambruzzo il 19 marzo con Auser Percorsi Solidali (lunedì e giovedì 9.30-11.30). Tel. 3470859199

(orario ufficio) 3282954908, 3495947601 (presidenza).

FESTA DELLA DONNA CON L'ADA

L'Ada - Associazione dei diritti degli anziani (onlus) di via Polonio, 5 sta organizzando per sabato 4 marzo la "Festa della donna" alle 12.30 alla trattoria Al Tiglio a Basovizza. Per informazioni e prenotazione rivolgersi alla nostra sede in 1° piano, stanza 10 da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 11, tel. 040367800, interno 4.

CARNEVALE A ROVIGNO

Il gruppo pesca del Cral Autorità Portuale informa che sono aperte le iscrizioni per il carnevale sociale, che avrà luogo nei giorni 24, 25, 26 febbraio prossimo, all'hotel Amarin di Rovigno. Programma dettagliato e informazioni in segreteria alla stazione marittima, lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (telefono 040309930) oppure a tutte le ore al numero di cellulare 3471385622 (Bruno).

BACH E SCARLATTI AL CIRCOLO DELL'ESERCITO

Concerto dell'International Music School of Trieste (www.imstrieste.com) alle 18, al Circolo unificato dell'esercito (in via dell'Università 8), secondo di una serie di appuntamenti previsti fino a giugno. In programma composizioni di autori classici e contemporanei tra i quali Scarlatti, con la Sonata K101, Bach e il preludio dalla Suite Inglese n.2, Kusyakov con Paesaggi d'autunno,

Wieniawsky e lo Scherzo Tarantella op. 16 e Janacek con il Quartetto d'archi n. 1 Kreutzer Sonata. A eseguire i brani saranno il fisarmonicista macedone Boban Efremovski, premiato in vari concorsi internazionali, e il Quartetto Chagall, vincitore del Primo Premio al XXX Concorso "Lilian Caraiian" di Trieste. Il concerto è a ingresso libero previa prenotazione allo 040-301169.



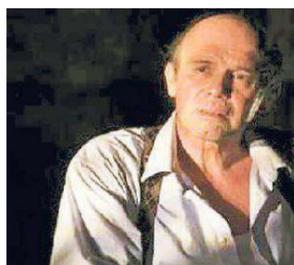
Sopra, un ritratto di Bach. A sinistra, nella foto centrale, il gruppo di attori che oggi, sul palco del Bobbio, porta in scena uno spettacolo dedicato alle fiabe

Hans Christian Andersen, toccherà il racconto popolare inglese di "Giacomino e la pianta di fagioli", la regina Grimilde di Biancaneve e Peter Pan, Barablu, "Aladino e la lampada meravigliosa" riadattato in curdo per arrivare a testi più moderni come "Il piccolo principe" di Antoine de Saint-Exupéry. Sul palco Enza De Rose, Alice Ferrarese, Licia Fiorini Pizzamei, Matteo Fragiaco, Elena Husu, Melita Malalan, Annalisa Perini, Olivia Perotti, Fabiana Pisano, Sergio, Rabar Sherzad, Michel Tomasevich, Bruna Tonchella, Fiorella Vitalba, Sara Zanni e Fabio Zulian, con la voce di Aino-Ud-Din Dawar diretti da Francesco Paolo Ferrara. La rappresentazione sarà preceduta da una breve esibizione dell'Associazione Sklad Mitja Cuk. L'ingresso è gratuito.

ti di quattro mesi e mezzo di lavoro che hanno visto la partecipazione, insieme, di persone con disabilità, anziani, attori professionisti, persone normodotate, che hanno confermato la volontà di proseguire un percorso aggregativo con un gruppo aperto in continua espansione. Il progetto, aperto a tutti, sarà uno spettacolo adatto a grandi e piccini e si snoderà tra alcuni brani tratti dalle fiabe di

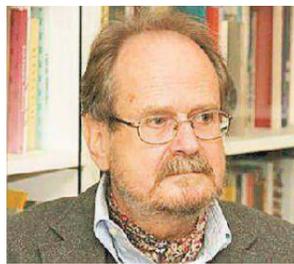
**LA TRIESTE CHE FU ALLA NEGRISIN**

Alle 18, alla sala comunale d'arte Giuseppe Negrinis a Muggia (in piazza Marconi 1), si inaugura "30 immagini d'epoca inedite di Trieste e dintorni", mostra di 30 vetrini di immagini storiche inedite di Trieste e del suo hinterland a cura di Martina Vivoda. L'artista e fotografa muggesana ha infatti ritrovato di recente nell'archivio di uno storico studio fotografico muggesano una trentina di vetrini ritraenti immagini di Trieste e in particolare immagini del canale di Ponterosso e delle maestranze che lì operavano, come cocchieri, arrotini, pescatori, mussolere. La mostra, a ingresso libero, rimarrà aperta fino a domenica 5 marzo con i seguenti orari: da martedì a venerdì 17-19, sabato 10-12 e 17-19, domenica e festivi solo la mattina dalle 10 alle 12. Info: assessorato alla Cultura del Comune di Muggia, tel. 040-3360340, e-mail ufficio.cultura@comunevimuggia.ts.it. Info anche sul sito Internet www.benvenutiamuggia.eu.

POLITEAMA ROSSETTI**De Capitani incontra il pubblico**

Questo pomeriggio alle 18, alla sala Bartoli del Rossetti, si terrà un incontro di approfondimento dedicato a "Morte di un commesso viaggiatore", condotto da Peter Brown, direttore della British School del Friuli Venezia Giulia. Prenderà parte alla conversazione Elio De Capitani (nella foto), protagonista e regista dello spettacolo in scena fino a domenica al Politeama Rossetti per la stagione prosa dello Stabile del Friuli Venezia Giulia. L'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti a disposizione. Per gli abbonamenti "Con le stelle" e per i posti ancora disponibili ci si può rivolgere in tutti i punti vendita dello Stabile regionale, i consueti circuiti o accedere attraverso il sito www.ilrossetti.it alla vendita on line. Ulteriori informazioni su abbonamento e posti disponibili le potete avere telefonando al numero di telefono 040-3593511.

Incontro su "Morte di un commesso viaggiatore" alle 18
Info su www.ilrossetti.it

UBIK**Poesia, "L'oro in bocca" di Kravos**

Le poesie di Marko Kravos (nella foto) alla Ubik, oggi alle 18. Alla libreria di galleria Tergesteo il poeta sloveno presenterà il suo nuovo libro "Zlato uste. L'oro in bocca", appena pubblicato da Beit in edizione bilingue. Con lui intervengono la curatrice e traduttrice Darja Betocchi, l'attrice Nikla Panizon del Teatro sloveno e il poeta Claudio Grisancich. L'evento è organizzato in concomitanza alla Settimana della cultura slovena. Nato in un paese dell'Irpinia dove la sua famiglia era stata confinata durante il regime fascista, Kravos ha trascorso l'infanzia a Trieste. Laureatosi in lingue e letterature slave all'Università di Lubiana, ha insegnato lingua e letteratura slovena alla Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Trieste. Scrive poesia, saggistica e letteratura per l'infanzia, ma anche sceneggiati per la radio. I suoi versi sono stati tradotti in diverse lingue.

"Zlato uste. L'oro in bocca" alle 18
Info su www.beitcasaeditrice.it

Biglietteria aperta con orario 8.30-12.30, 17.00-20.30.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETO 2016-17.

IL BARBIERE DI SIVIGLIA. Opera di Gioacchino Rossini. Oggi giovedì 16 febbraio ore 20.30 (C), sabato 18 febbraio ore 16.00 (S). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

GIANNI SCHICCHI di G. Puccini/CAVALLETTA RUSTICANA di P. Mascagni. Spettacolo fuori abbonamento. 23 e 24 febbraio 2017 ore 20.30. Allestimento Kitakyushu City Opera - Accademia Operistica Internazionale. Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste. Coro della Kitakyushu City Opera.

TEATRO LA CONTRADA

040-948471 040-390613
www.contrada.it

TEATRO ORAZIO BOBBIO. Oggi, alle 18.00 Il teatro che fa la differenza, progetto teatrale di inclusione sociale di Francesco Paolo Ferrara realizzato dalla Contrada - Teatro Stabile di Trieste con il sostegno della

Fondazione Kathleen Foreman Casali. Ingresso libero.

Domani e sabato 18 febbraio alle 20.30 Non c'è acqua più fresca con Giuseppe Battiston e Piero Sidoti, una produzione CSS Teatro stabile di innovazione del Fvg. Fuori abbonamento. Durata 1h e 15' atto unico.

TEATRO MIELA MIELA MUSIC-LIVE

Domani, ore 21.30: Kyle Eastwood, bassista virtuoso e compositore di grande talento per una musica che fonde swing e groove con armonie funk. Platea € 20,00, galleria € 18,00. Preveduta dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

TEATRO MIELA ON/OFF TEATRO

Sabato, ore 21.00: Mastica e sputa, reading musicale tratto dall'omonimo libro di Pino Roveredo a cura di Pupkin Kabarett, con Laura Bussani, Stefano Dongetti, Alessandro Mizzi, musiche dal vivo di Riccardo Morpurgo. Ingresso € 10,00. Preveduta dalle 17.00 alle 19.00. www.vivaticket.it

MUGGIA**TEATRO VERDI**

Venerdì 17 febbraio 2017, ore 20.30 Compleanno di e con Enzo Moscatò. Preveduta www.vivaticket.it. Ticket Point, La Rambla Viaggi.

MONFALCONE**TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it

Martedì 21 febbraio. Non c'è acqua più fresca di e con Giuseppe Battiston.

Giovedì 23 febbraio, Quintetto Anemos fiati, in programma Rota, Ibert, Ligeti, Arnold, Milhaud, Hindemith.

Biglietti: Biglietteria Teatro, Ert/Ud, Biblioteca Monfalcone, prevendite Vivaticket e www.vivaticket.it.

UDINE**TEATRO SAN GIORGIO**

STAGIONE TEATRO CONTATTO, ore 21 Pinocchio, regia di Fabrizio Arcuri. Tel. 0432.506925 www.cssudine.it

DOMANI**Corso di apicoltura al parco di San Giovanni**

Domani pomeriggio alle 17, al Padiglione I dell'ex Opp (vicino al Posto delle fragole), si terrà il quinto appuntamento del ciclo di lezioni teoriche del corso di avviamento all'apicoltura promosso da Urbi et Horti, Bioest, Il Ponte, Legambiente Trieste, Aias, Anglat Fvg, Lapis, Multicultural, Arci Servizio civile, Comitato pace convivenza solidarietà Danilo Dolci e Azienda sanitaria Trieste AsuiTs D3. A grande richiesta dei partecipanti, oltre 50, sono state aggiunte due lezioni al ciclo che inizialmente prevedeva 4 lezioni teoriche. Libero e aperto a tutti, il corso si terrà al Padiglione I fino al 23 febbraio e in apiario, al parco di San Giovanni, ogni sabato mattina

alle 10 fino al 25 febbraio. Obiettivo del corso è quello di far acquisire ai partecipanti le competenze di base per poter iniziare ad allevare le api con piacere e soddisfazione. Il corso infatti, pur avendo una base teorica, è strutturato essenzialmente sugli aspetti pratici dell'allevamento e prevede, oltre alla teoria, anche quattro lezioni pratiche in apiario. Il confronto con docenti esperti del settore sarà alla base dell'apprendimento. Un altro gruppo di incontri sarà orientato a far conoscere il mondo delle api anche agli alunni delle scuole elementari. Per informazioni e iscrizioni contattare Tiziana Cimolino al numero di cellulare 3287908116.

JAZZ**Concerto di Franco al Dai Dai Club**

Atmosfera di jazz d'autore con Stefano Franco domani al Dai Dai Club (The Dai Dai). Nello spazio allestito in Strada di Guardiella 10/D, dalle 21.30 si rinnova l'appuntamento con la genuina jazz atmosphere live del venerdì sera curata dal direttore artistico, Stefano Franco. Sarà proprio il noto pianista triestino a esibirsi in un'inedita e spettacolare lezione-concerto. In programma pezzi originali, standard firmati (tra gli altri) da Duke Ellington, Count Basie e Chuck Berry, oltre a brani di Giorgio Baffo e classici della tradizione triestina rivisitati, tra cui una travolgente versione di "El tram de Opicina" e "Marinaresca".

L'INTERVENTO

di MASSIMO BORDIGNON*

La futura Unione europea sarà a cerchi concentrici

A 60 anni dalla nascita, l'Unione europea è di fronte a un passaggio fondamentale. Eventi come la Brexit, la crescita in molti Paesi dei movimenti "sovranisti", anti Europa e anti euro, l'evidente incapacità di affrontare problemi collettivi (dalla crisi dei rifugiati al terrorismo), il nuovo orientamento del governo Usa stanno convincendo anche i più restii tra i leader europei che qualcosa vada fatto, e presto, per recuperare consensi. Anche perché i sondaggi mostrano che esiste ancora un notevole supporto al processo d'integrazione europea tra le opinioni pubbliche nazionali, che però rischia di erodersi in fretta. Le recenti posizioni del presidente del Consiglio europeo Donald Tusk e di Mario Draghi sull'euro impressionano per il senso di urgenza e l'ampia agenda politica che propongono. La stessa Commissione, pur nell'ambito degli stretti vincoli del Trattato di Lisbona, ha recuperato iniziativa politica e presenterà a marzo un Libro bianco sul futuro dell'Unione e dell'area euro.

Nulla di quanto viene ora discusso verrà applicato prima della fine delle elezioni del 2017. I risultati in Olanda, Francia, Germania e, forse, Italia condizioneranno il futuro. Una vittoria di Marine Le Pen alle presidenziali francesi, a esempio, significherebbe probabilmente la fine dell'esperienza dell'Unione europea e della moneta comune come la conosciamo. È chiaro che si va verso il superamento della visione dell'Ue, iscritta nei trattati, "di un'unione sempre più stretta tra Paesi". In realtà l'Ue non è mai stata davvero tale; come nel caso di Schengen o dell'euro, diversi Paesi in diversi momenti hanno deciso di non aderire a determinate politiche comuni. Ma ideologia e disegno istituzionale si sono sempre basati sull'assunto di una futura integrazione uniforme. L'eterogeneità nelle posizioni dei diversi Paesi, a partire da quelli dell'Est, ha reso sempre più evidente che per salvare alcune delle conquiste fondamentali raggiunte sia necessario pensare a forme diverse di integrazione.

Il modello istituzionale che si prefigura più che a più velocità, è a più cerchi concentrici, dove tutti gli Stati membri partecipano strutturalmente ad alcune politiche e solo alcuni ad altre. Come costruirlo sul piano istituzionale e come evitare il rischio di un'Unione arlecchinesca o un "club di club", che rimetta in discussione quanto raggiunto, è parte del problema che va affrontato. Il rischio più serio è che prevalga l'ipotesi di un modello più intergovernativo che comunitario, nonostante il primo abbia mostrato già tutti i suoi limiti.

Si andrà verso un ripensamento dell'allocatione delle funzioni tra livello europeo e nazionale. L'attuale sistema sembra aver portato a un eccesso di regolamentazione europea su alcune politiche e a un'assenza di Europa su altri temi che i cittadini percepiscono come fondamentali, dalla sicurezza interna, alla difesa, all'immigrazione. In discussione specie la struttura del bilancio europeo (si veda il recente Rapporto Monti) per la sua eccessiva rigidità, la mancanza di trasparenza nelle forme di finanziamento, l'incentivo perverso al "giusto ritorno" e per la prevalenza di spese, come nella politica agricola comune, che appaiono datate. Anche in questo caso, bisognerà vedere se l'ondata riformista e il ripensamento che comunque l'uscita del Regno Unito imporrà, riuscirà a superare le resistenze non solo dei singoli Paesi ma anche dei corposi interessi che sul bilancio europeo trovano una loro cospicua fonte di finanziamento. Bisognerà anche vedere se e in che misura il processo di revisione si estenderà al lato sociale, offrendo forme di sostegno europeo, in aggiunta a quelli nazionali, ai cittadini spaventati dalla globalizzazione.

C'è poi la questione di quali Paesi dovranno integrarsi di più. L'area dei Paesi dell'euro sembrerebbe l'ovvia candidata per formare una sub-unione più integrata; e non c'è dubbio che per mettere in sicurezza la moneta comune siano necessari passi ulteriori a quelli già fatti, dal completamento dell'unione bancaria all'introduzione di strumenti di stabilizzazione macroeconomica a livello europeo, a una maggiore capacità di spesa a livello centrale. Ma qui il conflitto tra gli Stati e la divergenza tra le economie hanno condotto a una pericolosa impasse che impedisce di trovare un equilibrio più ragionevole tra la necessità di ridurre i rischi, a partire dal controllo delle finanze pubbliche, e quella di dividerli e consentire una crescita più omogenea all'area. Se non si riuscirà a risolvere questo problema, l'area dell'euro resterà a rischio e con essa l'intera costruzione europea.

*www.lavoce.info

RUBRICA

ANIMALI

RAZZE, SCEGLIERE IL CANE NON SOLO PER L'ESTETICA

di FULVIA ADA ROSSI



Tutti i cani sono splendidi ma per alcuni l'appartenenza a una determinata razza rende un soggetto particolarmente desiderabile. Per provare che un soggetto è di pura razza, ovvero proviene da una linea di sangue pura, occorre un documento che provi che sia discendente per almeno quattro generazioni da altrettanti esemplari di razza pura: tale documento si chiama pedigree e costa al proprietario della fattrice poche decine di euro. In parole povere, il pedigree è una carta d'identità del cane: indica i nomi degli avi di linea paterna e materna risalendo fino ai nonni, bisnonni e trisnonni. È l'unico documento in base al quale il soggetto può essere iscritto al Registro origini italiano - Roi e/o all'Enci (Ente nazionale cinofilia italiana). Se il cane viene venduto o ceduto, il pedigree deve essere consegnato al nuovo proprietario, perché eventuali trasferimenti vanno trascritti su di esso. L'acquisto di un cane di una determinata razza dovrebbe essere sempre consapevole, in quanto ai caratteri estetici si accompagnano sempre caratteristiche comportamentali e attitudinali che alle volte non coincidono con le aspettative dei neoproprietari. A esempio il Beagle è un cane di taglia medio-piccola, a pelo raso, con due morbidissime

orecchie e degli occhioni languidi... ma sul sito dell'Enci viene anche definito "Coraggioso, molto attivo, resistente e determinato". Qui cominciano i problemi! Il Beagle, salvo alcune fortunate eccezioni, è molto vivace, adora correre e seguire gli odori, facendosi beffe dei richiami del proprietario, ha un abbaio poderoso e insistente e se decide di mangiarsi qualcosa, troverà il modo di raggiungerla, anche nel frigo. Insomma un tipino impegnativo, anche se perde pochi peli corti ed è di dimensioni contenute! Il consiglio è quindi quello di documentarsi prima, leggendo e visitando l'allevamento prima della scelta del cucciolo, per vedere come sono belli ma anche come si comportano i soggetti di una determinata razza. Con un meticcio questi problemi vanno in secondo piano: caratteri estetici e comportamentali derivano da un qualcosa che "assomiglia a". Se ci troviamo di fronte all'adozione di un cane adulto, il vissuto sarà preponderante nel determinare il comportamento di un soggetto: informarsi molto bene prima, facendo domande mirate ai volontari, che se sono seri e preparati sapranno indirizzare l'adozione verso il soggetto più adatto al nostro contesto familiare, senza assecondare solo i gusti estetici.



PERSONALE E STRUTTURE

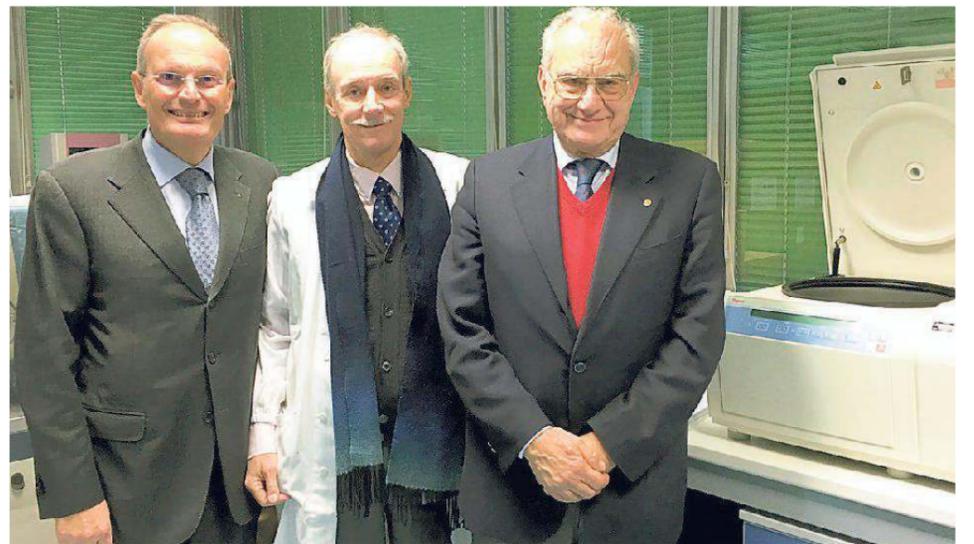
La scuola pubblica sempre più impoverita

■ Mi dispiace ma non ci sto! Non posso condividere la posizione espressa dalla maestra che settimanalmente tiene la rubrica "Diario di una maestra". In anni passati sono state fatte battaglie durissime per la tenuta della scuola pubblica; siamo scesi in piazza a protestare contro le riforme Moratti, Gelmini e contro la "Buona scuola" rezniana, che di fatto hanno smantellato duramente la scuola pubblica italiana e in particolare hanno colpito al cuore la scuola elementare, vero e proprio fiore all'occhiello del nostro sistema scolastico.

I tagli sono stati pesantissimi: non più compresenze nel tempo pieno, non più laboratori di alunni per piccoli gruppi, quasi scomparsi i mediatori culturali a fronte dei sempre più numerosi ingressi di alunni stranieri, depotenziamento del numero di insegnanti di sostegno per alunni con disabilità, e per finire taglio drastico delle supplenze. Ogni insegnante deve offrire un congruo numero di ore settimanali per andare a sostituire colleghi assenti, le supplenze vengono date col contagocce, così si arriva alla divisione degli alunni

ALBUM

Dal Rotary Trieste Nord una centrifuga per il "Burlo"



■ Nei giorni scorsi il Rotary Club Trieste Nord ha consegnato una centrifuga refrigerata all'ospedale infantile "Burlo Garofolo". Il presidente del club, dott. Mario Costa, ha così motivato la scelta del "service": con la collaborazione tecnica del Burlo, nelle persone del direttore generale Gianluigi Scannapieco, dell'ing. Riccardo Zangrando e del dott. Sergio Parco, si è concordata la fornitura di una centrifuga refrigerata per il Laboratorio di Immunopatologia, importante strumento per la preparazione dei campioni ematologici e sierologici, e per i test dedicati alla ricerca. Il progetto ha avuto il sostegno del Distretto 2060 del Rotary International, rappresentato dal governatore Giuliano Cecovini e dei Rotary delle provincie di Trieste e Gorizia (Trieste, Muggia, Monfalcone-Grado e Gorizia). Nella foto, da sinistra, Mario Costa, Sergio Parco e Giuliano Cecovini

che vengono immessi nelle altre classi. Qui arriva il mio forte dissenso: non si può far passare per arricchimento, quello che è un depauperamento dell'offerta scolastica. I bambini che quel giorno andranno ospiti in una classe non loro, perderanno di fatto una giornata di scuola, saranno semplicemente "parcheggiati" e sorvegliati. Altrettanto sarà il disagio che si verrà a creare nella classe ospitante. Né gli uni, né gli altri, per

quel giorno avranno una giornata di scuola qualitativamente adeguata. Chiamiamo quindi le cose col loro nome, senza volere edulcorare una realtà amarissima: la nostra scuola pubblica a forza di tagli è allo stremo e non veniamo poi a scoprire l'acqua calda, affermando che all'università i nostri ragazzi non sanno più scrivere in italiano! Rimettiamo al centro delle scelte politiche la scuola pubblica e

smettiamo di procedere per tagli: continuando a operare per sottrazione, difficilmente si otterrà un risultato col segno più!

Liliana Marchi

Per questa rubrica mi è stato chiesto di raccontare la quotidianità in classe, mettendoci un po' tutto quello che succede e come quotidianamente lo vivo io. Sulla situazione della scuola concordo pienamente con la collega, ma quando arrivano

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttore responsabile: ENZO D'ANTONA

Vicedirettore: ALBERTO BOLLIS

Ufficio centrale e Attualità: ALESSIO RADOSI (responsabile), ROBERTA GIANI (vicario); Cronaca di Trieste e Regione: MADDALENA REBECCA; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: MAURIZIO CATTARUZZA; Cultura e spettacoli: ALESSANDRO MEZZENA LONA; Sport: ROBERTO DEGRASSI

Finegill Editoriale S.p.A. Divisione Nord-Est

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE:

Presidente:

Carlo De Benedetti

Amministratore delegato:

Monica Mondardini

Consigliere preposto alla

divisione Nord-Est:

Fabiano Begal

Consiglieri:

Gabriele Acquistapace, Fabiano

Begal, Lorenzo Bertoli, Pierangelo

Calegari, Antonio Esposito, Domenico

Galasso, Roberto Moro, Marco Moroni, Raffaele

Serra, Roberto Bernabò.

Quotidiani Locali Gruppo Espresso

Direttore Generale: MARCO MORONI

Direttore Editoriale: ROBERTO BERNABÒ

Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia

34123 Trieste, via di Campo Marzio 10

Telefono 040/3733.111 (quindici

linee in selezione passante)

Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

STAMPATORE:

ROTACOLOR S.p.A.

34170 Gorizia, Via Gregorcic 31

PUBBLICITÀ:

A.MANZONI&C. S.p.A.

Trieste, via di Campo Marzio 10,

tel. 040/6728311, fax 040/366046.

La tiratura del 15 febbraio 2017

è stata di 26.683 copie.

Certificato ADS n. 8253 del 3.2.2017

Codice ISSN online 2499-1619

Responsabile trattamento dati

(D.LGS. 30-6-2003 n. 196)

ENZO D'ANTONA



LE FARMACIE

Normale orario di apertura: 8.30-13 e 16-19.30

Aperte anche dalle 13 alle 16:

Capo di piazza Santin 2 già Piazza Unità 4 040365840; Largo Piave 2 040361655; Piazza della Borsa 12 040367967; via Brunner 14 angolo Stuparich 040764943; Piazza Garibaldi 6 040368647; Via Cavana 11 040302303; via dell'Orologio 6 angolo via Diaz 2 040300605; via Dante 7 040630213; Via Fabio Severo 122 040571088; Via Ginnastica 6 040772148; Via Oriani 2 (Largo barriera) 040764441; Via Giulia 1 040635368; Via Roma 16 angolo via Rossini 040364330; Via Giulia 14 040572015; Via Belpoggio 4 angolo Lazzaretto Vecchio 040306283; Via Stock 9 Roiano 040414304; Viale XX Settembre 6 040371377; Muggia v. Mazzini 1/A 040271124; Prosecco (solo su chiamata telefonica con ricetta medica urgente) 040225141.

Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30: piazza Garibaldi 6 040-368647; via Oriani 2 (Largo Barriera) 040-764441; piazza Giotti 1 040-63264; via Brunner 14 angolo via Stuparich 040-764943.

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30: Revoltella 41, 040941048.

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240
media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Volontari Giuliani µg/m³ 67,5Via Carpineto µg/m³ -Via San Lorenzo in Selva µg/m³ 95,9Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)Piazza Volontari Giuliani µg/m³ 35Via Carpineto µg/m³ 43Via San Lorenzo in Selva µg/m³ 44Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria)
Concentrazione oraria di "informazione" 180 µg/m³
Concentrazione oraria di "allarme" 240 µg/m³Via Carpineto µg/m³ 76Basovizza µg/m³ 90

TAXI

Radiotaxi 040-307730

Taxi Alabarda 040-390039

Taxi Aeroporto www.taxiaeroporto.it - 0481-778000Taxi Duino Aurisina www.taxisistiana.it - 3276630640

IL PICCOLO

50 ANNI FA

16 febbraio 1967

a cura di Roberto Gruden

■ Dopo lo scambio delle consegne tra il dott. Mario Franzil e l'ing. Marcello Spaccini, si è insediata al Comune la nuova amministrazione municipale, con l'affidamento degli incarichi agli assessori della nuova Giunta.

■ Nel corso dei lavori di restauro della chiesa parrocchiale di San Dorligo della Valle, sono venuti alla luce i pietosi resti di centosedi salme sepolte all'interno del tempio, probabilmente vittime di una pestilenza del '600.

■ Il neo eletto Presidente dell'Amministrazione provinciale, dott. Alberto Savona, presterà questo pomeriggio giuramento nelle mani del

Prefetto Cappellini. Lo scambio di consegne con il Commissario straordinario Viceprefetto avverrà lunedì.

■ Una tabaccaia, anche a nome dei colleghi, si chiede se sembra giusto il fatto che l'Ufficio metrico pretenda la tassa per la bilancia, che non usiamo più da anni, poiché il Monopolio ci fornisce i sali confezionati in pacchi.

■ La commissione bilancio della Camera ha dato parere favorevole alla proposta Belci-Bologna, che autorizza la spesa di 14 miliardi di lire per il completamento, fra l'altro, della nuova linea di circonvallazione ferroviaria di Trieste.

i bambini ospiti (accade molto spesso) io cerco comunque di metterli a loro agio e a volte accadono scene simpatiche come quella che ho descritto. Nella premessa mi sembrava di essere stata sufficientemente ironica alludendo alle varie possibilità, ma evidentemente il diario è stato letto come se io considerassi la divisione delle classi una buona risorsa. Eppure credevo anche di aver reso l'idea di come di fatto passano il tempo facendo ben poco.

Maria Grazia Della Picca

TRIPCOVICH / 1

Sala da abbattere senza troppe remore

■ Sulla prospettiva demolizione dell'ex Stazione autocorriere di piazza Libertà, oggi Sala Tripcovich, espongono alcune considerazioni, ricordando l'architetto Zaninovich. Giorgio Zaninovich (1876-1946), figlio dell'esploratore polare dalmata e poi triestino Antonio Zaninovich, dopo aver frequentato scuole a Trieste e a Vienna l'Accademia di Belle arti, formandosi alla scuola di Otto Wagner, iniziò a operare nella sua città realizzando palazzi in stile "Sezession", divenendone, localmente, uno dei massimi esponenti.

Una delle sue prime realizzazioni fu la sede della Società Austriaca, oggi Circolo ufficiali. Per il Governo marittimo progettò vari immobili portuali e la Sottostazione elettrica. La sua realizzazione più prestigiosa fu l'entrata monumentale dell'allora Porto nuovo, oggi Porto vecchio, conferendo dignità non solo all'area portuale ma a tutta quella che allora era la piazza della Stazione, vera porta d'entrata della città. Dopo la Prima guerra mondiale, l'Italia lo mise da parte preferendogli il più "allineato" Max Fabiani. Amareggiato, Zaninovich emigrò in Argentina, dove proseguì l'attività professionale. Pure parte delle sue opere subì un ingiusto oltraggio: l'edificio dell'Associazione Austria, trasformato in Tribunale militare, fu deturpato spogliandolo di tutte le componenti che evidentemente lo facevano troppo "Sezession" viennese, mentre la monumentale entrata del Porto fu oscurata innalzandole davanti, come un sipario, un edificio da zona industriale, in cemento armato, avulso dal contesto architettonico della piazza, da adibire a stazione delle autocorriere. Edificio, questo, che avrà pure la facciata (lato corso Cavour) con dei pregi architettonici, ma che è francamente impresentabile se visto da ogni altra direzione e soprattutto da chi entra in città.

Enrico Mazzoli

LA LETTERA DEL GIORNO

Una cancellata per "difendere" il giardino di piazza Hortis

Da pochi giorni sono iniziati i lavori di risistemazione del giardino di piazza Hortis, con una spesa notevole a carico dei contribuenti. La cosa fa molto piacere, viste anche le penose condizioni in cui versava questa pregevole area verde in pieno centro. Ricordando però un precedente importante intervento, effettuato nel 1996 ai tempi della giunta Illy, vanno dette un paio di cose.

Il senso civico di una grossa fetta di triestini, per quanto riguarda il rispetto della cosa pubblica, è a livelli infimi. Ricordo che all'epoca le aiuole, appena abbellite con erba e piante nuove, durarono all'incirca sei mesi, subendo il vandalismo di proprietari di cani, ragazzi e ragazzotti annoiati, e personaggi vari in cerca di piante gratis (si sa, nelle agrarie le piante costano...).

Specie nelle ore notturne la piazza è



sempre stata terra di nessuno. Il verde, il sistema di irrigazione e il piccolo parco giochi sono stati oggetto di vandalismi continui. La domanda che rivolgo quindi al Comune è: qualcuno ha pensato di recintare il giardino della piazza con una cancellata in ferro, di aspetto piacevole, stile Giardino pubblico, per poterla poi

chiudere durante le ore notturne ed evitare che la nuova sistemazione venga distrutta in meno di un anno?

Se durante il giorno, tra cittadini coscienti, telecamere e vigili urbani, si può frenare il fenomeno o tenerlo sotto controllo, la notte questo è impossibile. Ciò non vieterà a una minima parte di teppistelli di turno di entrare, ma almeno si potrà intervenire tutte le volte che si troverà qualcuno a bivaccare nel giardino durante le ore di chiusura, che sono poi quelle nelle quali lo stesso è stato sempre oggetto dei maggiori vandalismi. L'idea di gettare al vento migliaia di euro, in un simile momento di crisi, mi infastidisce non poco. Consiglio quindi vivamente al Comune di pensare anche e soprattutto al dopo. Come si potrà difendere il giardino di piazza Hortis una volta inaugurato?

Davide Raseni

TRIPCOVICH / 2

È un edificio di bruttura assoluta

■ Non mi meraviglia l'esito del sondaggio che ha dato 65 triestini su cento contrari all'abbattimento della Sala Tripcovich. Si sa, tutto ciò che comporta novità spaventa o disturba. La sala era stata trasformata ed allestita grazie alla generosità del barone de Banfield per sopprimere alla mancata disponibilità del Teatro Verdi, in fase di ristrutturazione. Bene a farla, grazie mille al barone, ma oggi è tutto superato.

La realtà è che, per chi arriva a Trieste, il primo impatto dopo la stazione è una bruttura assoluta, in un disordine e in una

sporizia allucinante, senza alcun valore estetico e artistico. Ottima pertanto l'idea di demolirla, liberando l'accesso, anche visivo, al Porto vecchio. Si faccia una bella piazza, accogliente, con un giardino (ben curato!). Di parcheggi, lì, credo non ce ne sia bisogno.

Fulvio Fragiaco

PIAZZA VITTORIO VENETO

Urgono pulizia e ripristini

■ Passo ogni giorno per piazza Vittorio Veneto con il mio bassotto, munito ovviamente di regolari attrezzi igienici. Le striminzite aiuole che la circondano sono, da settimane o meglio da sempre, sature d'im-

mondizia di ogni genere; cartacce, sacchetti di nylon, bottiglie vuote, escrementi di dimensioni ragguardevoli, ecc. Le discutibili opere architettoniche in ferro e/o pietra e gli stessi cestini dell'immondizia sono deturpati da scritte apposte dallo scemo di turno. Non poche piastrelle della piazza si stanno sbriciolando.

Dopo aver atteso invano un'opera di pulizia da parte di AcegasApsAma, che per un sito cittadino centrale mi sembrava doverosamente immediata, da bravo cittadino e contribuente ho cercato di contattare il Comune per segnalare quella che speravo una svista. Risultati: 1) il n. verde di Acegas Hera 800955988 dopo va-

rie informazioni sulla privacy emette una musicchetta gradevole ma nessun altro segnale; 2) il sito del Comune "Trieste Chiamo" (!) esibisce un enigmatico e muto schermo bianco; altro sito del Comune con simile denominazione si blocca subito dopo la finestra "registrati".

Feci una battaglia, per certi versi analoga, con la precedente giunta la quale, devo dar atto, seppur dopo un bombardamento ripetuto di lettere, e-mail e ventilata trasposizione della questione in sede giudiziaria, ha infine risolto la scandalosa vicenda dei posteggi "tascabili" di piazza Oberdan e via Giustiniano. Mi auguro che la presente giun-

GLI AUGURI DI OGGI - REGOLE

IL PICCOLO pubblica gratuitamente foto d'epoca dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ COMPLEANNI

50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre

■ ANNIVERSARI DI NOZZE

25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e chi gli fa gli auguri. Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo, in via di Campo Marzio 10, Trieste

■ Via e-mail: anniversari@ilpiccolo.it

■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via di Campo Marzio 10, 34123 Trieste

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via di Campo Marzio 10, Trieste, tel. 040-6728311.

ta abbia perlomeno pari tempestività, anche perché il Comune ha l'obbligo d'intervenire in casi simili: non c'è discrezionalità, con quel che ne consegue in punto di diritto.

Confido comunque che quanto esposto tramite la forza diffusiva della rubrica sia bastevole a indurre chi di dovere a prendere quelle semplici iniziative, che da un lato riportino a normalità una piazza centrale e dall'altro garantiscano il funzionamento dei mezzi posti a disposizione dell'opinione pubblica per segnalare carenze di servizi senza che agli utenti possa sorgere il dubbio che si tratti solo di una delle inennesime prese per i fondelli.

Fulvio Vida

POLITICA

Due buone ragioni per combattere l'Ue

■ Due titoli de Il Piccolo del 10 febbraio scorso: "Merkel e Draghi si alleano - Pronti a difendere l'euro" e "Asse Trump-Netanyahu - Un argine dall'Europa". Due ottime ragioni in più per combattere l'Unione europea!

Mario Nordio

RIFIUTI

Prelievo mancato di un mobile

■ Il 7 febbraio ho richiesto un appuntamento all'AcegasApsAma, che utilizza la Cooperativa sociale Querciamonte, per asportare un mobile.

L'appuntamento è stato fissato per il giorno 9/2, con il suggerimento di posizionare fuori dal portone il tutto la sera prima, in quanto il servizio funziona dalle 6 di mattina. Problema: la sera ha iniziato a soffiare la Bora, quindi lascio tutto nel portone; la mattina dopo richiamo per avvisare di aver esposto un cartello sul portone, per suonare, causa la Bora. Mi è stato risposto di aver fatto bene e di lasciare così. Tornata a casa dal lavoro ho trovato l'ingombro al "suo posto"; ho richiamato e mi è stato detto: "Se alle 17 il mobile c'è ancora, richiamate". Alle 17 richiamo. Risposta: "Passano domani". Il 10 febbraio, in mattinata, ho sollecitato l'intervento. Alle 13.49 ho richiamato. Dopo la solita attesa risponde una voce femminile che riferisce: "In mattinata le è stato detto di richiamare alle 17". A qualsiasi domanda ulteriore la risposta è sempre la stessa. Al termine aggiunge: "Faccia segnalazione all'Acegas". Terminata la chiamata ho eseguito, e mandato segnalazione del disservizio compilando il modulo via web. Non lamentiamoci poi de la città è sporca e piena di rifiuti ingombranti visto il solerte servizio su "appuntamento"!

Margherita Favretti

GLI AUGURI DI OGGI



RITA

Per i tuoi 90 tutta la famiglia ti circonda in un affettuoso abbraccio per questo splendido compleanno



FLAVIO

Oggi compie 50 anni: auguri da mamma Luciana, Fulvio, Stefania e le nipoti Valentina e Martina



GIANNI

Tra barzellette e scherzi telefonici sono arrivati i 50! Tanti auguri dalla tua Bibi e da tutti gli amici e parenti

ELARGIZIONI

■ In memoria di Maria Medelin dalle famiglie Miani e Fontanot 50 pro Burlo Garofolo.

■ In memoria di Rita Savani Giadrossi da Licia Giadrossi, Gloria Tamaro 100, da Paola e Mariella 40 pro Hospice Pineta del Carso; da Licia Giadrossi, Gloria Tamaro 50 pro Comunità di Lussinpiccolo.

■ In memoria di Giulietta Cocciari per il compleanno (16/2) da Luisa 20 pro Gattile Cociani.

■ In memoria di Emilia Coloni Gabrovec (zia Emilia) da Ondina, Barbara, Giancarlo, Angelica, Lorenzo 100 pro Frati di Montuzza.

■ In memoria di Marina Del Castello dalle amiche ballerine Sgt 820 pro Amec - Ass. Medicina e complessità.

■ In memoria di Corrade De Luca per il compleanno (13/2) da mamma 50 pro Fondaz. Luchetta, Ota, D'Angelo, Hrovatin.

■ In memoria di Fabio Savelli (16.2) da Marcella 25, da Livia, Lu-

ciano, Barbara 30 pro Agmen.

■ In memoria di Anita Toffetti Kumar dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri); 50 pro Astad.

■ In memoria di Tamara Tomasi per il compleanno (16.2) dalla sorella Luciana Tomasi 20, da L.M.S. 15 pro Ass. Via di Natale Pordenone (Aviano).

■ In memoria di Amarilli Trevisiani Consoli dal fratello Arrigo 100 pro Medici senza frontiere.

■ In memoria di Edy Visintini dagli Amici del Tennis 565 pro Airc.

■ In memoria di Valentino Visintin dai condomini Viale Ippodromo 16 140 pro Ass. de Banfield.

■ In memoria dei propri cari da Savina Ravalico 25 pro Airc, 25 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri), 25 pro Burlo bambini leucemici.

■ In memoria di Guido Millo da Silva Fulvio 100 Anatomia patologica Università Trieste.

■ In memoria di Ada Moscolin da zia Ada, Lucio, Severino e Maurizio Fragiaco 150 pro Centro sociale oncologico.

■ In memoria di Livio Nardo da Walter Pincetti e Emma 30, da Rossanna Venier e famiglia 100 pro pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

■ In memoria di Claudia Pacini da Silvia Fulvio Paola Rinaldo 100 pro Astad.

■ In memoria di Marcella Passante Spaccapietra ved. Bonetta dai condomini di via Franca 8 60, da Nivea Ginepri 30, da Pina Ligotti ved. Passante Spaccapietra Gianni, Anne e famiglia 200 pro Missione Triestina Iriamurai (Kenia).

■ In memoria di Carmela Perosa

da Giuliana Perosa e fam. Milos 100, da Hrast e Milso 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

■ In memoria di Luigi Pittao da Adriana e Angelo 50 pro Ass. bambini chirurgici Burlo.

■ In memoria di Ferruccio Polacco da Giura Licia 20 pro Centro tumori Lovenati.

■ In memoria di Rita Savani Giadrossi da Pia Frausin 50 pro Comunità di San Martino al Campo.

■ In memoria di Luisella Sovich da Gabriela e Daniele Rendi 25 pro Fondazione Ota-Luchetta-D'Angelo-Hrovatin.

■ In memoria di Luciano Stoch dai colleghi della figlia della direz. centrale attività produttive 90 Ass. Goffredo de Banfield.

■ In memoria di Silvana Toso dalle colleghe della figlia e personale Ata Cristiana, de Walderstein scuo-

la primaria S. Slataper 90 pro Bambini poco abbienti della scuola prima Dante Alighieri di Grado.

■ In memoria di Primo Trento da Adriano, Marino, Giulio, Enrico, Betty 100 pro Centro tumori Lovenati.

■ In memoria di Michele Vaccaro da Nilva Sponza 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

■ In memoria di Edy Visintini dai cugini Roberto, Rita, Giancarlo e famiglie 150, da Lucia, Anna, Germano, Enzo, Elena 200, da famiglie Zettin, Fornasaro, Tavcar, Leonardelli 70 pro Airc.

■ In memoria di Luciana Zetto da Paola 30 pro Enpa.

■ In memoria di Dante Zorini dai cognati e cognate 80 pro Chiesa di Borgo San Sergio.

■ In memoria di Miele Co da Marina 30 pro Frati Montuzza, 40 pro

Medici senza Frontiere, 10 pro Emergency.

■ In memoria di Sasa da Marina 100 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

■ In memoria di Gianni e Salvatore da Rita 50 pro Fondazione Luchetta-Ota-D'Angelo-Hrovatin.

■ In memoria di Annamaria e Mario da Mara e Livio, Mariagrazia e Roberto, Nicola 125 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta).

■ In memoria dei propri cari da N.N. 70 pro Unione ciechi.

■ Da Mario Lipizer 280 pro Comunità San Egidio.

■ Da famiglie Famiani, Ferfoglia, Furlan, Ragogna, Santi 250 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).

■ In memoria di Elisabetta Balbi ved. Degiampietro dai colleghi di Sirenella 65 pro Ass. de Banfield.

■ In memoria di Claudio Barin dalla moglie Claudia 20 pro Frati di Montuzza.

Tahar Ben Jelloun

«Il rispetto antidoto all'odio»

Un nuovo libro dello scrittore franco-marocchino: «Il terrorismo spiegato ai nostri figli»

di FEDERICA MANZON

Viviamo in un'epoca di paura e la nostra sicurezza è minacciata, ripetono i giornali e i partiti politici. Siamo terrorizzati dall'imprevedibilità di un attentato, ci sentiamo inermi nei confronti di un nemico che non conosciamo e faticiamo ad afferrare: il terrorismo islamico. Proprio questa urgenza di capire ha spinto Tahar Ben Jelloun, una delle voci più importanti del mondo intellettuale francese, a scrivere "Il terrorismo spiegato ai nostri figli" (La nave di Teseo, pagg. 178, euro 11).

Vent'anni dopo il successo mondiale di "Il razzismo spiegato a mia figlia", l'autore di origine marocchina ritorna a interrogarsi sul ruolo delle parole e dell'educazione davanti ai grandi traumi dell'epoca. «I bambini sono esposti a ogni tipo di immagini che li spaventano - spiega preoccupato -. Le immagini sono al contempo più pericolose e meno precise di un testo. Non parlano alla nostra ragione ma agiscono sulle emozioni».

I terroristi hanno ben compreso il potere delle immagini...

«Ne fanno un uso manipolatorio. Accanto alle scene violente si preoccupano di far circolare video che mostrano idilli di vita quotidiana: bambini che giocano e donne velate sorridenti. Lo scopo è mostrare ai giovani occidentali, che spesso vivono in condizioni difficili, che una vita migliore è possibile, dedicandola a Dio. Ma è solo una vetrina per vendere la morte».

La parola di un genitore può essere più forte delle immagini?

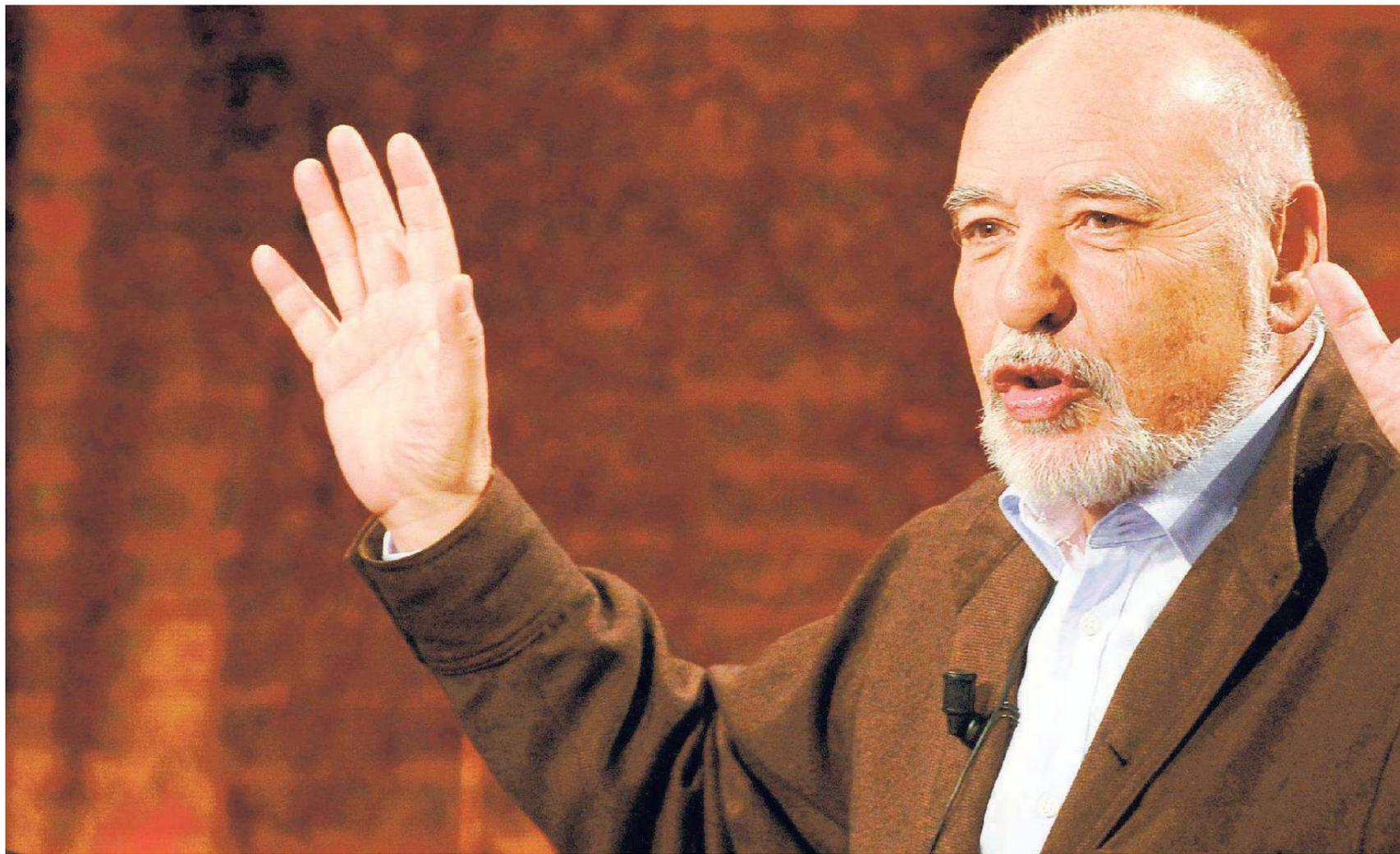
«Bisogna insegnare ai nostri figli ad essere critici, a non cadere preda di fascinazioni perverse o di equazioni false, come quella tra migranti e terroristi, che fomentano l'odio. Il radicalismo può essere sconfitto solo dall'educazione».

I valori dell'umanesimo possono competere con quelli dell'eroismo e del martirio?

«È una battaglia impari. Da un lato ci sono le grandi gesta eroiche, seducenti quanto quelle dei personaggi dei videogame, e dall'altro i valori del rispetto e dell'intelligenza. È una partita difficile, per questo va insegnata fin dall'infanzia».

Alcuni dei giovani occidentali arruolatesi nella jihad vengono però da ottime educazioni...

«Conosco una madre che un giorno ha ricevuto un sms dal figlio che credeva in settimana bianca con la scuola, un ragazzo sereno e solare, le ha scritto che era in Siria e aveva trovato la propria strada. Una settimana dopo un jihdaista l'ha chiamata per co-



municarle che suo figlio era morto da martire. Come lo si spiega? Non c'è una spiegazione, ed è questo a spaventarci tanto. La disoccupazione, la droga, il disagio c'entrano in minima parte».

Com'è possibile che le ragazze occidentali entrino in gruppi jihadisti, che considerano la donna come inferiore?

«L'attrazione per un ideale pe-

ricoloso c'è sempre stata. Negli anni '60 molti giovani sono partiti per fare la rivoluzione in America Latina. Ma credo che il problema oggi stia nel fatto che nei Paesi europei il denaro, la virtualità hanno preso il posto dei valori. Ci sono tante giovani donne che non si riconoscono nello stile di vita del loro Paese e pensano sia meglio rimettere Dio sopra di tutto.

Si fanno spesso degli errori quando si è giovani, ma questo tipo di errori sono tragici».

C'è una differenza tra resistenza armata e terrorismo?

«Negli anni '40 gli ebrei hanno messo bombe negli alberghi per combattere gli inglesi che avevano occupato la Palestina, quarant'anni dopo i palestinesi hanno usato gli stessi metodi contro

gli ebrei. Storicamente in entrambi i casi si tratta di atti terroristici, perché morivano innocenti e civili, anche se nel secondo caso non è possibile dirlo senza essere accusati di antisemitismo. Resistenza invece è quella italiana e europea contro il nazifascismo, perché non colpiva i civili, ma i soldati o i collaborazionisti».

Il terrorismo è una guerra di

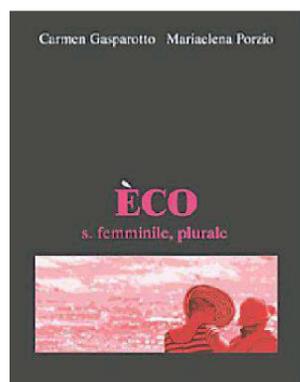
religione?

«No, si tratta di individui che attribuiscono all'Islam questa volontà di terrore. Storicamente il Profeta è stato perseguitato e i fedeli hanno dovuto combattere anche con le armi, ma oggi nessuno perseguita l'Islam. Sono i jihadisti che attaccano la religione pervertendola».

L'Islam moderato dovrebbe

Femminile plurale in ventisei racconti

Carmen Gasparotto e Mariaelena Porzio oggi a Trieste per presentare "Èco"



Non è mai facile condividere un libro con un altro scrittore. Soprattutto se il volume non si nutre di studi storici, saggi letterari, dissertazioni filosofiche o scientifiche. Ma di storie. Di lampi di creatività. Di frammenti di invenzione, che nascono dal mondo intimo di ogni autore.

Carmen Gasparotto e Mariaelena Porzio hanno avuto il coraggio di condividere il loro primo libro. Intitolandolo proprio "Èco s. femminile, plurale", pubblicato da KappaVu (pagg.

208, euro 15). E oggi lo presenteranno a Trieste, alla Libreria Lovat in Viale XX Settembre, alle 18. E sarà interessante stare ad ascoltare la loro storia, che non raccontano nel libro. Ma che viene svelata da Alberto Garlini nella prefazione.

Tutte e due, infatti, si sono ritrovate a un corso di scrittura tenuto da Garlini stesso a Lignano alcuni anni fa. E l'autore di "Una timida santità", "Futbol bailado", "Le ragioni dell'odio", aveva notato fin dall'inizio la loro ottima disposizione alla scrit-

tura. Anche se dovevano lavorarci su. Mettere a fuoco meglio l'essenza del loro narrare. Trovare un ritmo giusto, insomma, che riuscisse ad accompagnare il talento.

Dopo quel corso di scrittura, Carmen Gasparotto, nata a Taiedo in provincia di Pordenone, che vive a Duino, e la udinese Mariaelena Porzio, hanno lavorato molto. Cercando una via tutta loro alla narrativa. E l'hanno trovata nei racconti. Nelle storie brevi, a volte brevissime, sempre capaci di prendere un



personaggio e guardarlo molto da vicino. Per capire il suo divenire, per mettere a fuoco il destino che la fantasia gli ha donato in sorte.

Ma non basta. Perché le due

INCONTRI**A Pordenone "Il futuro è oggi"**

Riparativa, rigenerativa, di precisione: la medicina del futuro schiude prospettive inimmaginabili fino a poco tempo fa, ma come ci ricordano Servizi Cgn e Fondazione Pordenonelegge.it "Il futuro è oggi" e le tecnoscienze sono già riferimento primario per



guardare con nuovi occhi all'assistenza medica e al rapporto medico-paziente. Cosa vuol dire, quindi, scegliere oggi la professione medica? E di quali conquiste potranno beneficiare i pazienti nell'era delle nuove frontiere di una medicina supertecnologica? Sono interrogativi al centro

dell'appuntamento inaugurale - oggi alle 18.15 nella Sede Oceano del Gruppo Servizi Cgn a Pordenone - del ciclo "Il futuro è oggi", promosso con la Fondazione Pordenonelegge.it a cura degli scrittori Gian Mario Villalta e Alberto Garlini.

ARCHEOLOGIA**La Grecia dice no ai milioni di Gucci**

La Grecia dice 'no' a Gucci: in maniera netta e senza appello, respinge la richiesta di poter organizzare una sfilata sull'Acropoli di Atene per la quale la maison era disposta anche a sborsare 2 milioni di euro nell'arco di cinque anni, per finanziare lavori di restauro (più una



cifra intorno ai 55 milioni per i diritti a girare e a promuovere nel mondo il filmato della passerella). «Il carattere culturale unico dei monumenti dell'Acropoli è incompatibile con questo genere di eventi», ha affermato il Consiglio centrale archeologico greco (Kas), che

supervisiona tutti i siti antichi della Grecia. Nelle intenzioni della Gucci, la sfilata, di 15 minuti, doveva svolgersi a giugno davanti a circa 300 persone, su una passerella da allestire tra il Partenone e l'Eretteo. Ma la casa di moda ha smentito qualsiasi offerta di denaro.

Il treno di ricordi di Nico Naldini

Ritorna il libro dello scrittore con Ronzani

di EDOARDO MARCHI

Una piccola casa editrice di Vicenza. Un catalogo che si sta arricchendo piano piano di tanti piccoli gioielli letterari e editoriali. Un coordinatore come Francesco Maino che, a sua volta, si è fatto notare e apprezzare come autore del romanzo "Cartongesso", pubblicato da Einaudi. Ritratto implacabile del Veneto scritto con un'intelligente e ardita ricerca linguistica.

Tutto questo è la vicentina Ronzani Editore, giovane start up culturale, che compie un anno e ha già il suo posto fra le tante case editrici italiane che saranno a Firenze Libro Aperto, la prima edizione dell'esposizione nazionale del libro. Verrà inaugurata nel capoluogo toscano domani e proseguirà fino a domenica.

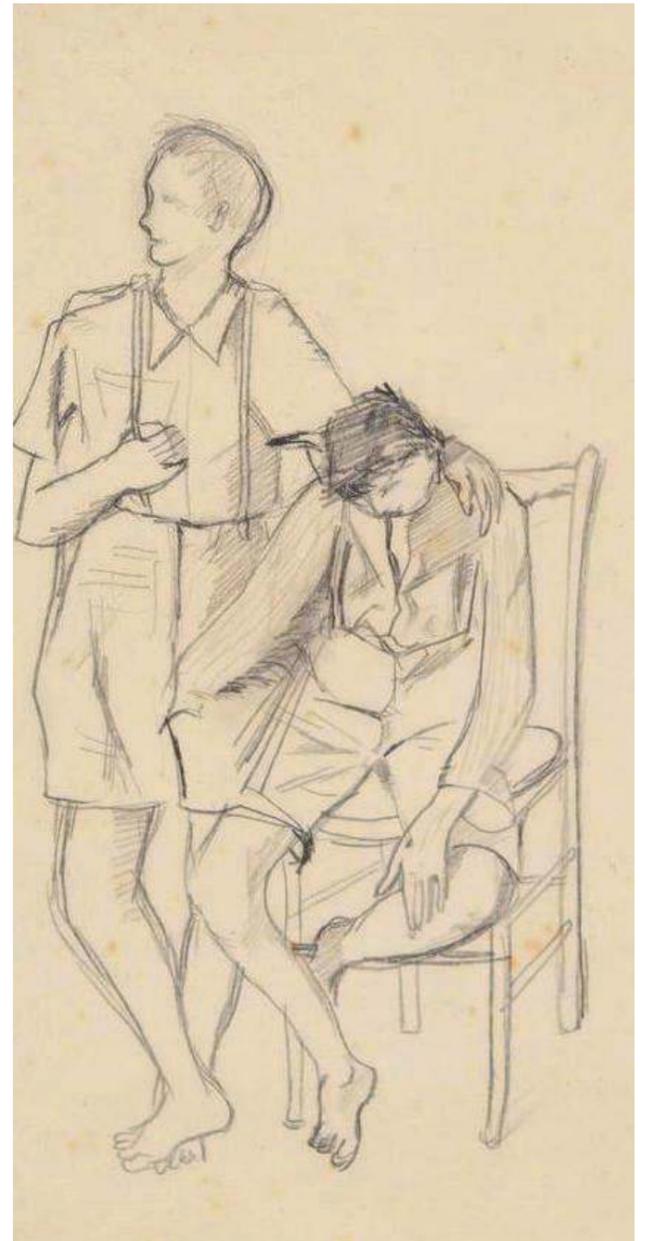
In questi tre giorni dedicati all'editoria, Ronzani Editore porterà in vetrina un libro appena finito di stampare e un'affascinante macchina da stampa, segno di una volontà di stampare libri con grande attenzione per la qualità. Domenica, Francesco Maino e Franco Zabagli presenteranno infatti la nuova edizione de "Il treno del buon appetito" di Nico Naldini, un libro ormai da tempo introvabile, illustrato con cinque disegni di Pier Paolo Pasolini. Tutti e tre i giorni della mostra un torchio mobile per la stampa manuale (una platina) sarà in funzione sotto gli occhi dei visitatori, che potranno fare dal vivo esperienza di tipografia stampando al momento il proprio segnalibro.

L'esordio di Ronzani Editore è legato a "Ratatuja", opera seconda di Francesco Maino, uscita a febbraio 2016, per arrivare a fine anno al successo di "Monodose, un grammo di poesia", versi stampati a mano seguendo la grande tradizione tipografica e raccolti in piccole preziose scatole di cartoncino colorato che hanno fatto il giro del mondo. In mezzo, mesi di lavoro e di progetti, con le uscite dei "Sillabari Veneti" di Goffredo Parise e de "L'Avvocato e il Segretario del Sansovino" di Piero Calamandrei, che a loro volta hanno generato reading, incontri, contaminazioni con musica, arti visive, performance.

Domenica, alle 16, Francesco Maino, direttore della collana VentoVeneto, e il direttore editoriale Franco Zabagli, che vive a Firenze e lavora al Gabinetto Vieusseux, dialogheranno su "Paesaggio e poeti sulle strade della narrazione", e presenteranno "Il treno del buon appetito" di Nico Naldini, nella Sala Verde del Padiglione Spadolini della Fortezza da Basso.

«Un libro di memorie, quello di Naldini, in cui ritroviamo descritto da un punto di vista privilegiato il Friuli di Pasolini, il Veneto di Comisso e di Parise, e altri personaggi e luoghi di un'Italia perduta - spiega Zabagli -. Cugino di Pier Paolo Pasolini, Naldini ha condiviso con lui gran parte della vita, ed è a sua volta un poeta dalla squisita sensibilità, nonché un testimone eccezionale della vita culturale del '900. In copertina e tra le pagine del libro, alcuni disegni eseguiti da Pasolini durante la sua gioventù in Friuli».

Scriva Naldini: «Nelle sere



Uno dei disegni di Pier Paolo Pasolini inseriti nel volume. Sotto, Nico Naldini

ALLA FIERA DI FIRENZE

Domenica verrà presentato nell'ambito della prima edizione del festival del libro da Francesco Maino e Franco Zabagli



d'estate, dopo cena, le mie sorelle mi portavano a un passaggio a livello poco fuori del paese dove erano attese dalle loro amiche per giocare, mentre io mi perdevo nella contemplazione del passaggio dei treni. Era un'emozione immensa vedere il mondo luminoso dei viaggiatori apparire e sparire, finché la grande magia scoccava puntualmente alle otto e mezza, con l'arrivo del direttissimo Vienna-Roma. Date le dimensioni ridotte dello scalo casarsese, alcuni vagoni, tra cui il wagon-restaurant blu con lo stemma e le scritte d'oro, si fermavano proprio davanti al passaggio a livello. Lo spettacolo mi toglieva il fiato, con la visione dei signori a tavola tra stuoli di camerieri, specchi e suppellettili scintillanti, in un mondo che aveva la transitorietà dei sogni. E infatti dopo qualche minuto non c'era più e noi resta-

vamo accecati dal suo ultimo bagliore».

E ancora: «Durante il minuto di sosta, per congiungermi a quel paradiso, avevo imparato a gridare con quanta forza avevo: "Buon appetito! Buon appetito!" Una sera la porta del vagone si spalancò e ne discese un cuoco tutto vestito di bianco, con il cappellone, che saltando tra i binari arrivò fino a me e mi depositò tra le mani un pacco fatto in fretta che conteneva un tesoro di dolciumi mai visti prima».

«Mi disse: "Ciao Mimmo", e con un balzo fu di nuovo dentro il vagone che sparì lentamente nel tempo incommensurabile delle visioni, costringendomi per il resto della vita ad aspettare che il treno del buon appetito si fermasse ancora una volta davanti a me».

**fare di più?**

«Nell'Islam sunnita non ci sono gerarchie, dunque non c'è nessuno deputato a parlare a nome di tutti i musulmani. Anche se molti studiosi della comunità musulmana egiziana e marocchina dopo gli attentati di Parigi hanno preso la parola per condannare i massacri in modo autorevole e netto».

Qual è il ruolo dell'America e dell'Europa?

«Credo che gli americani si interessino solo ai propri interessi. Se l'Isis li danneggia lo combattono, ma se colpisce l'Europa o il mondo arabo lasciano fare, come è successo in Siria. La povera Europa da sola può fare poco, ci vuole una coalizione con l'America e la Russia».

Il suo libro è dedicato «alle risorse della luce e della pace»...

«Alla conoscenza e alla libertà, che ora più che mai vanno difese. I terroristi le minacciano, perché vogliono tornare non tanto all'Islam ma all'epoca prima dell'Islam, un'epoca chiamata "jahiliya", che significa letteralmente ignoranza».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Carmen Gasparotto è nata a Taiedo in provincia di Pordenone e vive a Duino. Mariaelena Porzio è nata e vive a Udine. "Èco s. femminile, plurale" è il loro primo libro scritto insieme

guendo il richiamo della sensibilità e della fantasia.

Di storia in storia, Gasparotto e Porzio inquadrano il destino di due fratellini che si trovano a dover condividere il loro tempo con il peso enorme dell'assenza della madre. Ma anche il ritorno in Friuli della figlia di un mosaicista, che cerca le tracce di suo padre, della sua arte, per capire se stessa. Oppure il turbamento di una giovane donna che si trova ad allattare, ad accudire e crescere un bambino che un giorno farà grandi cose. E così avanti, in un palleggio di trame.

Come Italo Calvino, le due scrittrici sono convinte che «scrivere è sempre nascondere qualcosa in modo che venga poi scoperto». I loro racconti sono lì a dimostrarlo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



scrittrici hanno scelto di introdurre ogni loro racconto (26 in tutto) con una breve riflessione stampata in corsivo. Per svelare qualcosa in più di loro. Certe suggestioni letterarie che han-

no lasciato un segno forte, gli sguardi laterali su fatti apparentemente normali della vita, pensieri ed emozioni che accompagnano la gioia e il tormento di creare qualcosa dal nulla. Se-

Festival

di Francesca Pessotto

► PORDENONE

«L'editoria, si sa, segue la moda e i gusti dei lettori. Negli ultimi anni si è imposta la letteratura nordica, con grandi rivelazioni di giallisti scandinavi. In questo, il nostro ospite è fuori dal coro, ma non meno strabiliante: allo scrittore e saggista svedese Björn Larsson e alla sua letteratura d'avventura, solo fintamente leggera, è intitolata l'edizione 2017 di Dedicata Festival, dall'11 al 18 marzo a Pordenone».

A fare le presentazioni ufficiali è Claudio Cataruzza, curatore della rassegna organizzata dall'associazione Thesis e da un solido sostrato di sponsor istituzionali, privati e associazioni



L'attore Gigio Alberti

che per la promozione della cultura e del turismo del territorio hanno fatto rete permettendo un programma ricco e sfaccettato. Con spettacoli, conversazioni, cinema, musica, arte, libri, percorsi per giovani e famiglie, che si alterneranno fra il Convento di San Francesco, il Teatro Verdi, il Municipio della città, l'auditorium Concordia, la sede Oceano di Servizi Cgn e l'Università Ca' Foscari di Venezia, la 23ª edizione di Dedicata si immerge totalmente nel mondo e nelle ambientazioni romanzesche di Larsson, attenta soprattutto al contesto culturale in cui è maturato il suo pensiero.

Docente di letteratura francese all'Università di Lund, filologo, poliglotta, traduttore, viaggiatore appassionato di mare e di navigazione, Larsson invita con il suo stile spesso eclettico e impressionista a veleggiare senza rotte prestabilite là dove la realtà si offre con l'energia simbolica dell'arte o la fantasia arriva a immaginare il vero.



L'attrice Giuliana Musso

E lo fa anche a Pordenone, entusiasta di un invito che rafforza il suo legame con l'Italia, atteso l'11 marzo alle 16.30 per l'inaugurazione al Teatro Verdi per un dialogo con il giornalista e scrittore Luca Crovi. Il benvenuto proseguirà al Ristorante Fossa Mala di Fiume Veneto, per degustare i prodotti tipici friulani sulle orme di uno dei suoi best seller, "La vera storia del pirata Long John Silver", alla presenza anche delle autorità diplomatiche svedesi, sempre a cura di Luca Crovi, con la voce recitante dell'attore Gigio Alberti, uno dei protagonisti del premiato "Mediterraneo" di Gabriele Salvatores.

READING
DAI LIBRI

La voce di Gigio Alberti per il pirata Long John Silver e la lettura di un diario di bordo con Somaglino, Giuliana Musso e Igi Meggiorin

UNA SETTIMANA
DI IMPEGNI

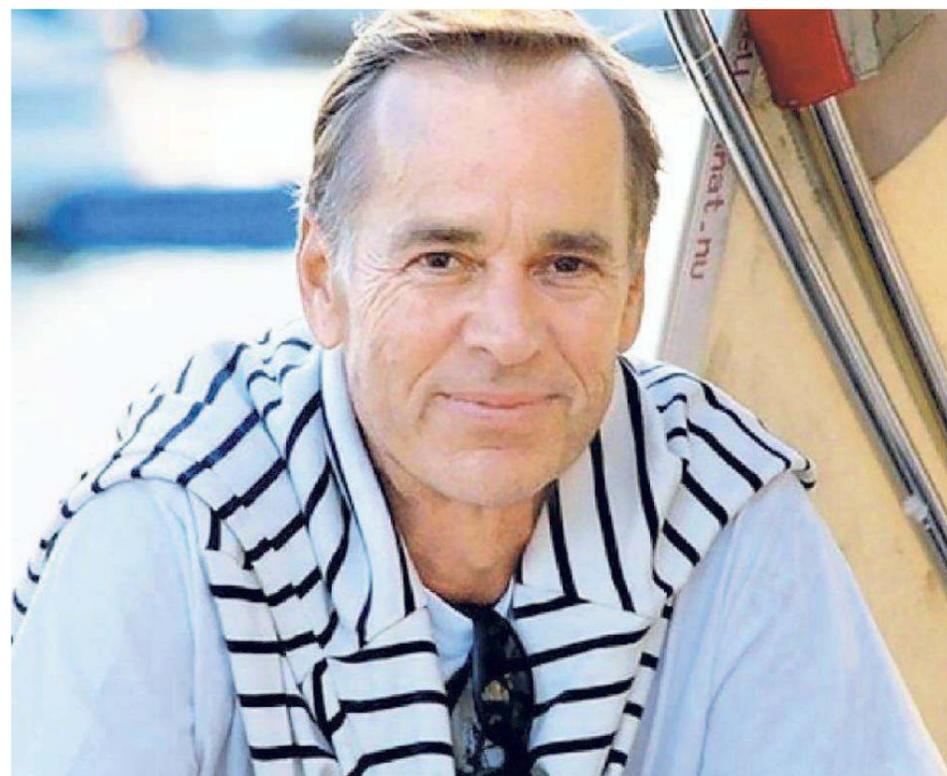
L'autore terrà una lectio magistralis a Ca' Foscari e si confronterà con l'antropologo Aime e il saggista Ferrero



La fisica e scrittrice Gabriella Greison dialogherà con Larsson e Chiara Valerio, direttrice della fiera "Tempo di libri"

Larsson e il suo mondo a Pordenone

Lo scrittore e saggista svedese aprirà "Dedicata" l'11 marzo in un dialogo con Luca Crovi



Björn Larsson è il protagonista della scrittura scelto quest'anno dal festival "Dedicata" di Pordenone

Tra gli appuntamenti da non perdere, domenica 12 marzo alle 11 nella Biblioteca di Pordenone Guido Cecere inaugurerà la mostra "Raccontare il mare", che unirà le evocative fotografie di Angelo Corbetta al mare di Björn Larsson attraverso l'amore comune per la sua natura di luogo dell'anima, fonte di ispirazione e metafora di libertà, come trapela anche dai taccuini di appunti e note, i diari di bordo e le carte nautiche che Larsson leggerà. Sempre il 12 alle 17 all'Ex Convento di San Francesco si terrà un simposio su "Le grammatiche dell'immaginazione", dove la fisica, scrittrice e divul-

gatrice Gabriella Greison, Björn Larsson e Chiara Valerio, scrittrice e direttrice culturale della nuova fiera del libro di Milano "Tempo di libri", tenteranno di ristabilire l'integrità di una cultura che non si spacchi tra scientifica ed umanistica.

Lunedì 13 alle 20.45 nel convento San Francesco, Dedicata si fa teatro con "Jan Y. diario di bordo da una specie di giallo con una specie di musica e alcune poesie", lettura scenica con Massimo Somaglino, Giuliana Musso e Igi Meggiorin tratta dal romanzo "I poeti morti non scrivono gialli" di Björn Larsson. E dopo la lectio magi-

stralis sul "Buon senso comune", che lo scrittore terrà all'Università Ca' Foscari di Venezia martedì 14 alle 12, e la consueta consegna del sigillo della città, mercoledì 15 alle 11 nella Sala Consiliare, venerdì 17 Larsson sarà premiato nel convento San Francesco col Premio Crédit Agricole Friuladria "Una vita per la Scrittura", dove, alle 20.45, seguirà l'incontro "Lessico di libertà", con l'antropologo Marco Aime e il saggista Ernesto Ferrero, direttore del Salone del Libro di Torino.

Gran finale del festival sabato 18 alle 20.30 e alle 22.30, nel convento San Francesco, con il doppio concerto della cantautrice svedese Sophie Zelmani, voce morbida, raffinata e intimista, dalle liriche asciutte ed evocative di grandi cantautori come Leonard Cohen, Bob Dylan, Neil Young, dai quali trae ispirazione che ben si accordano alle pagine di Larsson. In collaborazione con Associazione Sexto-festival Sexto 'nplugged e Bpm Concerti.

Collateralmente, letture sceniche, teatro, proiezione di film e mostre coinvolgeranno studenti di ogni grado e le molte associazioni culturali del territorio, con iniziative che si estenderanno anche al vicino Veneto grazie ad "Aspettando Dedicata".

Anteprime a ingresso libero che prenderanno il via sabato 18 febbraio alle 17.30 nelle cinque librerie di Udine Odòs, Kobo Shop, Cluf, Martincigh e La Pecora Nera (da dove partirà il percorso) con la lettura itinerante "Poeti, pirati e fuggitivi. Una lettura itinerante di Björn Larsson". Andrea Visentini e Carla Manzoni avvicineranno all'opera di Björn Larsson e al suo mondo narrativo con storie di uomini e donne decisi a cercare la verità al prezzo della propria libertà personale, di poeti in cerca di nuove forme espressive e di uomini di mare che hanno fatto della coerenza il proprio credo.

Un tour di letture, reading, laboratori per bambini, serate musicali e "filibustiere" realizzati grazie alla collaborazione delle molte librerie, delle biblioteche e dei locali che hanno entusiasticamente aderito all'iniziativa.

Programma completo su www.dedicafestival.it

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Crozzoli in giuria alla Berlinale

Il critico pordenonese non perde un festival del cinema dall'82

di Beatrice Fiorentino

Andrea Crozzoli, direttore dell'associazione Cinemazero di Pordenone e da molti anni collaboratore de "Il Piccolo", è uno dei membri della giuria della sezione "Panorama" della 67ª Berlinale, scelto come rappresentante della Cicae (Confédération Internationale des Cinémas d'Art et d'Essai). In questa sezione, la direzione artistica del festival fa confluire le novità delle produzioni indipendenti e Art-house.

Quella di Crozzoli, alla Berlinale, è una presenza ormai assi-

dua. La prima volta al festival, come lui stesso ricorda, risale al 1982, anno in cui portò personalmente a Berlino una copia dei "Sopralluoghi in Palestina" per il Vangelo secondo Matteo di Pasolini.

«Avevamo due copie - ricorda Crozzoli - ma una delle due fu smarrita dal corriere che doveva portarla in Spagna. Così quando mi chiamarono dalla Berlinale la settimana seguente, richiedendomi la copia superstita, dissi subito che o la portavo di persona per riprendermela subito dopo la proiezione o non se ne faceva nulla.

Accettarono e mi mandarono subito il biglietto aereo. Da quella volta è diventata una consuetudine, hanno continuato a invitarmi e io non ho mai perso un'edizione».

Dall'82 a oggi il festival è molto cambiato - ricorda - «c'era ancora il muro e questo era un "festivalino", i giornalisti accreditati italiani erano una decina, ci si conosceva tutti. Grazzini, Kezich, Zangrando... Andavamo tutti a cena a un ristorante sotto la casa di Bertold Brecht e facevamo gruppo con i cineasti italiani. Mi ricordo di Nanni Moretti, molto preoccupato



Andrea Crozzoli è entrato nella giuria della sezione "Panorama" a Berlino

per l'accoglienza de "La messa è finita" dopo che Liliana Cavani era stata contestata per "Interno berlinese", un'altra edizione in cui Gina Lollobrigida era presidente di giuria e la volta in cui intervistai Sergio Leo-

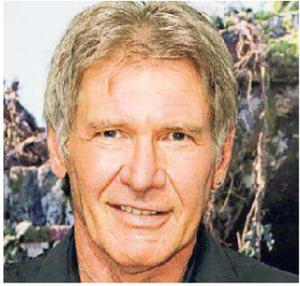
ne che usciva con "C'era una volta in America". «Dopo la caduta del muro - prosegue - i primi cambiamenti. La sede principale del festival era lo Zoopalast, una sala di dimensioni tutto sommato ridotte. Dopo l'89

COINCIDENZA
FORTUITA

Tutta colpa di una copia smarrita dei sopralluoghi di Pasolini...

sono cominciati i primi spostamenti, prima alla Haus der Kulturen der Welt, struttura costruita dagli americani dentro un parco, poi, nel 2000, è stato inaugurato il quartiere disgesto da Renzo Piano e il Berlinale Palast. All'inizio eravamo tutti spaesati». «Mentre in termini di programmazione - conclude - Berlino ha sempre avuto un asse spostato all'Europa del Nord e dell'Est, e nonostante tutti i cambiamenti ha sempre mantenuto la vocazione all'impegno politico, sociale e di genere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**PERSONAGGI****Harrison Ford, nuovo incidente aereo**

■ Harrison Ford ha sfiorato un nuovo incidente aereo a bordo del suo velivolo privato. L'attore stava cercando di atterrare al John Wayne Airport nell'Orange County quando ha sbagliato pista sfiorando un Boeing 737 dell'American Airlines con 116 persone a bordo. Con una mossa repentina Ford è riuscito a evitare il peggio

**TELEVISIONE****Chloë dice addio a "Profiling"**

■ Torna oggi su FoxCrime con la settima stagione la serie francese più amata in Italia e record di ascolti su FoxCrime: "Profiling". E questa volta vedrà l'addio della storica protagonista Chloë Saint-Laurent (Odile Vuillemin), la criminologa che legge la mente degli assassini e delle vittime. Appuntamento alle 21 (canale 116 di Sky)

Giuseppe Battiston: «Il Friuli rivive a Trieste»

L'attore in scena con il musicista Piero Sidoti domani sera al Teatro Bobbio nello spettacolo "Non c'è acqua più fresca"

di **Nadia Pastorcich**

Arriva al Teatro Bobbio di Trieste un doppio fuori abbonamento dedicato alla poetica di Pier Paolo Pasolini. Domani e sabato, alle 20.30, Giuseppe Battiston e Piero Sidoti porteranno sul palcoscenico "Non c'è acqua più fresca. Volti, visioni e parole dal Friuli di Pier Paolo Pasolini", diretto da Alfonso Santagata e prodotto dal Csa. Su drammaturgia di Renata M. Molinari prende forma il mondo rurale di Pasolini.

In una piazza a Casarsa si stanno preparando per una festa di paese; Battiston e Sidoti, mentre allestiscono il piccolo palcoscenico, ricordano le persone e i luoghi attraverso la realtà di Pasolini. Ci sono giovani, donne, poveri, contadini costretti ad andare in guerra. Il fluire delle parole crea una musicalità, indispensabile per far vivere il dialetto. E sono proprio le composizioni musicali di Piero Sidoti ad accompagnare le liriche friulane di Pasolini. Lo spettacolo si sposterà poi in giro per la regione: il 21 febbraio al Teatro Comunale di Monfalcone, il 22 al



Giuseppe Battiston e Piero Sidoti in "Non c'è acqua più fresca. Volti, visioni e parole dal Friuli di Pier Paolo Pasolini"

Teatro Benois De Cecco di Crodriop, il 23 al Teatro Pasolini di Casarsa e il 25 al Teatro Luigi Bon di Colugna. Tutte le date alle 20.45.

Giuseppe Battiston, cosa la colpisce della poetica di Pasolini?

«Mi sono concentrato sulle

poesie in friulano – la sua prima produzione – perché sono in qualche modo vicine ai luoghi della mia infanzia e non soltanto a quella di Pasolini. Sono originario, da parte di mio padre, di quelle zone, per cui conosco molto bene i luoghi di cui parla Pasolini. L'aspetto interessante

e bello è il paesaggio, questo mondo popolato da giovani pieni di speranze, pieni di vita; speranze che vengono brutalizzate dalla guerra e da altro».

Sarebbe auspicabile che i giovani si avvicinasero al teatro e a questo tipo di opere...

«Il teatro è legato strettamen-

Conosco molto bene i luoghi di cui parla Pier Paolo Pasolini nelle sue poesie in friulano

In un'epoca globalizzata, quanto è importante il dialetto?

«Pasolini fa una distinzione importante nell'introduzione, quando parla della differenza tra dialetto, lingua e stile. In realtà l'operazione che fa Pasolini è quella di elevare il dialetto a dignità di lingua. Lui sostiene che il dialetto, quando viene utilizzato per esprimere i sentimenti più alti del cuore, assurge a dignità di lingua, solo in questo caso diventa qualche cosa per comunicare. I dialetti hanno in sé la bellezza della sintesi, perché sono linguaggi semplici e in qualche modo ci collegano alla poesia delle piccole cose. Questo è un valore che difficilmente potrà essere superato dalle lingue ufficiali».

E le tradizioni?

«Non so quanto possano essere importanti, lo sono per chi le conserva. Le tradizioni hanno un valore se vengono conservate, recuperate, trasmesse; quelle fine a se stesse, fatte soltanto perché una volta si facevano, non so quanto possano avere senso adesso».

CRIPRODUZIONE RISERVATA

Sting superospite di Mittelfest

Sarà il 25 luglio al Parco della Lesa, unica data nel Nordest

UDINE

Mittelfest ospita quest'anno una grande star della musica mondiale, estendendo così lo sguardo ben oltre i più consueti confini europei, come avvenuto l'anno scorso con Santana. A suggellare la 26ª edizione della rassegna sarà Sting, fra i più importanti esponenti della musica di sempre, dal vivo il 25 luglio

(avvio del festival sabato 15) sul palco del Parco della Lesa. Quella di Cividale sarà anche l'unica data italiana per il Nordest del nuovo tour mondiale dell'artista britannico dal titolo "57th & 9th", evento che richiamerà fan da tutta Italia e dai vicini paesi. Il concerto nasce dalla collaborazione tra Zenit srl, Comune di Cividale, Regione e Agenzia PromoturismoFvg. I biglietti per il

concerto saranno disponibili sui circuiti Ticketone, Eventim e OeTicket a partire dalle 12 di venerdì. Tutte le info su www.azalea.it.

In attesa di Sting, la primavera incorona Jesolo come capitale della musica elettronica. The Chemical Brothers, duo britannico composto da Tom Rowlands e Ed Simons, fra i maggiori esponenti mondiali del genere,



Sting live a Cividale il 25 luglio nel calendario di Mittelfest

considerati autentici pionieri del "big beat", si esibiranno live al Pala Arrex sabato 29 aprile. La serata, che avrà inizio alle 22 sa-

rà arricchita da alcuni special guest d'eccezione, che verranno annunciati nei prossimi giorni. I biglietti per l'appuntamen-

E i Chemical Brothers il 29 aprile a Jesolo, dove il 26 si recupererà la data persa di Ligabue

to, ancora targato Zenit srl con Comune di Jesolo e Jesolo Turismo, sono in vendita sul circuito Ticketone. Fra i prossimi appuntamenti al Pala Arrex di Jesolo anche il recupero del concerto di Ligabue, rimandato lo scorso 1 febbraio a causa dell'indisposizione dell'artista alla nuova data di mercoledì 26 aprile. Info e punti vendita su www.azalea.it.

"Guardiana", due voci e un pianoforte

La pièce con Francesca Merloni e Gianmarco Tognazzi, musiche di Remo Anzovino

MANTOVA

"Guardiana" è uno spettacolo di musica e poesia scritto e interpretato da Francesca Merloni, con le musiche originali del pianista pordenonese Remo Anzovino, la forte presenza di Gianmarco Tognazzi e le scenografie di Bruno Ceccobelli. La contrapposizione poetica e narrativa tra l'io femminile e l'io maschile, tra due individui che si amano e sono alla ricerca delle parole che possano sublimare il loro sentimento – dialogo che il pubblico ascolta coi toni di un duplice monologo – ha

nella musica la terza voce, in un crescendo di sensazioni in grado di rapire lo spettatore.

La prima assoluta si terrà a Mantova martedì 21 febbraio alle 21 al Museo Nazionale Archeologico, che si affaccia sul Mincio, facente parte un tempo del complesso monumentale di Palazzo Ducale; seguiranno poi le rappresentazioni a Rimini mercoledì 22, alle 21, al Teatro degli Atti, a Ravenna giovedì 23 alle 18.30 nella Sala degli Affreschi di Santa Chiara del Museo Nazionale, e a Forlì venerdì 24 alle 21 al Teatro "Il Piccolo". Il tour proseguirà poi in



Merloni, Tognazzi e Anzovino

tutta Italia.

Lo spettacolo è prodotto da Lorenzo Zichichi e dalla sua Casa Editrice "Il Cigno GG Edizioni", che sposano questa avven-

tura ritenendola una nuova frontiera dell'arte contemporanea nella sua più ampia accezione: «Guardiana – dice Tognazzi – mi dà la possibilità di interpretare il mio ruolo affidandomi totalmente alla poesia». «È un lavoro molto maturo, che tocca tutte le corde del cuore e che prevede, in chi ascolta, un bagaglio di vissuto molto intenso», gli fa eco Anzovino. «L'elemento interessante è il mistero che si intravede e che lascia allo spettatore la possibilità d'interpretare "Guardiana" in modo assolutamente proprio».

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al
040.6728311

OSTERIA DE SCARPON

A PRANZO

MENÙ VELOCE DI PESCE € 14,50

Via Della Ginnastica, 20 - Tel. 040 367674

■ Ore 9.40 - Rai Sport 1 ed Eurosport: Sci, Mondiali. 1ª manche gig. donne

■ Ore 12.55 - Rai Sport 1 ed Eurosport: Sci, Mondiali. 2ª manche gig. donne

■ Ore 18 - Rai Sport 1: Basket, Coppa Italia. Reggio Emilia-Capo d'Orlando

■ Ore 19 - Sky Sport 1: Calcio, Europa League. Borussia M.-Fiorentina

■ Ore 20.45 - Rai Sport 1: Basket, Coppa Italia. Milano-Brindisi

■ Ore 21.05 - Tv8 e Sky Sport 1: Calcio, Europa League. Villarreal-Roma

Già ieri **“Picasso”** si è allenato con i compagni **senza problemi**. Ci vorrà ancora un po', invece, per rivedere anche **Prandin**

di Matteo Contessa
TRIESTE

Dal tetto dell'Alma Arena esce l'attesa fumata bianca. Jordan Parks, l'ala biancorossa infortunata contro la Fortitudo, sarà regolarmente in campo nella difficile sfida che domenica porterà la formazione di Dalmasson sul parquet della Unieuro Forlì. La risonanza magnetica effettuata in mattinata ha dato l'esito sperato tranquillizzando un po' tutti. Via libera, dunque, alla ripresa degli allenamenti con Jordan che ieri pomeriggio ha lavorato con i compagni muovendosi sul parquet con assoluta naturalezza.

Recupero importante per l'Alma, che ricongiunge la sua coppia straniera alla vigilia di un match molto più insidioso di quanto non racconti la classifica. Testa coda bugiardo perché Forlì, ultima con 8 punti e a 4 lunghezze da Recanati, domenica scorsa ha sfiorato il colpaccio a Roseto rimontando un passivo pesante (-20 a inizio ripresa) e costringendo l'avversaria al supplementare. Dimostrazione di vitalità per un gruppo che da ieri può contare anche sull'apporto di Riccardo Castelli, l'ala di due metri del 1988 che sbarca in Romagna proveniente dalla Gsa Udine. Castelli ha firmato con l'Unieuro fino alla fine della stagione e si unisce al gruppo già a partire dall'amichevole che la formazione di Valli disputerà questo pomeriggio al PalaRuggi di Imola contro l'Andrea Costa.

Tornando a Parks, ieri Dalmasson lo ha schierato nel quintetto ad alta gradazione triestina con Bossi, Pecile e Coronica, assieme a Cittadini. A sfidarli Baldasso, Green, Ferraro, Da Ros e Simioni. Cin-



il rientro L'Alma a Forlì avrà Parks

L'esame di ieri ha dato il semaforo verde immediato all'ala americana

que contro cinque che ha fugato ogni dubbio sullo stato di salute del giocatore statunitense che, dunque, può mettersi alle spalle il leggero stiramento rimediato contro Bologna.

Più lento il recupero dell'altro infortunato di lungo corso, quel Bobo Prandin che continua a mordere il freno,

ma dovrà giocoforza rassegnarsi a prendere le cose con la dovuta calma. «Dipendesse da lui - ci ha raccontato scherzando il professor Paoli - rientrerebbe domani. Bisogna stargli dietro per evitare che forzi i carichi e prosegua con naturalezza il programma di recupero». Che, in ogni caso, sta proseguendo nella direzione

giusta. Lo strappo è ormai un ricordo, adesso bisogna solo rinforzare la muscolatura, vista la zona particolare in cui il giocatore si è infortunato.

L'obiettivo, naturalmente, è non rischiare nulla. Per cui Bobo continuerà il differenziato ancora questa settimana per poi valutare se farlo rientrare per qualche minuto

nel match casalingo contro Recanati. In quel caso Prandin potrebbe essere abile e arruolato per le final eight di coppa Italia altrimenti rientrerà dopo la kermesse bolognese nella trasferta di Piacenza.

Nel frattempo i tifosi, dopo aver presenziato a Ravenna, si stanno organizzando anche per la trasferta di Forlì.

L'obiettivo è riuscire a riempire un pullman, informazioni ed eventuali prenotazioni chiamando il numero 348 3169109. Stesso contatto anche per un'eventuale adesione alle final eight di coppa Italia. L'intenzione è di organizzare qualcosa di particolare vista l'importanza dell'evento.

CRIPRODUZIONE RISERVATA

LE FINAL EIGHT DI COPPA ITALIA

Alla Unipol Arena biglietti per tutte le tasche

Ciani.

«Trovarmi assieme ai capitani delle altre squadre è stato un momento piacevole - racconta Coronica - così come poter rappresentare la squadra della mia città. A soli 23 anni, non è da tutti. Ho salutato Gergati e Fantinelli poi per fortuna ero in buona compagnia e mi sono affidato a Dalla Costa. Sergio è una garanzia, conosce tutti. Resto comunque un uomo di campo: mi emoziono certamente di più giocando le partite». E allora parliamo di questa final eight. «Intanto speriamo di vincere le due partite di campionato che ci separano da queste finali - conclude An-

drea - Fare risultato a Forlì e la settimana dopo in casa contro Recanati ci permetterebbe di arrivare con il morale giusto. Poi, sono convinto che sarà durissima. A cominciare dal match contro Legnano squadra che come noi ha cambiato poco aggiungendo qualità. Arriviamo da outsider consapevoli di non avere nulla da perdere. Chi sono le favorite? Direi su tutte la Virtus. È una squadra molto forte e può giocare in casa davanti al suo pubblico. Un binomio che secondo me può rivelarsi vincente».

Dall'incontro di lunedì sono giunte anche importanti informazioni "di servizio" per i tifo-

si, relative ai biglietti d'ingresso alla Unipol Arena e alla visibilità dei match in streaming sul sito della Lnp. Iniziamo proprio dalla streaming tv. Ad eccezione della finale di Coppa di serie A2, che andrà in diretta su Sky Sport Hd, tutti gli altri match verranno trasmessi in streaming su Lnp Tv. Chi è già abbonato non ha bisogno di altro per vederle, chi non lo è ancora ha due opzioni: o l'abbonamento Half Season al costo di 34,95 euro, o quello mensile che costerà 10,95 euro. In quanto invece ai biglietti, non sarà possibile assistere con un solo ingresso a tutte le partite di giornata, né sono previsti ab-



Coronica con la divisa con cui l'Alma Giocherà le Final Eight di coppa

bonamenti. Sono invece previste una sessione pomeridiana, fino alle 18.30, con tagliando unico non numerato al prezzo di 20 euro, e una serale (quella che riguarderà sempre l'Alma) con i seguenti prezzi: gradinata 20 euro, distinti 40, tribuna

C60, tribuna F80, parterre 100, parterre prima fila 150, under 16 10 euro (escluso Parterre). Tra le due sessioni è previsto il deflusso del pubblico per consentire l'ingresso ai possessori dei tagliandi per la sessione successiva. (lo.ga.)

TRIESTE

«L'idea di sollevare un trofeo con la maglia di Trieste, da capitano, è un sogno a occhi aperti. Devo essere sincero, mi vengono i brividi solo a pensarci». Andrea Coronica riassume così le emozioni vissute a Bologna nel giorno della presentazione delle final eight di coppa Italia di serie A2 che hanno lanciato l'evento in programma alla Unipol Arena di Casalecchio di Reno dal 3 al 5 marzo. Rassegna che si aprirà venerdì alle 13.15 con la sfida tra Angelico Biella e Dinamica Mantova a seguire, palla a due alle 15.30, De Longhi Treviso-Virtus Roma. Alle 18.30 entrerà in scena l'Alma contro Legnano e alle 20.45 i padroni di casa della Virtus Segafredo sfideranno la Moncada Agrigento di Franco

**MOTOMONDIALE****Marquez vola ma Valentino c'è**

■ Nella prima giornata di test MotoGP sul circuito australiano di Phillip Island il campione del Mondo Marquez sembra aver

risolto i problemi di Sepang e con il prototipo della Honda 2017 ha lavorato al nuovo motore. Con il tempo di 1.29.497, il pilota spagnolo della Honda ha preceduto di appena 0.186 centesimi la Yamaha di Valentino Rossi. «È stato il primo giorno di test e abbiamo lavorato

molto. Abbiamo riposto la nostra attenzione sulle novità, come ad esempio il motore 2017 e l'elettronica. Abbiamo anche iniziato a concentrarci sul set up», ha commentato Marquez a fine giornata. In crescita le prestazioni di Rossi.

**➔ CALCIO SERIE D**

Triestina da ridisegnare senza "Leo" e Corteggiano

Il difensore e il centrocampista fermati come previsto dal giudice sportivo Andreucci potrebbe riutilizzare Turea sulla destra. Due assenze anche per il Calvi

di Antonello Rodio

▶ TRIESTE

Due importanti titolari in meno: la mazzata del giudice sportivo era attesa e puntualmente è arrivata ieri. La quinta ammonizione costa cara a capitano Leonarduzzi e a Corteggiano, che sono stati entrambi squalificati per una giornata e dovranno rinunciare alla trasferta sul campo del Calvi Noale. Una doppia assenza pesante per Andreucci, che comunque ha nell'ampia rosa diverse soluzioni per fronteggiare l'emergenza. Per quanto riguarda la difesa e la mancanza di Leonarduzzi, la soluzione sembra scontata ed è quella di Marchiori, che dopo un periodo di frequente utilizzo ultimamente ha giocato pochissimo. Anche lui offre garanzie nel reparto arretrato e l'unica incognita è che sarà la prima volta dell'impiego della coppia centrale Aquaro-Marchiori, visto che finora Leonarduzzi non aveva saltato nemmeno un minuto. Tra l'altro i due, giocando in coppia con il capitano, si sono sempre schierati a destra, bisognerà dunque vedere chi dei due cambierà lato. Per quanto riguarda l'assenza di Corteggiano invece, si aprono due possibilità all'interno sempre del modulo 4-2-3-1. Se Andreucci vorrà comunque confermare Celestri accanto a Frulla (o Meduri o comunque accanto a un over), si aprirebbe la via per un impiego di Bradaschia nel trio offensivo alle spalle di Dos Santos. Bradaschia ha già giocato varie volte a sinistra e quindi potrebbe sostituire su quel lato Corteggiano, lasciando come sempre a Banegas il lato destro. Ma c'è anche la possibilità del ritorno di un altro giocatore rimasto in panchina con l'introduzione del nuovo modulo: si tratta di Turea. Il moldavo tra



Il tecnico della Triestina Antonio Andreucci

l'altro durante qualche allenamento è stato anche impiegato a sinistra negli ultimi tempi, anche se poi ha giocato sempre a destra. Quanto a Banegas, è uno che può giocare su entrambe le fasce. Se quindi toccherà a Turea (che è un under) e Banegas fare gli esterni, Andreucci potrebbe schierare due over nella coppia davanti alla difesa. E a quel punto, ad esempio, potrebbe essere l'occasione di un debutto dal primo minuto di Meduri accanto a Frulla o a Di Dionisio. Insomma le varianti al tec-

nico alabardato non mancano di certo, grazie a una rosa per fortuna ampia. Le soluzioni tra l'altro non finiscono qui, ma per praticarne altre Andreucci dovrebbe tornare al vecchio modulo, il 4-3-1-2, schierando un centrocampista a tre con un under e lasciando a Banegas il compito di fare il trequartista dietro a due punte. Ma cambiare un modulo che ha dato quattro vittorie consecutive non avrebbe molto senso. Quantomeno gli alabardati stanno riuscendo a scaglionare abbastan-

➔ I TIFOSI**Un pullman per Noale Da oggi un nuovo club**

I tifosi alabardati hanno capito che fare il maggior numero di punti è vitale per la Triestina e pertanto, oltre alla solita presenza della curva Furlan che non è mancata praticamente in nessuna trasferta, anche il Centro di coordinamento organizza un pullman per la trasferta di domenica a Noale. Il costo è di 16 euro per i soci e di 18 euro per i non soci. Per le adesioni bisogna recarsi oggi alla sede del centro (o telefonare allo 040382600) dalle 16 alle 17.30. Poi infatti i rappresentanti del Centro parteciperanno all'inaugurazione del Triestina Club Totò De Falco, nella sede del Bar Destino di via Fabio Severo 49. Dalle 18 alle 19.45 l'evento è riservato ai soli soci del club (chi vuole può fare comunque la tessera al momento sul posto) ed agli invitati. Dalle ore 20 in poi, invece, sarà aperto a tutti i tifosi dell'Unione che avranno voglia di fare un brindisi insieme agli ospiti (a.r.)

Antonio adesso è tutto del Basketrieste E gli under 20 seppelliscono Feletto



Si attendeva solo l'ufficialità, puntualmente arrivata a completamento del tortuoso iter burocratico previsto per il tesseramento. Dajuan Antonio (nella foto), nato nel 2002 a Lisbona, ma di nazionalità inglese, è ora a tutti gli effetti un giocatore dell'Alma Pallacanestro Trieste. Giunto in città ad ottobre scorso, sarà un punto di forza della formazione Under 16 affidata alla guida tecnica di Sandro De Pol. Suggestivo da Sani Becirovic, il giocatore costantemente monitorato da coach Nocera promette molto bene grazie alle sue capacità atletiche precoci e alla duttilità che ne fa un jolly in campo, «una guardia all'around» come lo ha definitivamente proprio il tecnico parmense. Dajuan Antonio ha esordito la

scorsa settimana e la sua crescita rientra appieno nell'ottica di sviluppo internazionale lanciata con nerbo dalla società biancorossa, la quale ha affidato alle parole dell'ad Gianluca Mauro e del vicepresidente Sergio Iankovics la soddisfazione per il colpaccio effettuato. Uno spirito e una vocazione internazionale già sottolineati nel recente passato, nel concreto con le partecipazioni (e gli eccellenti risultati) ad alcuni tornei in giro per l'Europa, Berlino e Tenerife su tutti. Sempre in tema di giovanili, ottime notizie dall'Under 20 Eccellenza. La squadra di Nocera si è sbarazzata di Feletto con un perentorio 101-45. Favorita dall'assenza del senegalese Ousmane Diop nelle file friulane, la compagine triestina non si è lasciata sopraffare dal possibile errore di sottovalutazione dell'avversaria, mantenendo la concentrazione costante lungo l'arco dell'incontro. Grandissima prova di Balbi, miglior marcatore con 28 punti e percentuali al tiro vicine alla perfezione, numeri cui vanno aggiunti i 15 punti di Ferraro e l'incisività di Deangeli e Giustolisi. Dopo tre giornate della seconda fase, grazie al secondo successo consecutivo il Basketrieste mantiene il terzo posto a pari punti con Treviso, 6 lunghezze dietro l'Alto Sebino e 10 da Venezia.

Nel campionato Regionale infine, prosegue la marcia solitaria dell'imbattuto Breg, già qualificato alla seconda fase. Nell'ultimo incontro, qualche goccia di sudore contro il Basket 4 Trieste (84-69), mentre resta viva la corsa al secondo posto: il San Vito (netto 68-43 sullo Jadran) dovrà difendere due punti di vantaggio sul Santos (57-55 alla Falconstar). All'Interclub il derby col Basketrieste (79-44). (rob)

CALCIO FEMMINILE

Le "mule" alabardate fanno poker contro il Vellai

Rientro positivo per Femia e compagne. La capolista San Marco batte per 10-1 la cenerentola

▶ TRIESTE

La serie D di calcio femminile ha riaperto i battenti con il sorriso sia in casa della Polisportiva San Marco che della Triestina.

Entrambe le compagini sono andate a segno in casa in occasione del decimo turno (il primo di ritorno). La capolista San Marco ha superato la cenerentola Barcon per 10-1 al Villaggio del Pescatore. Tripletta di Inglese, doppiette per Gaspari, Bredariol e Giovannini, gol singolo di Schiavon.

«Da dire su questa partita

c'è, che è un ulteriore passo avanti nel miglioramento generale della squadra», è il commento dell'allenatrice vincitrice Francesca Ruzic. Polisportiva San Marco: Nicola, Krisznanowsky (Zorzet), Miani, Avanzini (Bertossi), Radikon, Del Basso (Schiavon), Gaspari (David), Nemaz, Bredariol, Giovannini, Inglese (Tassi). Al Nereo Rocco di via degli Alpini a Opicina, invece, la Triestina ha fatto suo il big-match di giornata, regolando la Dynamo Vellai per 4-1.

Unione più manovriera e insidiosa così da trovare la via

del gol con Crivici per due volte (21' p.t. e 42' s.t.), Femia su rigore (38' s.t.) e Broili (47' s.t.). Momentaneo 1-1 al 37' p.t. ad opera di D'Agno, che poi colpirà una traversa nella ripresa (ancora in situazione di parità).

Triestina: Marsanich, Usenich, Broili, Femia, Lago (32' s.t. Cozzini), Santonocito, Gaspari, Pintus, Crivici (42' s.t. Nicotera), Dragan, Del Santo. Gli altri risultati: Altivolese Maser-Longarone 2-1, Portogruaro Calcio-Union Vi.Po. Treviso 3-3, Union Gaia F.G.-Real Spinea 1-4.

Classifica (in attesa del recupero dell'8a giornata Barcon-Union Gaia F.G.): Polisportiva San Marco 26; Altivolese Maser 23; Triestina 21; Portogruaro Calcio 18; Dynamo Vellai 17; Union Vi.Po. Treviso 12; Longarone 10; Union Gaia F.G. 4; Real Spinea 3; Barcon 1. Prossimo turno (domenica 19 febbraio alle ore 15): Barcon-Triestina, Real Spinea-Polisportiva San Marco, Longarone-Portogruaro Calcio, Union Vi.Po. Treviso-Union Gaia F.G., Dynamo Vellai-Altivolese Maser. (m.la.)

Il Napoli regge un tempo solo in casa Real

Insigne illude la formazione azzurra, ma poi i blancos si scatenano. E intanto il Bayern Monaco travolge 5-1 l'Arsenal

REAL MADRID	3
NAPOLI	1

REAL MADRID (4-3-3)
Navas 5,5, Carvajal 6,5, Varane 6, Ramos 6 (25' st Pepe 6), Marcelo 6,5, Modric 6, Casemiro 6,5, Kroos 6, 6,5 Rodriguez 6,5 (30' st Vazquez sv), Benzema 7 (36' st Morata sv), Ronaldo 5,5. **All.: Zidane**

NAPOLI (4-3-3)
Reina 6,5, Hysaj 5,5, Albiol 5,5, Koulibaly 4,5, Ghoulam 6, Zielinski 5,5 (29' st Allan sv), Diawara 6,5, Hamsik 6 (38' st Milik sv), Callejon 6, Mertens 5,5, Insigne 6,5. **All.: Sarri**

Arbitro: Skomina (Slovenia)
Marcatori: pt 7' Insigne, 18' Benzema; st 4' Kroos, 9' Casemiro
Note: angoli: 5-1 per il Real Madrid. Recuperi: 0' e 3'. Ammoniti: Ramos, Zielinski, Modric e Mertens per gioco scorretto. Spettatori: 80 mila.

► MADRID

Il Real Madrid si fa spaventare dal Napoli ma poi fa la voce grossa e chiude 3-1. Al Santiago Bernabeu, Insigne illude con una perla delle sue all'8', ma poi la squadra di Maurizio Sarri cade sotto i colpi di Benzema al 18' e i gol d'antologia di Kroos e Casemiro nella ripresa. I blancos di Zinedine Zidane dominano in lungo e in largo e, quando alzano i giri del motore, fanno paura. C'è di più: sono uno spettacolo da vedere magari con i popcorn sul divano. La «faccia tosta» (Sarri dixit alla vigilia) del Napoli, magari, si vedrà al ritorno degli ottavi di Champions, il 7 marzo al San Paolo, quando servirà un'impresa contro la corazzata madrilena.

Pronti, via e il Real sembra un diavolo. Parte inferocito. Assist di Ronaldo da sinistra, Benzema va a botta sicura e Reina respinge con i pugni. Timido, invece, il Napoli anche se all'8' alla prima occasione buona passa in vantaggio. Hamsik sorprende la difesa bianca e, con Keylor Navas troppo fuori dai pali, trova Insigne. Il folletto di Sarri, sotto gli occhi di Diego Armando Maradona, sorprende il portiere con una gemma di destro al giro.

Il Real di Zinedine Zidane mette fosforo in faretra e torna a farsi pericoloso. E al 18' ecco l'inzucata che vale l'1-1 del francese. Cross dalla tre quarti destra di Carvajal con una «trivela», il francese beffa l'ex Albiol, sventa di testa in area e supera Reina da due passi.

Ora la squadra di Zinedine



Lorenzo Insigne aveva illuso il Napoli con il suo bellissimo gol che aveva aperto la serata al Santiago Bernabeu

Zidane gioca a immagine e somiglianza dell'ex Juve, diverte e fioccano le occasioni. Ma il Napoli resiste. Fino al 4' della ripresa, quando Ronaldo disegna un assist al bacio dopo un doppio passo dei suoi su Koulibaly, Kroos segna

con una botta di destro all'angolo rasoterra. Ed è 2-1. Non c'è pace per la squadra di Sarri, perché poco dopo (54') Casemiro disegna un destro poetico che dal limite dell'area beffa Reina, dopo un rinvio sbilenco di Albiol in

area. Il Napoli adesso sbanda e rischia di andare a sbattere e di farsi male sul serio. Ma almeno riesce a non prendere più gol e a tenere in qualche modo la partita aperta in vista del ritorno.

► "UNO SHOW MEDIATICO"

Liti e non solo, uragano Maradona a Madrid

Tifo, liti e polizia, cala l'uragano Diego Armando Maradona su Real-Napoli. Le foto postate ieri sui social lo ritraggono sorridente accanto ad Emilio Butragueño, "el Buitre", durante il pranzo ufficiale dell'Uefa con le delegazioni di Real Madrid e Napoli. La giornata madrilena di Diego Armando Maradona, nuovo ambasciatore del Napoli nel mondo è stata prima all'insegna di quello che ha definito «uno show mediatico» e poi nell'attesa della sfida degli ottavi di Champions. «Voglio vedere la partita. Non conta il mio discorso alla squadra, che vinca il migliore. Sarà un match duro per entrambe le squadre. Il ko del Barcellona? È difficile da rimontare, ma col Barça tutto è possibile», sono state le battute concesse dal Pibe alle tv. A movimentare la giornata è stata la vicenda di una litigata con sospetta aggressione, evidenziata dalla stampa spagnola, dell'argentino alla giovane fidanzata (26 anni)

Rocio. A carico dell'ex capitano del Napoli non ci sono state comunque denunce, ha confermato la polizia di Madrid. Anche perché, sostiene Maradona, non c'è stata alcuna aggressione da parte sua alla fidanzata. Per spiegare la situazione Maradona ha scelto Facebook: «voglio dire a tutti che mi trovo a Madrid, godendomi la famiglia in attesa della partita di Champions del Napoli. Il mio avvocato Matias Morla si è messo in contatto con le autorità spagnole e non c'è nessuna denuncia. Nessuno gli ha saputo spiegare il motivo di questo show mediatico». Tutto sarebbe nato dopo la serata di martedì, San Valentino, con annessa litigata con la giovane fidanzata, al termine della quale la ragazza avrebbe chiamato la reception dell'albergo per chiedere che le venisse messa a disposizione un'altra stanza. Sul posto sarebbe poi intervenuto anche un poliziotto per verificare la situazione.

Bayern Monaco-Arsenal 5-1 Pesantissimo risultato a favore dei tedeschi nella seconda partita disputata ieri sera per l'andata degli ottavi di finale della Champions League, la sfida giocata all'Allianz Arena. Queste la successione del-

le reti: nel primo tempo all'11' Robben al 30' Alexis Sanchez (Arsenal); nel secondo tempo la valanda Bayern con all'8' Lewandowski, all'11' e al 18' Thiago Alcantara e al 43' Muller. Il match di ritorno si giocherà il 7 marzo.

Adesso il Pescara sogna il rilancio puntando su Zeman

Da Massimo Oddo a Zdenek Zeman. Fino a martedì sembrava pura fantascienza. Ora invece il ritorno del boemo a Pescara sembra molto vicino. In città peraltro i colpi di scena non fanno quasi più notizia. Martedì era infatti arrivato il benservito al Campione del Mondo 2006, dopo che dodici ore prima la società si era affrettata a ribadire piena fiducia in lui. E ora il presidente Daniele Sebastiani vuole puntare su Zeman per chiudere in modo dignitoso questa disgraziata stagione e ripartire da zero, dalla B, programmando una stagione da primi posti, e ritentare la scalata alla A.

EUROPA LEAGUE

Fiorentina all'esame Borussia La Roma in casa del Villarreal

► ROMA

Dopo la Champions torna in campo anche l'Europa League con due italiane ancora in campo, la Roma e la Fiorentina, impegnate nei Sedicesimi di di finale.

Borussia M.-Fiorentina (19) La prima a scendere in campo sarà la Fiorentina in casa del Borussia Moenchengladbach. Queste le parole dell'allenatore viola Paulo Sousa nella conferenza stampa della vigilia: «Chi è favorito? Non lo so proprio, posso dire che sarà una sfida molto bella. E aggiungo una cosa: chi poi passa il turno avrà molte chances di arrivare fino in fondo e spe-

ro che saremo noi a farlo. Io lavoro con questo obiettivo». **Villarreal-Roma (21.05)** Dopo un volo di circa due ore, gli uomini di Luciano Spalletti sono atterrati in Spagna, in vista della sfida di questa sera in casa del Villarreal, andata dei sedicesimi di finale di Europa League. «Siamo di fronte a un esame importante per il passaggio del turno in Europa. Il Villarreal è una squadra forte, compatta dietro e forte nelle ripartenze. Sarà difficile venirci a capo»: così Luciano Spalletti alla vigilia della sfida di Europa League: «Dovremo far vedere subito le nostre qualità e assolutamente fare risultato. Nessuno può na-



Spalletti è molto preoccupato per le condizioni di Firenze

scondersi, né io né i giocatori. Chi porta il nome di Roma non può nascondersi». Spalletti si è anche soffermato sul nuovo problema accusato da Firenze al ginocchio operato lo scorso ottobre: «Mi è preso lo sgomento quando mi ha

detto di aver sentito di nuovo male. Il rischio che questo trauma distorsivo gli abbia creato delle complicazioni c'è. Se temo un altro intervento? Io temo tutto visto che le sensazioni del ragazzo non sono buone...»

C'è il Gigante, le azzurre all'assalto del podio

Brignone, Goggia, Moelgg e Bassino: un poker per sperare di trovare quella medaglia finora stregata



Federica Brignone, una delle ragazze del poker azzurro a caccia del podio

► ST. MORITZ

Ai Mondiali di St. Moritz è oggi il giorno dello slalom gigante donne: prima manche alle 9,45 e seconda alle 13. Per l'Italia è arrivata l'ora della verità, quella in cui si gioca la spedizione iridata a St. Moritz. In questa disciplina è schierata infatti la squadra più forte al mondo con Federica Brignone, Sofia Goggia, Manuela Moelgg e Marta Bassino.

Le quattro azzurre sono tra le prime migliori otto nei punteggi di coppa in questa disciplina. E i risultati parlano chia-

ro: su 7 gare disputate in questa stagione l'Italia ha raccolto 7 podi: una vittoria con Brignone, due secondi e un terzo posto con Goggia, due terzi posti con Bassino e un terzo con Moelgg. E allora questo è stato il messaggio lanciato alla vigilia da Goggia: «Andrò al cancelletto dando come sempre il massimo, e sono anche convinta che l'Italia prenderà una medaglia proprio nel nostro gigante».

Sofia, arrivata con grandissime e legittime aspettative ai Mondiali, sinora non è riuscita però a trasformarle in realtà. Forse il carico emotivo su di lei

è stato troppo forte o forse si è trattato anche di una certa dose di sfortuna...

Oggi Sofia ha comunque una nuova grande occasione a portata di mano. E con lei ce l'ha anche Federica Brignone, vincitrice dell'ultimo gigante di Plan de Corones e argento mondiale già a Garmisch. «Con la squadra abbiamo fatto un lavoro pazzesco. Non vedo l'ora di andare in pista a dimostrare quello che so fare. Ho sofferto un po' a inizio stagione - dice Federica - ma ora sono a posto. Darò il massimo dalla prima all'ultima curva».

Non meno bellicosi i propositi di Marta Bassino: «Cercherò di restare concentrata senza farmi influenzare da quel che accade fuori. Di certo darò tutto». Un po' ammaccata ma piena di fiducia è pure Manuela Moelgg, la veterana che era in squadra già ai Mondiali di St. Moritz 2003. «Siamo una squadra davvero fortissima, tutte e quattro siamo da podio. Negli ultimi giorni ho dovuto fare un po' di stop per alcuni dolori, ma in gara spero proprio di essere a posto». Oggi in pista ci saranno pure le grandi rivali. In testa a tutte l'ex campionessa del mondo, la francese Tessa Worley con a fianco la statunitense Mikaela Shiffrin e la tedesca Viktoria Rebensburg oltre alla detentrici del titolo, l'austriaca Anna Veith che però sembra la meno in forma.



Claudio Valentini

La Fijlkam ha un nuovo presidente, Valentini

► UDINE

Il triestino Claudio Valentini è stato eletto nuovo presidente regionale della Fijlkam, la Federazione che gestisce l'attività degli sport da combattimento, judo, lotta e karate, ma anche aikido, ju jitsu, sumo e Mga.

Cinquantasei anni, maestro di karate con il sesto

dan, Valentini è stato eletto con 87 voti su 101 al termine di un'assemblea che ha registrato la presenza di 28 società sulle 38 aventi diritto a voto.

«Sono soddisfatto - ha detto Valentini - e mi metto a disposizione di tutte le società di tutti i settori, dalle quali mi attendo la più ampia collaborazione». Tutti udinesi inve-

ce, i nuovi vicepresidenti del judo, Sandro Scano e della lotta, Franco Madeddu e il confermato Roberto Ruberti per il karate. Sauro Bacherotti, triestino uscente dal settore lotta, è stato acclamato dall'assemblea membro d'onore del consiglio regionale e affiancherà il presidente onorario Palmiro Gaio.

Enzo de Denaro

Federcalcio, il via ai lavori per la sede di Palmanova

La consegna del primo lotto di intervento prevista prima dell'inizio dell'estate E il Comitato provinciale della Figc si trasferisce nei prossimi giorni al "Rocco"

di Guido Barella

► TRIESTE

Iniziano i lavori per la ristrutturazione dell'edificio di Palmanova destinato a ospitare gli uffici della Federcalcio regionale. Due le fasi di intervento previste, la prima delle quali si dovrebbe concludere già prima dell'estate.

Dopo anni di discussioni si avvia dunque a definizione un iter che ha inevitabilmente creato anche qualche malumore soprattutto tra il personale attualmente impegnato nella sede triestina di via Milano, sede peraltro diventata ormai assolutamente inadeguata a ospitare qualsivoglia tipo di ufficio. Coinvolti nel trasferimento a Palmanova sono cinque dipendenti della Federcalcio, oltre ad alcuni collaboratori e agli addetti all'attività del giudice sportivo. «Per quanto riguarda i dipendenti - spiega il presidente regionale della Federcalcio Ermes Canciani - ho già più volte parlato con ciascuno di loro: siamo impegnati a trovare la soluzione migliore per agevolare il trasferimento della sede di lavoro a Palmanova. Spero che alla fine di questo iter non ci siano situazioni di scontento o comunque possano essere ridotte al minimo».

Nel corso della riunione del Comitato regionale della Federcalcio a presentare il progetto della nuova sede di Palmanova (sede in proprietà - va ricordato - tra la Federcalcio nazionale e la Lega na-



L'edificio di Palmanova destinato a ospitare la sede regionale della Figc

► GLI APPUNTAMENTI

Amichevole della rappresentativa juniores

CALCIO Amichevole (convocati Peric del San Luigi, Lombardi e Venturini del Trieste Calcio): alle 15.30

Fontanafredda-rappresentativa regionale FVG Juniores. Trofeo di Carnevale allo stadio Zaccaria di Muggia (Pulcini): Breg-Muglia Fortitudo.

VOLLEY Serie C femminile: Zalet

TS-Porpetto/Sangiorgina (20.30, Prosecco - palestra Ervatti), Virtus Trieste

Climatizzazione-Eurovolleyschool Trieste (20.30, via Giulia 52), Volleybas-Buia (20.30).

BASKET 1°D maschile: Cus Udine black-Cus Udine blues (21.15), Robur Basket PN-Naonis Basket (21.15).

zionale dilettanti) è stato l'architetto Giancarlo Presicci. La realizzazione complessiva dell'intervento sullo stabile, che si affaccia sulla storica piazza centrale di Palmanova,

è stimata in un anno con due lotti e una prima consegna potrebbe arrivare prima dell'estate: «Finalmente iniziamo a svolgere le attività previste dalla norma e consegna all'impre-

sa aggiudicataria dell'appalto il sito del cantiere dando inizio ufficialmente all'opera - ha annunciato l'architetto Presicci -. Si tratta di un processo complesso dal punto di vista gestionale - spiega Presicci -: andremo a realizzare un vero e proprio polo per cui verrà potenziato ad esempio l'auditorium esistente, che sarà a disposizione di iniziative non solo sportive. Inoltre ci saranno due ulteriori spazi che verranno messi a disposizione a soggetti terzi. Ci sarà quindi una contemporaneità di soggetti diversi concentrati a Palmanova in un grande spazio multiculturale».

«Ci tengo a dire - ha commentato il presidente del comitato regionale della Figc Ermes Canciani - che questo è un risultato raggiunto dal lavoro del Comitato, non di Canciani: certo, i tempi della burocrazia sono stati lunghi, ma adesso ci siamo e questo è un primo risultato portato a casa». Sui tempi l'architetto Presicci e il presidente Ermes Canciani concordano: «pervenire a una prima consegna entro l'estate è uno degli obiettivi».

Intanto, mentre si trasferiscono a Palmanova gli uffici del Comitato regionale della Federcalcio, anche quelli della delegazione provinciale della Figc trovano a giorni una nuova sede: si sta infatti completando della nuova sede nei locali allo stadio Rocco, che dovrebbero essere operativi al più tardi all'inizio del mese di marzo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Giorgia Zadeu in azione per la Pallanuoto Trieste contro il Florentia

PALLANUOTO

Le Orchette contro il Florentia pagano gli errori di gioventù

► TRIESTE

Errori di gioventù. La sconfitta alla "Bruno Bianchi" con la forte Rn Florentia ha messo in luce alcune ingenuità da parte della squadra femminile della Pallanuoto Trieste. L'allenatrice alabardata Ilaria Colautti ritorna sulla prestazione offerta dalle sue giovani atlete contro le toscane. «Diciamo che abbiamo commesso diversi errori individuali - spiega il tecnico del settore femminile alabardato - tra l'altro ripetuti più volte nel corso della partita. E su questo dobbiamo assolutamente lavorare. Certo, la Florentia è una squadra davvero competitiva, diciamo che però abbiamo incassato più di qualche gol evitabile». Ci sono comunque anche tanti aspetti positivi: «La manovra offensiva è stata nel complesso fluida e abbiamo segnato 8 gol ad una squadra che ne aveva incassati appena 10 nelle prime 3 partite disputate. Bene anche la reazione. Siamo andate sotto e potevamo anche mollare, invece ci siamo comunque un po' riavvicinate nel punteggio, restando sempre dentro al match». Con Sa-

ra Ingannamorte e Lucrezia Cergol impegnate a Santa Maria Capua Vetere nel raduno collegiale con la nazionale Under 17, le orchette stanno preparando l'impegno in casa del Locatelli, che si preannuncia già piuttosto insidioso. Le liguri hanno 6 punti in classifica (proprio come la Pallanuoto Trieste) ma tra le mura amiche riescono sempre a dare qualcosa in più. «Hanno sicuramente maggiore esperienza rispetto a noi - continua la Colautti - ma questa non è una novità, considerato la nostra giovanissima età media. Un paio di loro atlete hanno pure calcato il palcoscenico della A1, nel complesso sono sicuramente una buona squadra. Abbiamo comunque fiducia nei nostri mezzi, andremo a Genova senza timori reverenziali con l'intenzione di giocare a viso aperto». E dopo il Locatelli, la Pallanuoto Trieste ospiterà domenica 26 febbraio la Promogest Quartu. Bisognerà provare a muovere la classifica prima della trasferta del 5 marzo a Imperia, contro un'altra pretendente alla promozione in A1.

Riccardo Tosques

GIOVANILE

Esordio in campionato per gli U17 con una vittoria con il Plebiscito

► TRIESTE

Due vittorie e una sconfitta. Questo il bilancio delle squadre giovanili della Pallanuoto Trieste. U17A Ottimo esordio nel campionato nazionale Under 17 A per gli alabardati di Stefano Piccardo e Miroslav Krstovic.

Alla "Bruno Bianchi" i triestini hanno battuto il Plebiscito Padova per 13-9 (2-3; 4-3; 3-1; 4-2). Sotto per 2-3 nel primo periodo, gli alabardati colgono il pareggio nella seconda frazione di gioco grazie alle reti messe a segno da Mladossich, Cosoli, Mezzarobba e Jankovic. Nel terzo tempo Mladossich firma il 7-6, seguito da Esposito e Mezzarobba. Nell'ultimo periodo il distacco aumenta in favore dei padroni di casa.

La formazione alabardata: Ricciardi, Balestra, Mladossich 3, Bonanno, Giovanazzi, Cosoli 1, Fasiello 1, Mezzarobba 5, Rinaldi, Esposito 2, Rotta, Jankovic 1, Rigoni. U17B Nella prima partita del campionato Triveneto Under 17 B sconfitta di misura per la Pallanuoto Trieste.

Gli alabardati hanno perso

9-10 (2-1; 1-2; 4-3; 2-4) con il Dream Sport Occhiobello. Alla "Bruno Bianchi" il team di Andrea Tosolini e Saro Giberna, hanno ceduto solamente nel finale nonostante il divario di 2-3 anni rispetto agli avversari. «La squadra ha disputato un'ottima gara - commenta l'allenatore Andrea Tosolini - mettendo in mostra notevoli miglioramenti. Dobbiamo continuare così».

La formazione alabardata: Cherbocci, Angelini, Piani 3, Dove, Seles, Giansanti, Spagna, Komarica 2, Fania, Cavallo 3, Marchesich, Quaia, Dibiaggio.

U13 Schiacciante vittoria infine per l'Under 13 di Ferreccio e Vitiello impegnata nel campionato Triveneto. A San Giovanni gli alabardati hanno battuto il Bolzano per 27-0 (5-0; 5-0; 5-0; 12-0), conquistando la sesta vittoria in altrettanti incontri.

La formazione alabardata: Drageyevic, Di Russo 4, L. Diomei 4, Gregoretto, Mattioli 5, Liprandi 2, Trbojevic, Dakic 1, Poli 2, Ranù 6, Rotta, Jerman 3, Benco, Pavic, Giral-di. (r.tos.)

CALCIO AMATORI

Sant'Andrea e San Sergio tornano al successo

► TRIESTE

Quattordicesima giornata della serie A1 e della 17a della A2 nel campionato Figc Amatori a undici.

In A1 uno Staranzano rimangiato ma positivo nell'atteggiamento conquista un buon punto interno in via Venezia al cospetto del Carosello, bloccato sullo 0-0 al termine di una gara combattuta. Friulani secondi e all'andata vinsero 5-1.

Gli altri risultati: Cerneglons-B.C. Torean/Real Pulfero 2-6, Fagagna-Barazzetto sospesa al 6' s.t. (sull'1-1) per un infortunio all'arbitro e perciò partita da giocare, Lovan-

ria-Deportivo 0-4, Valvasone-Pasian di Prato 2-2, ha riposato il Brugnera.

Classifica (in attesa di quattro recuperi del decimo turno e di uno di quest'ultimo): B.C. Torean/Real Pulfero 37; Carosello 26; Deportivo 24; Pasian di Prato 17; Fagagna 15; Barazzetto e Valvasone 14; Staranzano 12; Brugnera e Cerneglons 9; Lovaria 1.

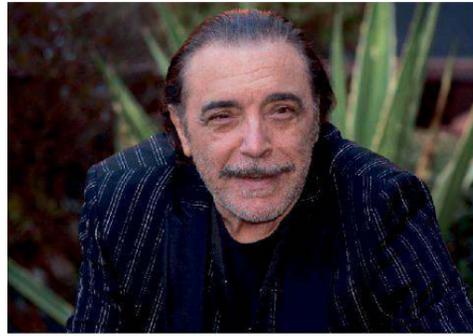
Nella serie A2 buone notizie sia per il Sant'Andrea San Vito che per l'Inter San Sergio/Centro Revisiori Arsenal, entrambi impegnati sui campi di casa. Il "Santa" è finalmente quasi al completo e può pertanto gestire meglio giocatori e modulo.

Tanto che ha ragione dei cornonesi del Leon Bianco A per 3-1 (p.t. 1-0).

Locali a segno con Cocolo su rigore, Ubaldini e Moussa, poi - nel finale - penalty di Praino per gli sconfitti.

Quanto ai "santi" di mister Milocco, partita tranquilla contro la cenerentola Remanzacco, battuta 6-0 (p.t. 4-0) grazie alle doppiette di Bosco e Polese, ancora a segno dopo la zampata del precedente match, e ai guizzi singoli di Pettener e Rodriguez.

Amarezze, invece, per il Pieris e il Leon Bianco B a conclusione di due sfide tirate. Il primo cede per 3-1 (p.t. 1-1)



Dopo fiction

Il surrealismo di Nino Frassica, l'ironia di Flavio Insinna e la simpatia di Nathalie Guetta sono gli ingredienti del nuovo talk show al via. Si parla di fiction passate, presenti, e anche future. Ospiti della prima puntata sono Elena Sofia Ricci, Daniele Liotti e Beppe Fiorello.

RAI 1, ORE 23.35

Scelti per voi



Aldo, Giovanni e Giacomo Live...

Una serata per festeggiare i 25 anni di onorata carriera del trio comico formato da Aldo, Giovanni e Giacomo. Uno spettacolo teatrale che nel 2016 ha spopolato con 37 repliche sold out e più di 200mila spettatori.

RAI 2, ORE 21.20



Mi manda Raitre

Contro l'Italia dei furbi e dei furbetti in difesa dei cittadini, dei truffati, dei bisognosi. Salvo Sottile porta in prima serata gli inganni, le pastoie burocratiche, le ingiustizie, di cui quotidianamente sono vittime i nostri connazionali.

RAI 3, ORE 21.15

Advertisement for NADIA ORO jewelry, featuring a woman's portrait and contact information for Trieste, Udine, and Codroipo.



The Island

XXI secolo. Lincoln vive in un'impeccabile struttura e spera di essere scelto per raggiungere l'Isola, ultimo luogo incontaminato del Pianeta. Ma scopre una realtà spaventosa e tenta la fuga con la bella Jordan (Scarlett Johansson).

ITALIA 1, ORE 22.55



E poi c'è Cattelan

Nuova stagione al via per il late night show condotto da Alessandro Cattelan, che diventa quotidiano. Ospite della prima puntata la popstar britannica Robbie Williams, che ha all'attivo 77 milioni di dischi venduti nel mondo.

SKYUNO, ORE 23.40

RAI 1 Rai 1 TV schedule listing programs like RaiNews24, Unomattina, and various fiction shows.

RAI 2 Rai 2 TV schedule listing programs like Streghe, Le sorelle McLeod, and Rai Parlamento.

RAI 3 Rai 3 TV schedule listing programs like TGR Buongiorno Italia, Agorà, and various news and entertainment shows.

RETE 4 TV schedule listing programs like Siska, Monk, and various fiction and reality shows.

CANALE 5 TV schedule listing programs like Prima pagina, Traffico, and various fiction and reality shows.

ITALIA 1 TV schedule listing programs like Pollyanna, L'incantevole Creamy, and various fiction and reality shows.

LA 7 TV schedule listing programs like Meteo, Omnibus News, and various fiction and reality shows.

TV8 TV schedule listing programs like Cucine da incubo, Alessandro Borghese, and various fiction and reality shows.

RAI 4 Rai 4 TV schedule listing programs like Flashpoint, Numb3rs, and various fiction and reality shows.

IRIS TV schedule listing programs like La signora è stata violentata, Bruciati, and various fiction and reality shows.

RAI 5 Rai 5 TV schedule listing programs like Cose che mi sono capitate, Save the date, and various fiction and reality shows.

RAI MOVIE Rai TV schedule listing programs like Il Quarto Stato, Agente 007, and various film premieres.

RAI PREMIUM Rai TV schedule listing programs like Ballando on the road, Squadra speciale, and various fiction and reality shows.

CIELO TV schedule listing programs like Hell's Kitchen, MasterChef USA, and various fiction and reality shows.

PARAMOUNT TV schedule listing programs like Giardini e misteri, Miss Marple, and various fiction and reality shows.

TV2000 TV schedule listing programs like Ci vediamo da Arianna, La corconca della Divina, and various fiction and reality shows.

LA7 D TV schedule listing programs like Ricetta sprint, Benedetta, and various fiction and reality shows.

LA 5 TV schedule listing programs like Una mamma per amica, Pretty Little Liars, and various fiction and reality shows.

REAL TIME TV schedule listing programs like Delitti di famiglia, Segreti fatali, and various fiction and reality shows.

ITALIA 2 TV schedule listing programs like Calcio: Bayern Monaco, Arsenal, and various sports and entertainment shows.

GIALLO TV schedule listing programs like Anna Winter, Law & Order, and various fiction and reality shows.

TOP CRIME TV schedule listing programs like Suits, Law & Order, and various fiction and reality shows.

DMAX TV schedule listing programs like Affare fatto, DocuReality, and various fiction and reality shows.

RADIO RAI PER IL FVG TV schedule listing programs like Gr FVG alla fine, Ondate regionali, and various radio and TV programs.

RADIO 1, RADIO 2, RADIO 3, RADIO 4, RADIO 5, RADIO 6, RADIO 7, RADIO 8, RADIO 9, RADIO 10, RADIO 11, RADIO 12, RADIO 13, RADIO 14, RADIO 15, RADIO 16, RADIO 17, RADIO 18, RADIO 19, RADIO 20, RADIO 21, RADIO 22, RADIO 23, RADIO 24, RADIO 25, RADIO 26, RADIO 27, RADIO 28, RADIO 29, RADIO 30, RADIO 31, RADIO 32, RADIO 33, RADIO 34, RADIO 35, RADIO 36, RADIO 37, RADIO 38, RADIO 39, RADIO 40, RADIO 41, RADIO 42, RADIO 43, RADIO 44, RADIO 45, RADIO 46, RADIO 47, RADIO 48, RADIO 49, RADIO 50, RADIO 51, RADIO 52, RADIO 53, RADIO 54, RADIO 55, RADIO 56, RADIO 57, RADIO 58, RADIO 59, RADIO 60, RADIO 61, RADIO 62, RADIO 63, RADIO 64, RADIO 65, RADIO 66, RADIO 67, RADIO 68, RADIO 69, RADIO 70, RADIO 71, RADIO 72, RADIO 73, RADIO 74, RADIO 75, RADIO 76, RADIO 77, RADIO 78, RADIO 79, RADIO 80, RADIO 81, RADIO 82, RADIO 83, RADIO 84, RADIO 85, RADIO 86, RADIO 87, RADIO 88, RADIO 89, RADIO 90, RADIO 91, RADIO 92, RADIO 93, RADIO 94, RADIO 95, RADIO 96, RADIO 97, RADIO 98, RADIO 99, RADIO 100, RADIO 101, RADIO 102, RADIO 103, RADIO 104, RADIO 105, RADIO 106, RADIO 107, RADIO 108, RADIO 109, RADIO 110, RADIO 111, RADIO 112, RADIO 113, RADIO 114, RADIO 115, RADIO 116, RADIO 117, RADIO 118, RADIO 119, RADIO 120, RADIO 121, RADIO 122, RADIO 123, RADIO 124, RADIO 125, RADIO 126, RADIO 127, RADIO 128, RADIO 129, RADIO 130, RADIO 131, RADIO 132, RADIO 133, RADIO 134, RADIO 135, RADIO 136, RADIO 137, RADIO 138, RADIO 139, RADIO 140, RADIO 141, RADIO 142, RADIO 143, RADIO 144, RADIO 145, RADIO 146, RADIO 147, RADIO 148, RADIO 149, RADIO 150, RADIO 151, RADIO 152, RADIO 153, RADIO 154, RADIO 155, RADIO 156, RADIO 157, RADIO 158, RADIO 159, RADIO 160, RADIO 161, RADIO 162, RADIO 163, RADIO 164, RADIO 165, RADIO 166, RADIO 167, RADIO 168, RADIO 169, RADIO 170, RADIO 171, RADIO 172, RADIO 173, RADIO 174, RADIO 175, RADIO 176, RADIO 177, RADIO 178, RADIO 179, RADIO 180, RADIO 181, RADIO 182, RADIO 183, RADIO 184, RADIO 185, RADIO 186, RADIO 187, RADIO 188, RADIO 189, RADIO 190, RADIO 191, RADIO 192, RADIO 193, RADIO 194, RADIO 195, RADIO 196, RADIO 197, RADIO 198, RADIO 199, RADIO 200, RADIO 201, RADIO 202, RADIO 203, RADIO 204, RADIO 205, RADIO 206, RADIO 207, RADIO 208, RADIO 209, RADIO 210, RADIO 211, RADIO 212, RADIO 213, RADIO 214, RADIO 215, RADIO 216, RADIO 217, RADIO 218, RADIO 219, RADIO 220, RADIO 221, RADIO 222, RADIO 223, RADIO 224, RADIO 225, RADIO 226, RADIO 227, RADIO 228, RADIO 229, RADIO 230, RADIO 231, RADIO 232, RADIO 233, RADIO 234, RADIO 235, RADIO 236, RADIO 237, RADIO 238, RADIO 239, RADIO 240, RADIO 241, RADIO 242, RADIO 243, RADIO 244, RADIO 245, RADIO 246, RADIO 247, RADIO 248, RADIO 249, RADIO 250, RADIO 251, RADIO 252, RADIO 253, RADIO 254, RADIO 255, RADIO 256, RADIO 257, RADIO 258, RADIO 259, RADIO 260, RADIO 261, RADIO 262, RADIO 263, RADIO 264, RADIO 265, RADIO 266, RADIO 267, RADIO 268, RADIO 269, RADIO 270, RADIO 271, RADIO 272, RADIO 273, RADIO 274, RADIO 275, RADIO 276, RADIO 277, RADIO 278, RADIO 279, RADIO 280, RADIO 281, RADIO 282, RADIO 283, RADIO 284, RADIO 285, RADIO 286, RADIO 287, RADIO 288, RADIO 289, RADIO 290, RADIO 291, RADIO 292, RADIO 293, RADIO 294, RADIO 295, RADIO 296, RADIO 297, RADIO 298, RADIO 299, RADIO 300, RADIO 301, RADIO 302, RADIO 303, RADIO 304, RADIO 305, RADIO 306, RADIO 307, RADIO 308, RADIO 309, RADIO 310, RADIO 311, RADIO 312, RADIO 313, RADIO 314, RADIO 315, RADIO 316, RADIO 317, RADIO 318, RADIO 319, RADIO 320, RADIO 321, RADIO 322, RADIO 323, RADIO 324, RADIO 325, RADIO 326, RADIO 327, RADIO 328, RADIO 329, RADIO 330, RADIO 331, RADIO 332, RADIO 333, RADIO 334, RADIO 335, RADIO 336, RADIO 337, RADIO 338, RADIO 339, RADIO 340, RADIO 341, RADIO 342, RADIO 343, RADIO 344, RADIO 345, RADIO 346, RADIO 347, RADIO 348, RADIO 349, RADIO 350, RADIO 351, RADIO 352, RADIO 353, RADIO 354, RADIO 355, RADIO 356, RADIO 357, RADIO 358, RADIO 359, RADIO 360, RADIO 361, RADIO 362, RADIO 363, RADIO 364, RADIO 365, RADIO 366, RADIO 367, RADIO 368, RADIO 369, RADIO 370, RADIO 371, RADIO 372, RADIO 373, RADIO 374, RADIO 375, RADIO 376, RADIO 377, RADIO 378, RADIO 379, RADIO 380, RADIO 381, RADIO 382, RADIO 383, RADIO 384, RADIO 385, RADIO 386, RADIO 387, RADIO 388, RADIO 389, RADIO 390, RADIO 391, RADIO 392, RADIO 393, RADIO 394, RADIO 395, RADIO 396, RADIO 397, RADIO 398, RADIO 399, RADIO 400, RADIO 401, RADIO 402, RADIO 403, RADIO 404, RADIO 405, RADIO 406, RADIO 407, RADIO 408, RADIO 409, RADIO 410, RADIO 411, RADIO 412, RADIO 413, RADIO 414, RADIO 415, RADIO 416, RADIO 417, RADIO 418, RADIO 419, RADIO 420, RADIO 421, RADIO 422, RADIO 423, RADIO 424, RADIO 425, RADIO 426, RADIO 427, RADIO 428, RADIO 429, RADIO 430, RADIO 431, RADIO 432, RADIO 433, RADIO 434, RADIO 435, RADIO 436, RADIO 437, RADIO 438, RADIO 439, RADIO 440, RADIO 441, RADIO 442, RADIO 443, RADIO 444, RADIO 445, RADIO 446, RADIO 447, RADIO 448, RADIO 449, RADIO 450, RADIO 451, RADIO 452, RADIO 453, RADIO 454, RADIO 455, RADIO 456, RADIO 457, RADIO 458, RADIO 459, RADIO 460, RADIO 461, RADIO 462, RADIO 463, RADIO 464, RADIO 465, RADIO 466, RADIO 467, RADIO 468, RADIO 469, RADIO 470, RADIO 471, RADIO 472, RADIO 473, RADIO 474, RADIO 475, RADIO 476, RADIO 477, RADIO 478, RADIO 479, RADIO 480, RADIO 481, RADIO 482, RADIO 483, RADIO 484, RADIO 485, RADIO 486, RADIO 487, RADIO 488, RADIO 489, RADIO 490, RADIO 491, RADIO 492, RADIO 493, RADIO 494, RADIO 495, RADIO 496, RADIO 497, RADIO 498, RADIO 499, RADIO 500, RADIO 501, RADIO 502, RADIO 503, RADIO 504, RADIO 505, RADIO 506, RADIO 507, RADIO 508, RADIO 509, RADIO 510, RADIO 511, RADIO 512, RADIO 513, RADIO 514, RADIO 515, RADIO 516, RADIO 517, RADIO 518, RADIO 519, RADIO 520, RADIO 521, RADIO 522, RADIO 523, RADIO 524, RADIO 525, RADIO 526, RADIO 527, RADIO 528, RADIO 529, RADIO 530, RADIO 531, RADIO 532, RADIO 533, RADIO 534, RADIO 535, RADIO 536, RADIO 537, RADIO 538, RADIO 539, RADIO 540, RADIO 541, RADIO 542, RADIO 543, RADIO 544, RADIO 545, RADIO 546, RADIO 547, RADIO 548, RADIO 549, RADIO 550, RADIO 551, RADIO 552, RADIO 553, RADIO 554, RADIO 555, RADIO 556, RADIO 557, RADIO 558, RADIO 559, RADIO 560, RADIO 561, RADIO 562, RADIO 563, RADIO 564, RADIO 565, RADIO 566, RADIO 567, RADIO 568, RADIO 569, RADIO 570, RADIO 571, RADIO 572, RADIO 573, RADIO 574, RADIO 575, RADIO 576, RADIO 577, RADIO 578, RADIO 579, RADIO 580, RADIO 581, RADIO 582, RADIO 583, RADIO 584, RADIO 585, RADIO 586, RADIO 587, RADIO 588, RADIO 589, RADIO 590, RADIO 591, RADIO 592, RADIO 593, RADIO 594, RADIO 595, RADIO 596, RADIO 597, RADIO 598, RADIO 599, RADIO 600, RADIO 601, RADIO 602, RADIO 603, RADIO 604, RADIO 605, RADIO 606, RADIO 607, RADIO 608, RADIO 609, RADIO 610, RADIO 611, RADIO 612, RADIO 613, RADIO 614, RADIO 615, RADIO 616, RADIO 617, RADIO 618, RADIO 619, RADIO 620, RADIO 621, RADIO 622, RADIO 623, RADIO 624, RADIO 625, RADIO 626, RADIO 627, RADIO 628, RADIO 629, RADIO 630, RADIO 631, RADIO 632, RADIO 633, RADIO 634, RADIO 635, RADIO 636, RADIO 637, RADIO 638, RADIO 639, RADIO 640, RADIO 641, RADIO 642, RADIO 643, RADIO 644, RADIO 645, RADIO 646, RADIO 647, RADIO 648, RADIO 649, RADIO 650, RADIO 651, RADIO 652, RADIO 653, RADIO 654, RADIO 655, RADIO 656, RADIO 657, RADIO 658, RADIO 659, RADIO 660, RADIO 661, RADIO 662, RADIO 663, RADIO 664, RADIO 665, RADIO 666, RADIO 667, RADIO 668, RADIO 669, RADIO 670, RADIO 671, RADIO 672, RADIO 673, RADIO 674, RADIO 675, RADIO 676, RADIO 677, RADIO 678, RADIO 679, RADIO 680, RADIO 681, RADIO 682, RADIO 683, RADIO 684, RADIO 685, RADIO 686, RADIO 687, RADIO 688, RADIO 689, RADIO 690, RADIO 691, RADIO 692, RADIO 693, RADIO 694, RADIO 695, RADIO 696, RADIO 697, RADIO 698, RADIO 699, RADIO 700, RADIO 701, RADIO 702, RADIO 703, RADIO 704, RADIO 705, RADIO 706, RADIO 707, RADIO 708, RADIO 709, RADIO 710, RADIO 711, RADIO 712, RADIO 713, RADIO 714, RADIO 715, RADIO 716, RADIO 717, RADIO 718, RADIO 719, RADIO 720, RADIO 721, RADIO 722, RADIO 723, RADIO 724, RADIO 725, RADIO 726, RADIO 727, RADIO 728, RADIO 729, RADIO 730, RADIO 731, RADIO 732, RADIO 733, RADIO 734, RADIO 735, RADIO 736, RADIO 737, RADIO 738, RADIO 739, RADIO 740, RADIO 741, RADIO 742, RADIO 743, RADIO 744, RADIO 745, RADIO 746, RADIO 747, RADIO 748, RADIO 749, RADIO 750, RADIO 751, RADIO 752, RADIO 753, RADIO 754, RADIO 755, RADIO 756, RADIO 757, RADIO 758, RADIO 759, RADIO 760, RADIO 761, RADIO 762, RADIO 763, RADIO 764, RADIO 765, RADIO 766, RADIO 767, RADIO 768, RADIO 769, RADIO 770, RADIO 771, RADIO 772, RADIO 773, RADIO 774, RADIO 775, RADIO 776, RADIO 777, RADIO 778, RADIO 779, RADIO 780, RADIO 781, RADIO 782, RADIO 783, RADIO 784, RADIO 785, RADIO 786, RADIO 787, RADIO 788, RADIO 789, RADIO 790, RADIO 791, RADIO 792, RADIO 793, RADIO 794, RADIO 795, RADIO 796, RADIO 797, RADIO 798, RADIO 799, RADIO 800, RADIO 801, RADIO 802, RADIO 803, RADIO 804, RADIO 805, RADIO 806, RADIO 807, RADIO 808, RADIO 809, RADIO 810, RADIO 811, RADIO 812, RADIO 813, RADIO 814, RADIO 815, RADIO 816, RADIO 817, RADIO 818, RADIO 819, RADIO 820, RADIO 821, RADIO 822, RADIO 823, RADIO 824, RADIO 825, RADIO 826, RADIO 827, RADIO 828, RADIO 829, RADIO 830, RADIO 831, RADIO 832, RADIO 833, RADIO 834, RADIO 835, RADIO 836, RADIO 837, RADIO 838, RADIO 839, RADIO 840, RADIO 841, RADIO 842, RADIO 843, RADIO 844, RADIO 845, RADIO 846, RADIO 847, RADIO 848, RADIO 849, RADIO 850, RADIO 851, RADIO 852, RADIO 853, RADIO 854, RADIO 855, RADIO 856, RADIO 857, RADIO 858, RADIO 859, RADIO 860, RADIO 861, RADIO 862, RADIO 863, RADIO 864, RADIO 865, RADIO 866, RADIO 867, RADIO 868, RADIO 869, RADIO 870, RADIO 871, RADIO 872, RADIO 873, RADIO 874, RADIO 875, RADIO 876, RADIO 877, RADIO 878, RADIO 879, RADIO 880, RADIO 881, RADIO 882, RADIO 883, RADIO 884, RADIO 885, RADIO 886, RADIO 887, RADIO 888, RADIO 889, RADIO 890, RADIO 891, RADIO 892, RADIO 893, RADIO 894, RADIO 895, RADIO 896, RADIO 897, RADIO 898, RADIO 899, RADIO 900, RADIO 901, RADIO 902, RADIO 903, RADIO 904, RADIO 905, RADIO 906, RADIO 907, RADIO 908, RADIO 909, RADIO 910, RADIO 911, RADIO 912, RADIO 913, RADIO 914, RADIO 915, RADIO 916, RADIO 917, RADIO 918, RADIO 919, RADIO 920, RADIO 921, RADIO 922, RADIO 923, RADIO 924, RADIO 925, RADIO 926, RADIO 927, RADIO 928, RADIO 929, RADIO 930, RADIO 931, RADIO 932, RADIO 933, RADIO 934, RADIO 935, RADIO 936, RADIO 937, RADIO 938, RADIO 939, RADIO 940, RADIO 941, RADIO 942, RADIO 943, RADIO 944, RADIO 945, RADIO 946, RADIO 947, RADIO 948, RADIO 949, RADIO 950, RADIO 951, RADIO 952, RADIO 953, RADIO 954, RADIO 955, RADIO 956, RADIO 957, RADIO 958, RADIO 959, RADIO 960, RADIO 961, RADIO 962, RADIO 963, RADIO 964, RADIO 965, RADIO 966, RADIO 967, RADIO 968, RADIO 969, RADIO 970, RADIO 971, RADIO 972, RADIO 973, RADIO 974, RADIO 975, RADIO 976, RADIO 977, RADIO 978, RADIO 979, RADIO 980, RADIO 981, RADIO 982, RADIO 983, RADIO 984, RADIO 985, RADIO 986, RADIO 987, RADIO 988, RADIO 989, RADIO 990, RADIO 991, RADIO 992, RADIO 993, RADIO 994, RADIO 995, RADIO 996, RADIO 997, RADIO 998, RADIO 999, RADIO 1000.

DEEJAY, CAPITAL, M20 TV schedule listing programs like Albertino Everyday, Tropical Pizza, and various music and entertainment shows.

SKY CINEMA, PREMIUM CINEMA, SKYUNO TV schedule listing programs like Deja Vu, Crazy Animals, and various film premieres.

SKY ATLANTIC, PREMIUM CRIME, PREMIUM JOI TV schedule listing programs like I Tudors, The Shield, and various fiction and reality shows.

TELEQUATTRO, CAPODISTRIA TV schedule listing programs like Il notiziario, Le ricette di Giorgia, and various news and entertainment shows.

TV LOCALI TV schedule listing programs like Infocanale, Sci Alpino, and various local news and entertainment shows.

TV LOCALI TV schedule listing programs like Infocanale, Sci Alpino, and various local news and entertainment shows.

TV LOCALI TV schedule listing programs like Infocanale, Sci Alpino, and various local news and entertainment shows.

Previsioni meteo a cura dell'Osmer

OGGI IN REGIONE

■ Cielo sereno con possibili lievi velature e temperature miti di giorno in pianura, ma ci sarà ancora inversione termica notturna nei bassi strati, con la possibile formazione di foschie o nebbie sulla bassa pianura e sul mare.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	-2/3	2/5
massima	14/17	9/12
media a 1000 m	6	
media a 2000 m	2	

DOMANI IN REGIONE

■ Al mattino sulla zona montana cielo da poco nuvoloso a variabile, probabilmente nuvoloso con possibili foschie o nebbie su pianura e costa. In giornata da nuvoloso a coperto con possibili precipitazioni sparse, in genere deboli, più probabili sulla fascia orientale, con deboli nevicate oltre i 1000 m circa. In serata miglioramento a partire dalla Carnia, sulla costa soffierà Bora anche sostenuta.

■ Tendenza per sabato: Al mattino cielo poco nuvoloso con vento da moderato da nord o nord-ovest in quota, Bora da moderata a sostenuta sulla costa. In giornata cielo variabile e sarà possibile qualche locale debole precipitazione. Zero termico in calo, intorno a 1000 m circa.

Temperatura (°C)	Pianura	Costa
minima	0/3	4/7
massima	9/12	9/12
media a 1000 m	2	
media a 2000 m	-3	

TEMPERATURE IN REGIONE

	MIN	MAX		MIN	MAX
TRIESTE	4,4	8,8	UDINE	1,9	14,4
Umidità	-%		Umidità	68%	
Vento (velocità max)	13 km/h		Vento (velocità max)	12 km/h	
MONFALCONE	-0,5	8,7	GRADO	2,1	9
Umidità	-%		Umidità	73%	
Vento (velocità max)	4 km/h		Vento (velocità max)	4 km/h	
GORIZIA	-2	15,1	CERVIGNANO	-1,9	14,4
Umidità	59%		Umidità	62%	
Vento (velocità max)	16 km/h		Vento (velocità max)	16 km/h	
PORDENONE	-1,1	13,1	TARVISIO	-6,7	8,2
Umidità	77%		Umidità	-%	
Vento (velocità max)	13 km/h		Vento (velocità max)	13 km/h	
GEMONA	4,6	15,2	LIGNANO	3,8	10,9
Umidità	-%		Umidità	69%	
Vento (velocità max)	35 km/h		Vento (velocità max)	17 km/h	
PIANCAVALLO	-3,4	12,2	FORNI DI SOPRA	0,5	14,8
Umidità	46%		Umidità	37%	
Vento (velocità max)	9 km/h		Vento (velocità max)	15 km/h	

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA	
				alta	bassa
TRIESTE	calmo	8,6	1 nodi E	0.12	17.50
				+35	-27
MONFALCONE	calmo	8,2	2 nodi O	0.17	17.55
				+35	-27
GRADO	calmo	8,3	2 nodi OSO	0.37	18.15
				+35	-24
PIRANO	calmo	8,8	1 nodi ESE	0.07	17.45
				+35	-27

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di Istruzione superiore «Nautico» di Trieste.



TEMPERATURE IN EUROPA

	MIN	MAX
AMSTERDAM	2	13
ATENE	1	13
BARCELONA	13	15
BELGRADO	-2	7
BERLINO	-2	7
BRUXELLES	4	13
BUDAPEST	-1	6
COPENAGHEN	2	4
FRANCOFORTE	-2	10
GINEVRA	3	13
HELSINKI	-2	2
KLAGENFURT	2	8
LISBONA	10	18
LONDRA	8	12
LUBIANA	-2	9
MADRID	3	16
MALTA	14	14
P. DI MONACO	12	14
MOSCA	-9	-4
OSLO	-3	0
PARIGI	7	15
PRAGA	-4	5
SALISBURGO	-1	9
STOCOLMA	-3	1
VARSAVIA	-3	1
VIENNA	-2	6
ZAGABRIA	-1	9
ZURIGO	-1	11

TEMPERATURE IN ITALIA

	MIN	MAX
ALGERO	9	15
ANCONA	4	11
AOSTA	3	12
BARI	7	13
BERGAMO	2	14
BOLOGNA	4	14
BOLZANO	2	15
BRESCIA	3	14
CAGLIARI	12	15
CAMPOMASSO	1	11
CATANIA	10	15
FIRENZE	1	16
GENOVA	8	14
L'AQUILA	2	11
MESSINA	10	15
MILANO	3	14
NAPOLI	7	15
PALERMO	10	16
PERUGIA	2	13
PESCARA	4	11
PISA	2	15
R. CALABRIA	11	16
ROMA	5	16
TARANTO	7	14
TORINO	1	14
TREVISIO	-1	14
VENEZIA	0	11
VERONA	1	15

OGGI IN ITALIA



DOMANI IN ITALIA



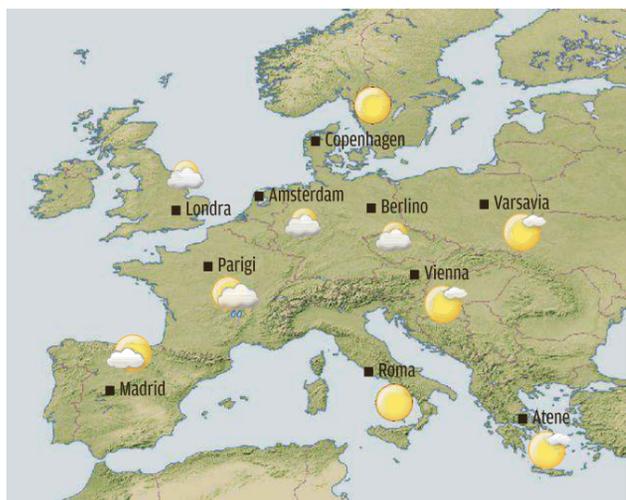
OGGI

Nord: bel tempo su tutte le regioni salvo banchi di nebbia su basse pianure. Nuvoletta in aumento sulla Liguria. Al Centro in prevalenza soleggiato, solo all'alba banchi di nebbia nelle valli. Entro sera nubi in aumento su Toscana. Al Sud condizioni di stabilità con cieli sereni salvo poche nubi in Sicilia e la sera su Campania.

DOMANI

Nord: aumento della nuvolosità ma asciutto quasi ovunque, salvo piovaschi sul levante Ligure ed Emilia Romagna. Al Centro nubi e piogge sparse su Toscana, altrove soleggiato. La sera peggiora con piogge specie Umbria e Marche. Al Sud condizioni di bel tempo, cieli poco nuvolosi. Nubi in aumento in Campania.

OGGI IN EUROPA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

1	2	3	4	5	6	7	8
	9						
10	11			12		13	
	14	15	16		17		
18							
19							
	20			21		22	
23			24	25			
26	27	28		29		30	
31			32		33		
	34						

■ **ORIZZONTALI** 1. Titolo di ministri consiglieri del sovrano nell'impero ottomano - 5. Cavi all'interno - 9. Vasta risonanza nell'opinione pubblica - 10. Prefisso che vale sotto - 12. Il centro di Boston - 13. Contengono bario - 14. La malattia determinata da agenti patogeni - 18. Un tipo di organizzazione familiare - 19. Ridurre in brandelli - 20. S'incontra con Caio e Sempronio - 21. L'amico di Eurialo nell'Eneide - 23. Simbolo del cobalto - 24. Sostanza secreta dalle ghiandole di alcune specie di Artropodi - 26. John, famoso cantautore britannico - 29. Si dà per nascondere i capelli bianchi - 31. Il bambino nelle prime quattro settimane di vita - 33. A Roma è... Fiscale - 34. L'acqua con atomi di deuterio.

■ **VERTICALI** 1. Sette in lettere - 2. Combattimenti tra opposte fazioni - 3. Un articolo singolare - 4. I fungicidi come il veriderame - 5. Non nostri - 6. Piante capaci di provocare infiammazione per contatto - 7. Molte e poche le hanno - 8. Andato in breve - 11. Insetti parassiti dell'uomo - 13. Alan che recitò nel film Zorba il greco - 15. Parte di un tutto - 16. Tortilla messicane piegate su loro stesse - 17. Versione alternativa rispetto a un originale - 18. Post Scriptum - 22. Sono affissi nelle stazioni ferroviarie - 23. Il pasto della sera - 25. Una scuola superiore privata situata nel Berkshire - 27. Apice - 28. Nuclei Antisofisticazioni e Sanità dell'Arma - 30. Fine del commento - 32. Coda di cometa.

L'OROSCOPO

ARIETE
21/3 - 20/4
Grazie alla buona posizione degli astri saprete crearvi una giornata disinvolta e ricca di soddisfazioni. Avrete la possibilità di avere dei chiarimenti sul lavoro. Svago.

TORO
21/4 - 20/5
Qualche piccolo ostacolo sul vostro cammino non deve scoraggiarvi, ma piuttosto darvi la grinta necessaria per fare tutto secondo le regole. Un po' di svago e molto relax in serata.

GEMELLI
21/5 - 21/6
Anche se avete dei problemi, avete grande presenza di spirito, buone ispirazioni per affrontarli meglio e per trarne anche degli insegnamenti. Buon sostegno dalla vita affettiva.

CANCRO
22/6 - 22/7
Il vostro cielo odierno è reso estremamente dinamico ed interessante da molte stelle amiche, che assecondano le vostre iniziative e vi rendono irresistibili. Successo in amore.

LEONE
23/7 - 23/8
Chiarite senza perdere tempo un malinteso in campo affettivo. Organizzate qualche cosa di simpatico per i prossimi giorni: un viaggio potrebbe essere stimolante.

VERGINE
24/8 - 22/9
Parte della mattinata impiegata nella ricerca della persona che fa per voi. Il resto della giornata passerà nel tentativo di convincerla ad appoggiare i vostri progetti.

BILANCIA
23/9 - 22/10
Le stelle a voi favorevoli vi daranno una mano a rimuovere tensioni ed incomprensioni nella vostra vita familiare e sentimentale. Fisicamente vi sentirete un po' giù di tono.

SCORPIO
23/10 - 22/11
La vostra serenità interiore sarà un prezioso sostegno per il partner, oggi particolarmente nervoso e preoccupato per un problema finanziario. Serata piacevole e allegra.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12
Insieme ai successi, alle realizzazioni, alle positive opportunità e a probabili nuove entrate finanziarie, gli astri vi potranno regalare uno stato d'animo carico di gioia di vivere.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1
Godete del favore degli astri e la situazione nelle sue linee generali si mantiene abbastanza tranquilla. Non date troppa importanza alle piccole inevitabili seccature. Riposo.

ACQUARIO
21/1 - 19/2
Dovrete stare attenti a non farvi influenzare da persone inesperte riguardo la gestione dei vostri risparmi. Alcuni di voi potrebbero avere difficoltà di concentrazione.

PESCI
20/2 - 20/3
Dovrete controllarvi ed evitare di fare di testa vostra: un errore di valutazione potrebbe mandare in fumo un progetto a cui state lavorando da molto tempo.

UN TEAM DI PROFESSIONISTI DELLA SALUTE AL SERVIZIO DELL'ATLETA

Poliambulatorio FISIOSAN srl
Via Genova 21 - Trieste
Via Matteotti 2/c - Muggia

Team:
dott. ft. Francesco Zarattini, fisioterapia vertebrale
dott. ft. Marco Segina, fisioterapia ortopedica
dott. Giulio Bonivento, ortopedico
dott. Andrea Piccozzi, fisiatra
dott. Osvaldo Palombella, medico dello sport
dott. Antonio Scollato, neurochirurgo
dott. G.B. Bellis, radiologo
dott. Luca Bossi, preparatore atletico

Curiamo gli atleti in ogni dettaglio.

fisioSan PORT

FISIOTERAPIA UFFICIALE DI: